

2022

Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

IT

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1
Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx
Sito Internet: eca.europa.eu
Twitter: @EJAuditors

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

PDF ISBN 978-92-847-9994-7 doi:10.2865/636355 QJ-AG-23-001-IT-N

Indice

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione	7
Capitolo 1 Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte	10
Introduzione	11
Le agenzie dell'UE	13
Varie tipologie di agenzie aiutano l'UE a definire le politiche di quest'ultima e ad attuarle	13
Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento	13
Le agenzie esecutive della Commissione attuano programmi dell'UE	13
Gli altri organismi hanno mandati specifici	14
Cambiamenti recenti	14
Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP	16
I dispositivi di bilancio e di discarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per l'EUIPO, l'UCVV e l'SRB	24
La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi	25
L'audit espletato dalla Corte	26
La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia	27
L'approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali	27
La Corte utilizza il lavoro di altri auditor	28
La Corte utilizza procedure di audit digitale	29
La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode	29

Capitolo 2 Panoramica delle risultanze di audit	30
Introduzione	31
Le risultanze degli audit annuali delle agenzie relativi all'esercizio finanziario 2022 sono nel complesso meno positive	32
Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie	32
I paragrafi d'enfasi sono importanti per comprendere i conti della CINEA, dell'EMA, dell'EPPO, dell'ERA, dell'ESMA, dell'EUAA, di Eurojust, dell'EUSPA, di eu-LISA, di Frontex e dell'SRB	32
Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie	34
Il paragrafo d'enfasi aiuta a comprendere meglio le entrate dell'SRB	34
Il paragrafo "Altre questioni" si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell'SRB	34
Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di 39 agenzie	34
Il paragrafo d'enfasi aiuta a comprendere i pagamenti dell'ESMA	35
Le osservazioni della Corte fanno riferimento ad ambiti di miglioramento per 36 agenzie	35
Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico sono in aumento e restano la maggiore fonte di pagamenti irregolari	37
Alcuni sistemi di gestione e di controllo sono inficiati da debolezze	40
Nel 2022, le debolezze concernenti questioni di risorse umane hanno riguardato per lo più le indennità versate agli esperti nazionali distaccati	41
Le debolezze nella gestione di bilancio hanno causato elevati riporti o pagamenti tardivi	42
Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti	44
La risposta delle agenzie alle crisi climatica ed energetica e la loro rendicontazione sulla rispettiva performance climatica ed energetica	45
Quasi due agenzie dell'UE su tre hanno predisposto piani per migliorare l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle rispettive operazioni	46
La maggior parte delle agenzie dispone di una qualche forma di rendicontazione sulla propria performance climatica ed energetica	52

Altre relazioni riguardanti le agenzie pubblicati dalla Corte	57
Risposta della rete delle agenzie dell'UE	61
Capitolo 3 Dichiarazioni di affidabilità e altre risultanze di audit specifiche per singole agenzie	63
3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità	64
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 1 ("Mercato unico, innovazione e agenda digitale") del QFP	68
3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	69
3.3. Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Ufficio BEREC)	77
3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)	84
3.5. Autorità bancaria europea (ABE)	90
3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	97
3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	101
3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	109
3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	115
3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)	120
3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	126
3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	134
3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)	143

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 2 (“Coesione, resilienza e valori”) del QFP	149
3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	150
3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	157
3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	162
3.17. Istituto europeo per l’uguaglianza di genere (EIGE)	167
3.18. Autorità europea del lavoro (ELA)	174
3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA)	182
3.20. Procura europea (EPPO)	193
3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF)	199
3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	205
3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	211
3.24. Agenzia dell’Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)	217
3.25. Agenzia dell’Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	224
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 3 (“Risorse naturali e ambiente”) del QFP	229
3.26. Agenzia europea dell’ambiente (AEA)	230
3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	236
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 4 (“Migrazione e gestione delle frontiere”) del QFP	242
3.28. Agenzia dell’Unione europea per l’asilo (EUAA)	243
3.29. Agenzia dell’Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	251
3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	264

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 5 (“Sicurezza e difesa”) del QFP	281
3.31. Agenzia dell’Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	282
3.32. Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)	289
3.33. Agenzia dell’Unione europea per la cooperazione nell’attività di contrasto (Europol)	295
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 7 (“Pubblica amministrazione europea”) del QFP	301
3.34. Agenzia di approvvigionamento dell’Euratom (ESA)	302
Agenzie autofinanziate	306
3.35. Centro di traduzione degli organismi dell’Unione europea (CdT)	307
3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	314
3.37. Ufficio dell’Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	322
3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB)	329
Agenzie esecutive della Commissione	338
3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l’infrastruttura e l’ambiente (CINEA)	339
3.40. Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA)	344
3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l’innovazione e delle PMI (Eisma)	349
3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	356
3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)	361
3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)	367

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione

Acronimo	Denominazione completa
ABE	Autorità bancaria europea
ACER	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
AEA	Agenzia europea per l'ambiente
AESA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
CdT	Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CINEA	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente
EACEA	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura
ECDC	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
Eismea	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia
ELA	Autorità europea del lavoro
EMA	Agenzia europea per i medicinali

Acronimo	Denominazione completa
EMCDDA	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
EMSA	Agenzia europea per la sicurezza marittima
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
EPPO	Procura europea
ERA	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
ERCEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca
ESA	Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
ETF	Fondazione europea per la formazione
EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
EU-OSHA	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
Eurofound	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
EUSPA	Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
HADEA	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
REA	Agenzia esecutiva europea per la ricerca
SRB	Comitato di risoluzione unico

Acronimo	Denominazione completa
UCVV	Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Ufficio BEREC	Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 1

Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte

Introduzione

1.1. La Corte dei conti europea (in appresso: “la Corte”) è il revisore esterno delle finanze dell’UE¹ e contribuisce a migliorare la gestione finanziaria dell’UE. Maggiori informazioni sul lavoro svolto dalla Corte sono riportate nelle sue pubblicazioni, quali le relazioni di attività, le analisi e i pareri espressi su atti legislativi dell’UE nuovi o aggiornati oppure su altre decisioni che incidono sulla gestione finanziaria².

1.2. Nell’ambito di tale mandato, la Corte esamina ogni anno i conti, nonché le entrate e i pagamenti che ne sono alla base, delle istituzioni, delle agenzie e degli altri organismi dell’UE. Il mandato della Corte non copre le tre agenzie che operano nel campo della difesa (l’Agenzia europea per la difesa, l’Istituto dell’Unione europea per gli studi sulla sicurezza e il Centro satellitare dell’Unione europea), che sono finanziate tramite contributi degli Stati membri e sono sottoposte all’audit di altri revisori esterni indipendenti³.

1.3. La presente relazione espone le risultanze dell’audit annuale espletato dalla Corte sulle agenzie e gli altri organismi dell’UE (collettivamente chiamati “le agenzie”) in merito all’esercizio finanziario 2022. Nella presente relazione, a fini di semplificazione, ci si riferisce alle agenzie usando l’acronimo invece della denominazione integrale. All’inizio di questa relazione viene riportato un elenco di tutte le agenzie e dei rispettivi acronimi. La relazione è articolata come segue:

- o il **capitolo 1** descrive le agenzie e la natura degli audit della Corte;
- o il **capitolo 2** presenta le risultanze globali dell’audit annuale e fa riferimento ad altri risultati di audit e pareri sempre inerenti alle agenzie;
- o il **capitolo 3** contiene una *dichiarazione di affidabilità* per ciascuna delle 43 agenzie con i giudizi e le osservazioni della Corte sull’affidabilità dei conti delle agenzie e sulla legittimità e regolarità delle entrate e dei pagamenti sottostanti, così come tutte le questioni e osservazioni che non mettono in discussione tali giudizi.

¹ Articoli 285-287 del [trattato sul funzionamento dell’Unione europea](#).

² Disponibili sul sito Internet della Corte: www.eca.europa.eu.

³ [Analisi 01/2014](#), “Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell’UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico”, paragrafo 84.

1.4. Complessivamente, l'audit della Corte sulle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha prodotto risultanze meno positive rispetto agli anni passati. Attraverso le *dichiarazioni di affidabilità* rilasciate per ciascuna agenzia la Corte ha espresso:

- o giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sull'affidabilità dei conti di tutte le 43 agenzie;
- o giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le 43 agenzie;
- o giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti di 39 agenzie, tranne il CdT, il CEPOL, l'ECDC e l'eu-LISA, per le quali è stato espresso un giudizio con rilievi.

1.5. Per la maggior parte delle agenzie, nei paragrafi d'enfasi e nei paragrafi intitolati "Altre questioni", nonché nelle osservazioni che non mettono in discussione il rispettivo giudizio di audit, la Corte ha attirato l'attenzione sugli ambiti in cui sono necessari miglioramenti.

Le agenzie dell'UE

Varie tipologie di agenzie aiutano l'UE a definire le politiche di quest'ultima e ad attuarle

1.6. Le agenzie dell'UE sono entità giuridiche distinte istituite tramite atti di diritto derivato allo scopo di svolgere specifici compiti tecnici, scientifici o gestionali che aiutino le istituzioni dell'UE a definire e attuare le politiche. Le agenzie hanno sede nei diversi Stati membri e hanno una significativa influenza su settori di importanza vitale per la vita quotidiana dei cittadini europei, quali salute, prevenzione, sicurezza, libertà e giustizia.

1.7. Vi sono tre tipi di agenzie dell'UE: agenzie decentrate, agenzie esecutive della Commissione e altri organismi. Di seguito sono descritte le differenze fra questi tre tipi (cfr. paragrafi [1.8-1.10](#)).

Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento

1.8. Le **33 agenzie decentrate**⁴ svolgono un ruolo importante nella preparazione e nell'attuazione delle politiche dell'UE, espletando in particolare compiti tecnici, scientifici, operativi e di regolazione. Servono a rispondere a esigenze strategiche specifiche e a rafforzare la cooperazione europea mettendo in comune le competenze specialistiche dell'UE e delle amministrazioni nazionali. Sono istituite per un periodo di tempo indefinito mediante regolamento del Consiglio o del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le agenzie esecutive della Commissione attuano programmi dell'UE

1.9. Le **sei agenzie esecutive della Commissione**⁵ svolgono compiti esecutivi e operativi relativi a programmi UE, come sostenere le parti interessate nella realizzazione del [Green Deal europeo](#) (CINEA) e gestire alcuni progetti di Orizzonte Europa (REA). Il loro funzionamento è previsto per una durata determinata (attualmente, fino al 31 dicembre 2028).

⁴ ACER, Ufficio BEREC, Cedefop, CdT, CEPOL, UCVV, AESA, ABE, ECDC, ECHA, AEA, EFCA, EFSA, EIGE, EIOPA, ELA, EMA, EMCDDA, EMSA, ENISA, ERA, ESMA, ETF, EUAA, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA, EUSPA, Eurofound, Eurojust, Europol, FRA, Frontex.

⁵ CINEA, EACEA, Eismea, ERCEA, HADEA e REA.

Gli altri organismi hanno mandati specifici

1.10. Gli **altri quattro organismi** sono l'EIT, l'EPPO, l'ESA e l'SRB. L'EIT è un organismo dell'UE indipendente e decentrato, che mette in comune risorse scientifiche, imprenditoriali ed educative per rafforzare la capacità d'innovazione dell'UE offrendo sovvenzioni. L'EPPO è un organismo indipendente dell'UE che conduce indagini e persegue i reati a danno del bilancio dell'UE. L'ESA ha il compito di assicurare un regolare ed equo approvvigionamento di combustibili nucleari agli utilizzatori dell'UE, conformemente al trattato Euratom. L'SRB è l'autorità centrale del meccanismo di risoluzione unico nell'unione bancaria europea. La sua missione è garantire la risoluzione ordinata delle banche in stato di dissesto o a rischio di dissesto con il minore impatto possibile sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell'UE. Oltre alla presente relazione, la Corte produce ogni anno una relazione sulle passività potenziali dell'SRB⁶.

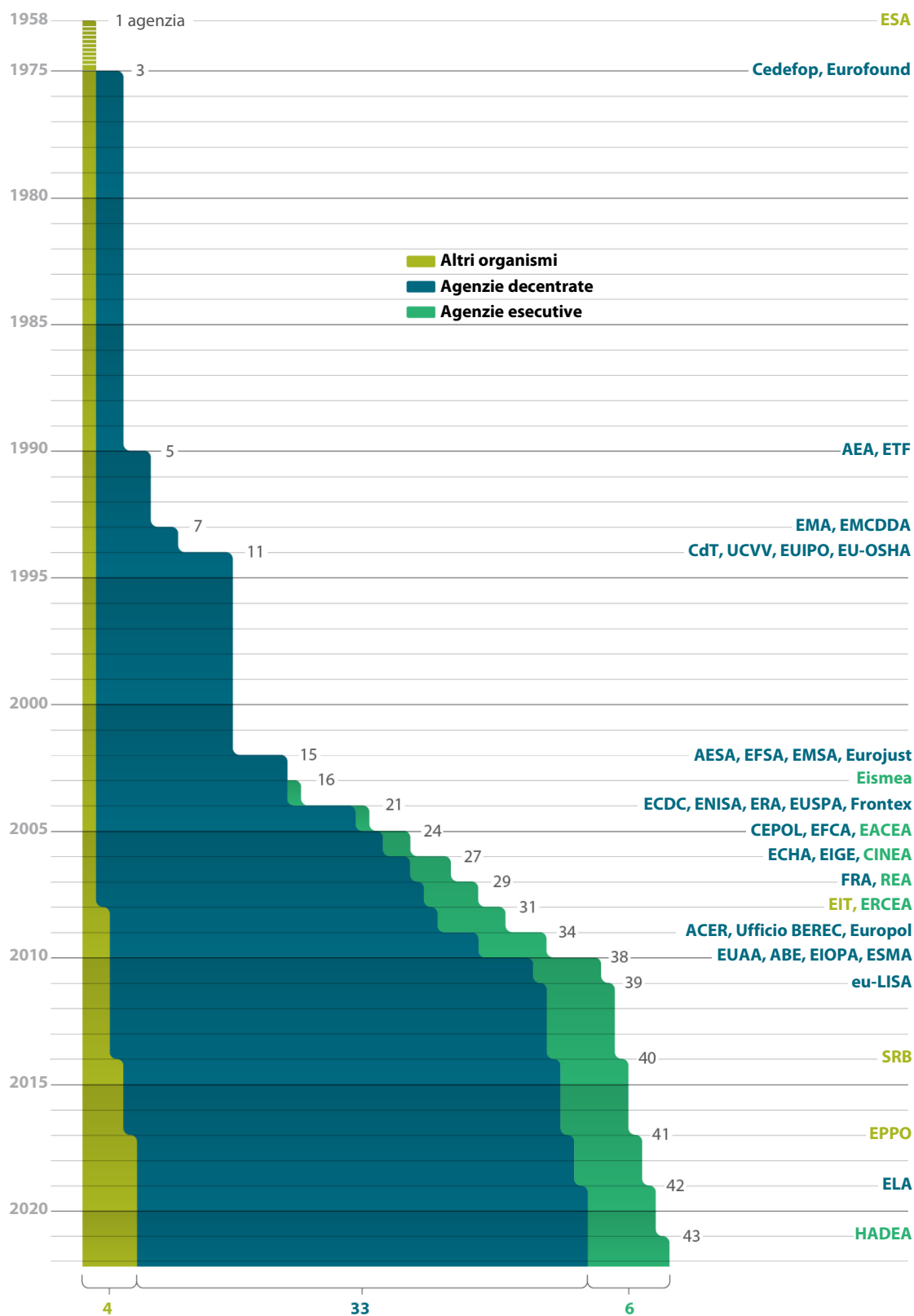
Cambiamenti recenti

1.11. Il numero di agenzie è aumentato nel corso degli anni, ma tra il 2021 ed il 2022 è diminuito di un'unità, a causa dello scioglimento dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea). Come illustrato nella [figura 1.1](#), la presente relazione riguarda 43 agenzie. Il mandato di cinque agenzie⁷ è stato modificato nel 2022. L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), è divenuto un'agenzia a tutti gli effetti ed è adesso denominato Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA).

⁶ Cfr. la [relazione](#) della Corte relativa all'esercizio finanziario 2021.

⁷ EMA, eu-LISA, Eurojust, Europol e FRA.

Figura 1.1 – Cronologia e panoramica dell'evoluzione delle agenzie

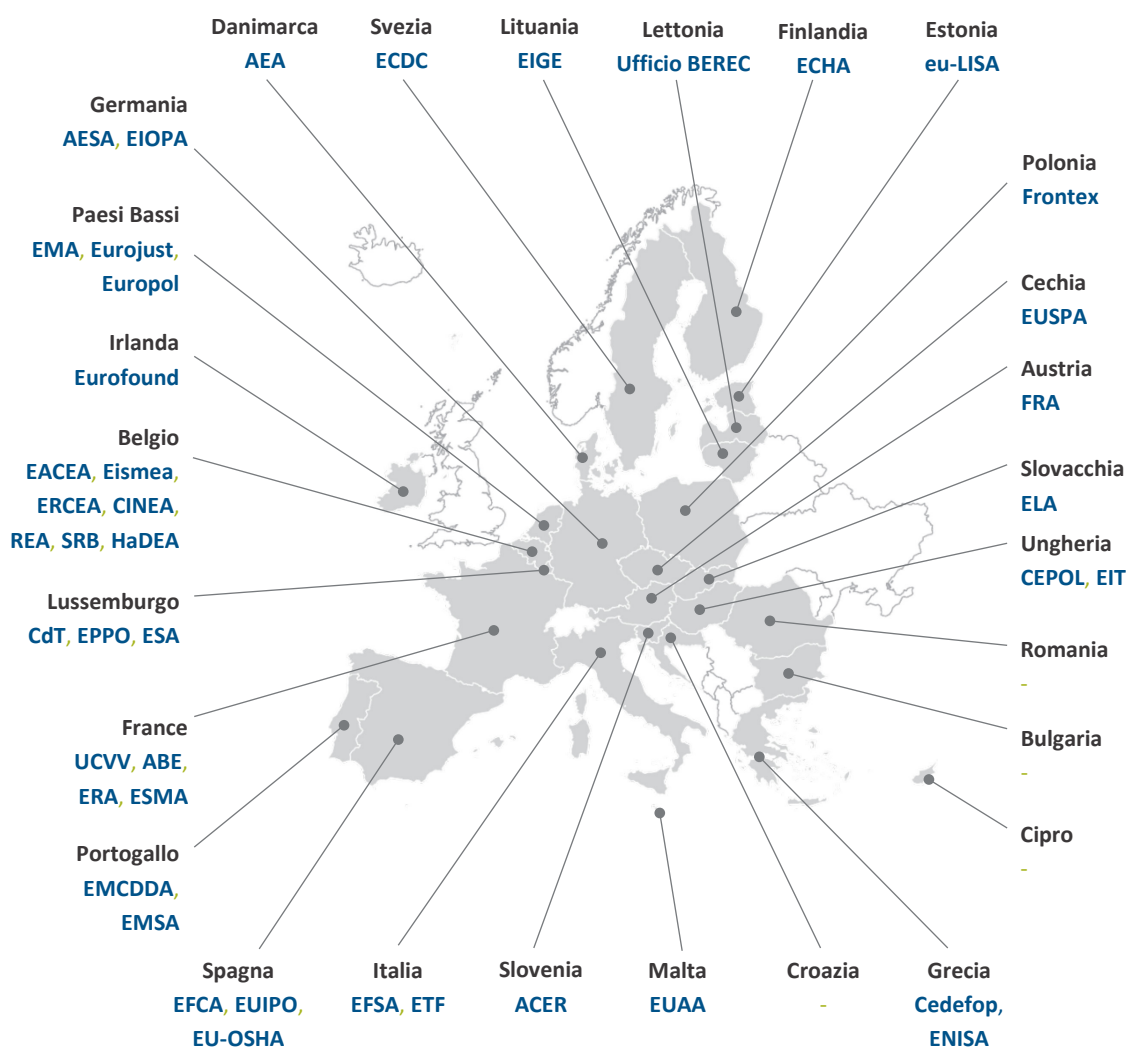


Nota: l'anno riportato nella figura si riferisce alla data in cui è entrato in vigore l'atto istitutivo dell'agenzia (o dell'organismo che l'ha preceduta).

Fonte: Corte dei conti europea.

1.12. Tutte le agenzie esecutive della Commissione europea hanno sede a Bruxelles. Le agenzie decentrate e gli altri organismi hanno sede in vari Stati membri dell'UE, come riporta la [figura 1.2](#). La loro sede viene decisa dal Consiglio o congiuntamente dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Figura 1.2 – Sedi delle agenzie negli Stati membri



Nota: per consultare direttamente la dichiarazione di affidabilità rilasciata dalla Corte su una determinata agenzia, cliccare sul nome dell'agenzia nel grafico.

Fonte: Corte dei conti europea.

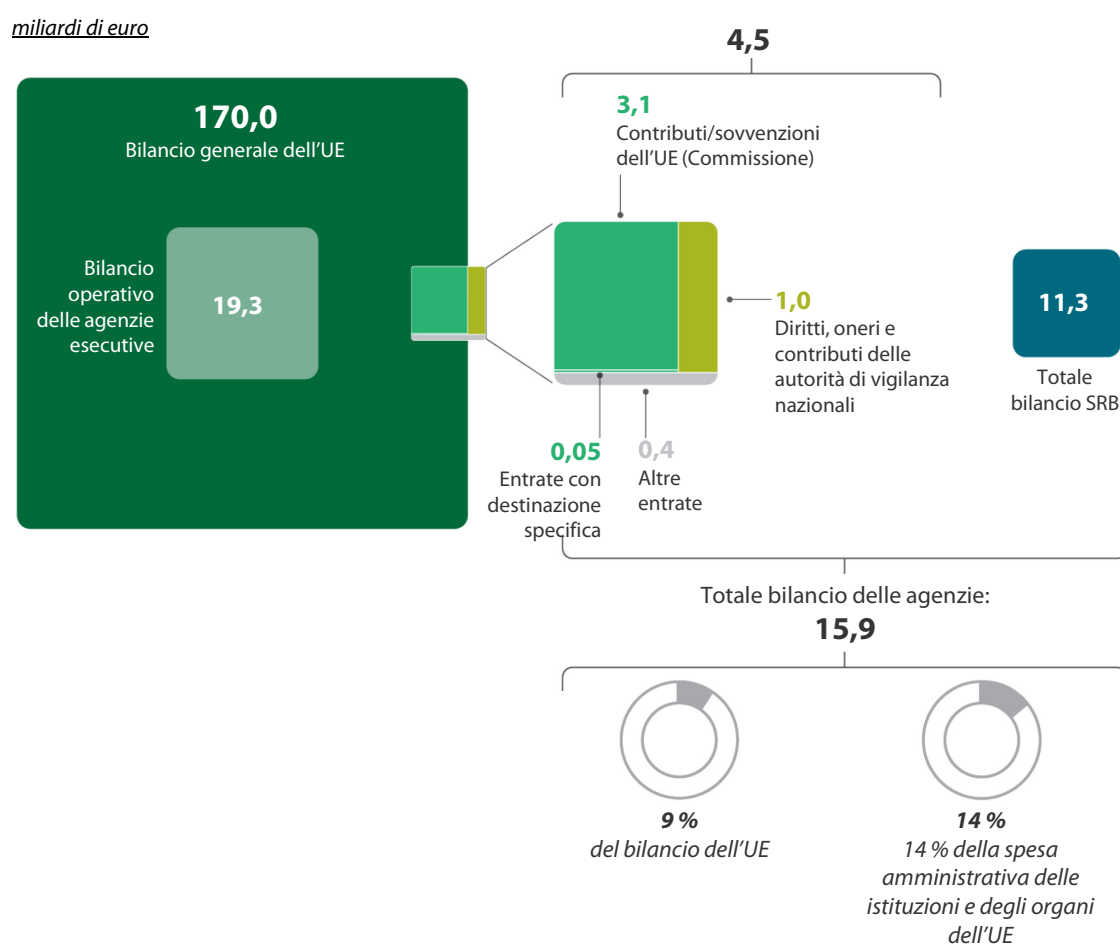
Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP

1.13. Nel 2022 la dotazione finanziaria complessiva di tutte le agenzie, escluso l'SRB, è stata pari a 4,5 miliardi di euro (2021: 4,1 miliardi di euro), ossia il 3 % del bilancio generale dell'UE per tale esercizio (2021: 2,5 %), come illustrato nella [figura 1.3](#).

1.14. La dotazione finanziaria dell'SRB per il 2022 è ammontata a 11,3 miliardi di euro (2021: 9,7 miliardi di euro). Essa è costituita dai contributi forniti dalle banche per istituire il Fondo di risoluzione unico (11,2 miliardi di euro) e finanziare la spesa amministrativa dell'SRB (122 milioni di euro).

1.15. I bilanci delle agenzie decentrate e degli altri organismi coprono le spese operative, amministrative e per il personale. Le agenzie esecutive attuano programmi finanziati dal bilancio della Commissione. La loro dotazione, ammontata nel 2022 a 345 milioni di euro (2021: 326 milioni di euro), copre unicamente le spese amministrative e per il personale. L'importo del bilancio generale dell'UE gestito dalle agenzie esecutive nel 2022 per l'attuazione di programmi per conto della Commissione è ammontato a 19,3 miliardi di euro (2021: 13,1 miliardi di euro). Questo aumento è legato ai progressi nell'avvio dei programmi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

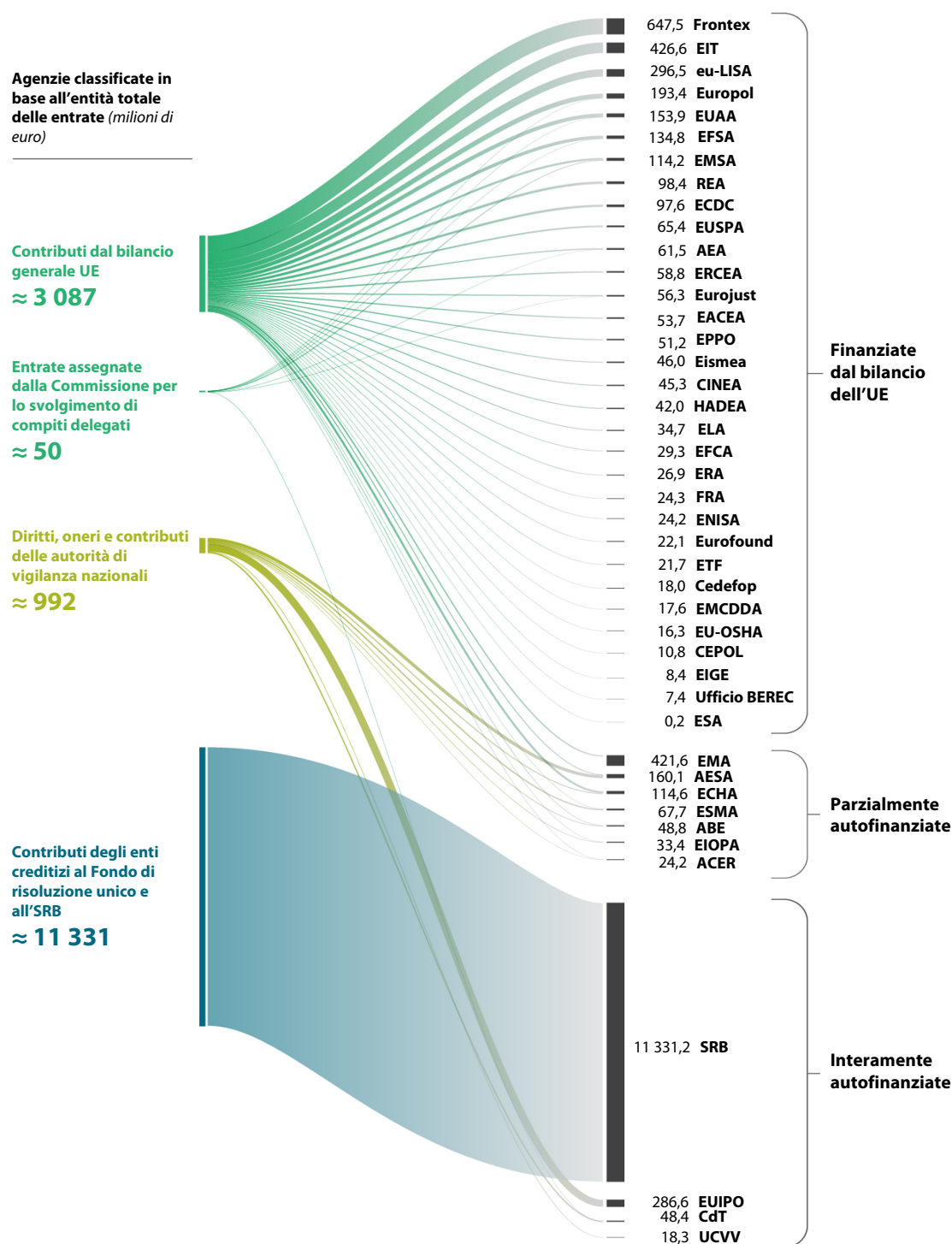
Figura 1.3 – Fonti di finanziamento delle agenzie per il 2022



Fonte: bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2022; conti annuali definitivi 2022 dell'Unione europea e relazioni annuali di attività delle agenzie esecutive per il 2022; elaborazione a cura della Corte.

1.16. La maggior parte delle agenzie (incluse tutte le agenzie esecutive) sono finanziate quasi interamente dal bilancio generale dell'UE. Le altre sono finanziate, in tutto o in parte, mediante diritti e oneri versati dalle industrie, nonché con contributi diretti dei paesi che partecipano alle loro attività. La *figura 1.4* mostra la scomposizione delle dotazioni di bilancio delle agenzie per fonte di entrate.

Figura 1.4 – Dotazioni di bilancio delle agenzie per il 2022, per fonte di entrate



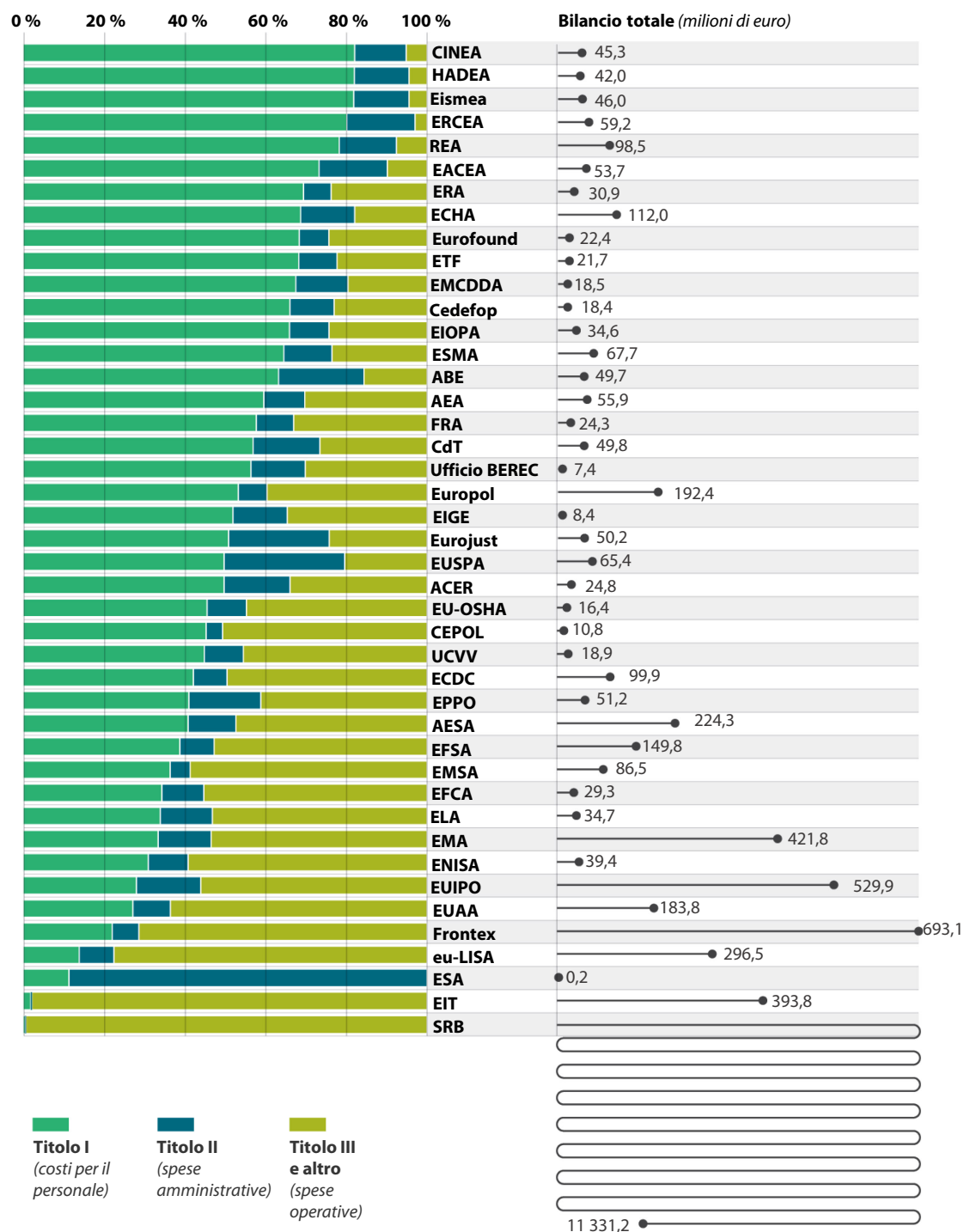
* I conti dell'EUSPA per il 2022 presentano un bilancio definitivo di 65 milioni di euro, mentre le entrate effettive sono ammontate a 1,2 miliardi di euro. La differenza è dovuta alle attività operative finanziate attraverso entrate con destinazione specifica, che sono iscritte nel bilancio approvato con la menzione "per memoria".

Nota: non sono comprese altre entrate varie o riserve di bilancio.

Fonte: conti annuali definitivi 2022 delle agenzie, elaborazione a cura della Corte.

1.17. La *figura 1.5* riporta le dotazioni di bilancio delle agenzie per il 2022. Le dotazioni suddette sono scomposte per tipo di spesa (Titolo I: spese per il personale; Titolo II: spese amministrative; Titolo III: spese operative, con eventuali altri titoli usati). La maggior parte delle agenzie non attua grandi programmi di spesa operativa, ma svolge piuttosto compiti di natura tecnica, scientifica o di regolazione. Di conseguenza, i bilanci della maggior parte delle agenzie sono costituiti prevalentemente dalle spese amministrative e per il personale. Nel complesso, la dotazione delle agenzie per le spese per il personale e le spese amministrative rappresenta circa il 14 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili per la rubrica 7 ("Pubblica amministrazione europea") del quadro finanziario pluriennale (QFP). A titolo di confronto, detta percentuale è stata del 48 % per la Commissione, del 17 % per il Parlamento europeo, dell'8 % per il SEAE, del 5 % per il Consiglio e dell'8 % per le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE.

Figura 1.5 – Spese delle agenzie nel 2022 per ciascun titolo di bilancio



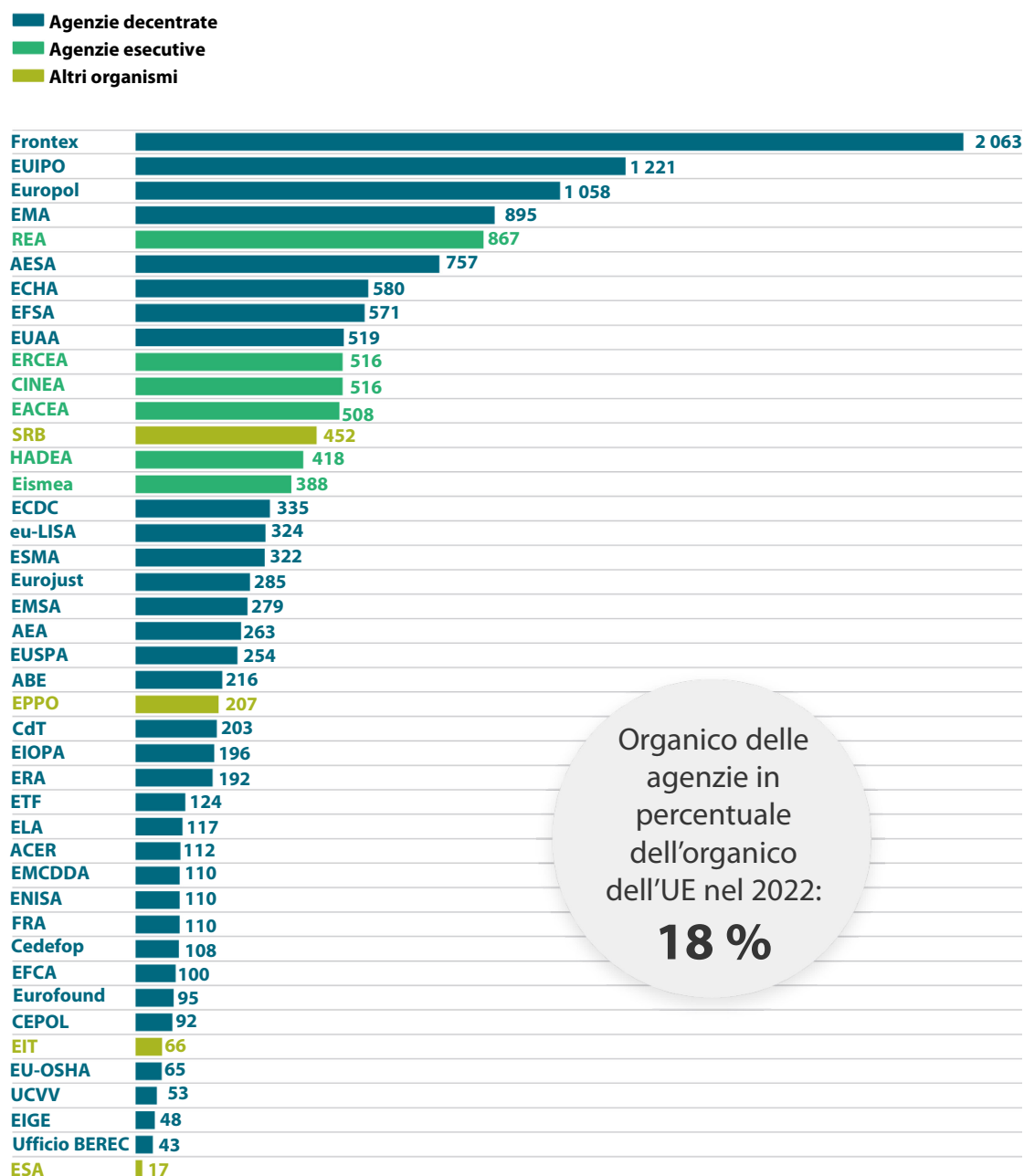
* I conti dell'EUSPA per il 2022 presentano un bilancio definitivo di 65,4 milioni di euro, mentre le entrate effettive sono ammontate a 1,2 miliardi di euro. La differenza è dovuta alle attività operative finanziate attraverso entrate con destinazione specifica, che sono iscritte nel bilancio approvato con la menzione "per memoria".

** Il dato relativo all'SRB è composto da due parti: una prima parte con 122 milioni di euro per l'amministrazione del Comitato e una seconda parte con 11,2 miliardi di euro per il Fondo. Non è inclusa la riserva.

Fonte: conti annuali definitivi 2022 delle agenzie, elaborazione a cura della Corte.

1.18. Nella *figura 1.6* è indicato il numero di agenti presenti nell'organico delle agenzie al 31 dicembre 2022. In totale, le agenzie impiegavano 15 775 agenti (2021: 14 431). Questo dato corrisponde al numero effettivo di posti occupati alla stessa data da funzionari permanenti, agenti temporanei e contrattuali, nonché esperti nazionali distaccati. Gran parte dell'aumento, rispetto al 2021, del numero di agenti impiegati è ascrivibile al continuo sviluppo di tre agenzie istituite di recente (HaDEA, ELA ed EPPO) e alla crescita di agenzie alle quali sono stati assegnati nuovi compiti (EFCA, EUAA e Frontex). Considerando come base le tabelle dell'organico riportate nel bilancio generale dell'UE, circa il 18 % del personale dell'UE lavora per le agenzie. A titolo di confronto, il 49 % di detto personale lavora per la Commissione, il 14 % per il Parlamento europeo, il 6 % per il Consiglio, il 4 % per la Corte di giustizia, il 4 % per il SEAE, il 2 % per la Corte dei conti europea e il 3 % per le altre istituzioni dell'UE.

Figura 1.6 – Ripartizione del personale per agenzia a fine 2022

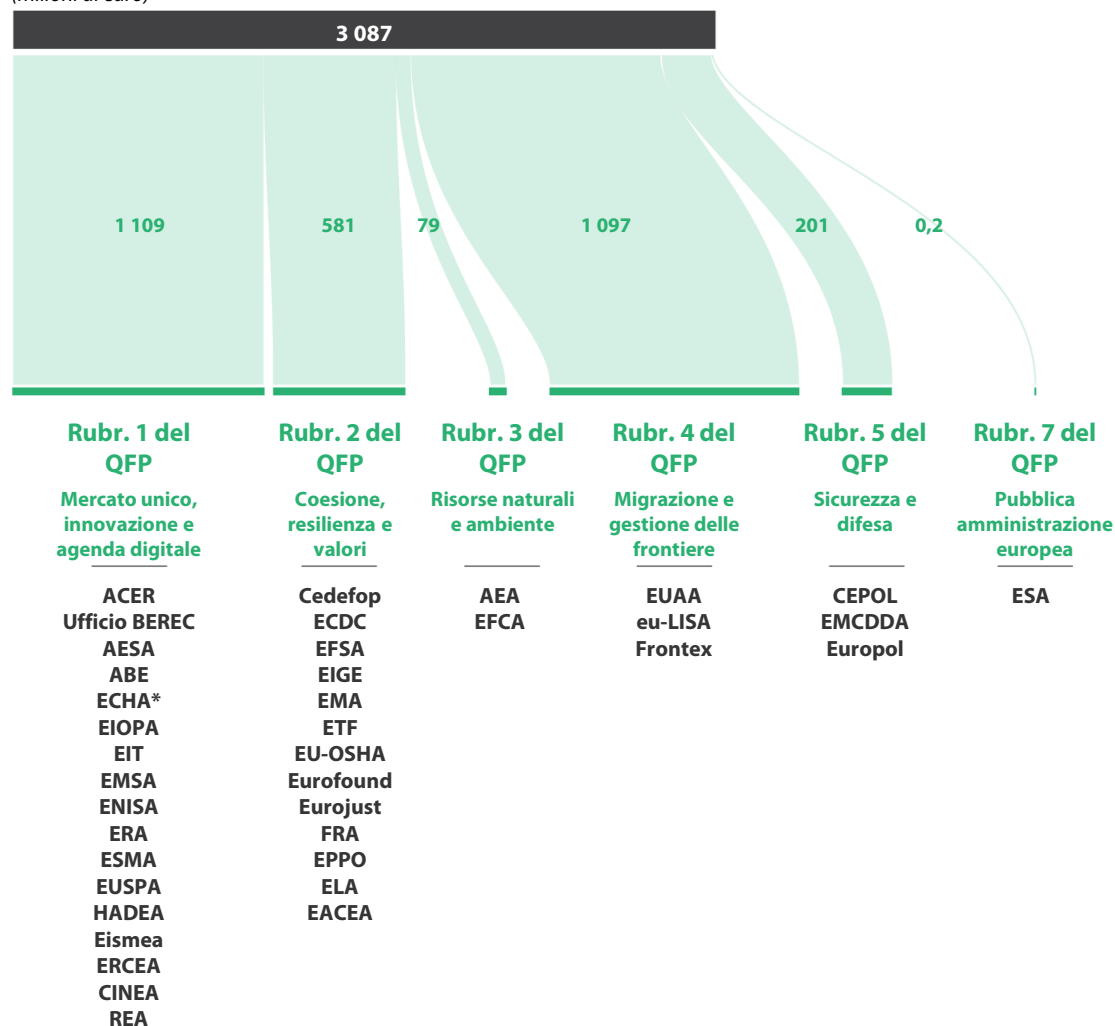


Fonte: elaborazione a cura della Corte.

1.19. I contributi di 3,1 miliardi di euro provenienti dal bilancio generale dell'UE sono finanziati a titolo di diverse rubriche del QFP, come illustrato nella [figura 1.7](#).

Figura 1.7 – Agenzie finanziate nell’ambito di ciascuna rubrica del QFP del bilancio generale dell’UE

(milioni di euro)



* L'ECHA è finanziata principalmente dalla rubrica 1 del QFP, ma anche, in misura minore, dalla rubrica 3 del QFP.

Fonte: conti annuali definitivi 2022 delle agenzie, elaborazione a cura della Corte.

I dispositivi di bilancio e di scarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per l'EU IPO, l'UCVV e l'SRB

1.20. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono responsabili delle procedure annuali di bilancio e di scarico per la maggior parte delle agenzie decentrate e degli altri organismi e per tutte le agenzie esecutive della Commissione. Il calendario della procedura di scarico è riportato nella [figura 1.8](#).

Figura 1.8 – Procedura di discarico per la maggior parte delle agenzie



Fonte: Corte dei conti europea.

1.21. Tuttavia, due agenzie decentrate interamente autofinanziate (l'UCVV e l'EUIPO) sono soggette alle procedure di bilancio e di discarico espletate, rispettivamente, dal proprio consiglio di amministrazione o comitato del bilancio, anziché dal Parlamento europeo o dal Consiglio⁸. Analogamente, la procedura di bilancio e di discarico annuale dell'SRB è di responsabilità esclusiva del Comitato stesso.

La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi

1.22. La rete delle agenzie dell'UE è stata da queste istituita come piattaforma di cooperazione al fine di accrescere la loro visibilità, di individuare e promuovere possibili incrementi di efficienza, nonché azioni dotate di chiaro valore aggiunto UE. Permette alle agenzie di comunicare in modo più coordinato con i rispettivi portatori di interesse e il pubblico su problematiche di comune interesse, fornendo inoltre un punto d'accesso centrale per raccogliere e diffondere informazioni fra tutte le agenzie. Aiuta inoltre le agenzie a condividere servizi, conoscenza e competenze esperte. Nel 2020, l'EUAN ha approvato la

⁸ *Analisi 01/2014, "Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell'UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico", paragrafo 84.*

propria seconda strategia pluriennale (2021-2027)⁹, inserendo la nuova direzione politica e strategica della Commissione intorno a due pilastri strategici:

- o la rete delle agenzie dell'UE come modello di riferimento per l'eccellenza amministrativa;
- o la rete delle agenzie dell'UE come partner istituzionale consolidato.

1.23. La rete delle agenzie dell'UE è presieduta ogni anno da un'agenzia diversa, a rotazione; le riunioni plenarie, coordinate dall'Ufficio di supporto congiunto, avvengono due volte all'anno. All'interno dell'EUAN esistono dieci sotto-reti tematiche (cfr. [figura 1.9](#)) che possono anche interagire con altre istituzioni dell'UE, le quali a loro volta possono far parte delle sotto-reti. La Corte partecipa attivamente ad alcune riunioni plenarie o a livello di sotto-reti condividendo le *buone pratiche* e fornendo informazioni sui processi e sulle risultanze di audit.

Figura 1.9 – Ufficio di supporto congiunto e sotto-reti della rete delle agenzie dell'UE



Fonte: EUAN.

⁹ 2021-2027 Strategy for the EU Agencies Network, Bruxelles, 9 novembre 2020.

L'audit espletato dalla Corte

La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia

1.24. Come disposto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea l'audit della Corte ha riguardato:

- o i conti di tutte le 43 agenzie, che comprendono i rendiconti finanziari (ossia lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative) e le relazioni sull'esecuzione del bilancio (che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- o la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

1.25. Sulla base delle risultanze di audit, per ogni agenzia la Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, o alle altre autorità di discharge (cfr. paragrafo [1.21](#)), una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti di ciascuna agenzia e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Ove opportuno, la Corte integra le dichiarazioni di affidabilità con importanti osservazioni di audit.

1.26. La Corte inoltre espleta audit, pubblica relazioni speciali ed emana pareri su temi specifici, alcuni dei quali riguardano le agenzie dell'UE. Si veda la [figura 2.6](#) per un elenco delle relazioni speciali riguardanti le agenzie pubblicate dalla Corte tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023.

L'approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali

1.27. L'audit della Corte mira ad ovviare ai rischi principali individuati sulla base delle risultanze degli audit degli anni precedenti. Per l'esercizio finanziario 2022, l'audit è stato espletato in risposta alla valutazione dei rischi svolta dalla Corte, sintetizzata nella [figura 1.10](#).

Figura 1.10 – Valutazione dei rischi principali



Fonte: Corte dei conti europea.

La Corte utilizza il lavoro di altri auditor

1.28. Ove opportuno, la Corte utilizza il lavoro di altri auditor per corroborare i propri audit sulle agenzie, in particolare nel caso degli audit sull'affidabilità dei conti dell'UE. I rendiconti finanziari di tutte le agenzie decentrate e degli altri organismi – tranne quelli dell'UCVV, dell'EU IPO e dell'ESA – sono controllati da società di revisione esterne. Conformemente ai principi di audit, la Corte, dopo aver verificato l'indipendenza e l'obiettività dei revisori, la loro competenza professionale nonché l'estensione e la qualità del loro lavoro, utilizza le risultanze di tali audit. Tuttavia, tutti i giudizi di audit espressi nella presente relazione sono delle Corte, che se ne assume la piena responsabilità.

La Corte utilizza procedure di audit digitale

1.29. Nel proprio lavoro, la Corte utilizza procedure di audit digitale per effettuare verifiche sulle retribuzioni (per tutte le agenzie) nonché su pagamenti, impegni e sui conti (solo per le agenzie esecutive). Per maggiori dettagli sull'approccio della Corte alla digitalizzazione delle procedure di audit, cfr. paragrafi 1.36-1.41 della [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021](#). Attualmente, la Corte sta attuando un progetto per esplorare la misura in cui è possibile estendere l'utilizzo di procedure di audit digitale al campo degli appalti.

La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode

1.30. La Corte collabora con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per quanto riguarda presunti casi di frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE, nonché con l'EPPO per questioni riguardanti presunti reati contro gli interessi finanziari dell'UE. Benché gli audit della Corte non siano specificamente finalizzati all'individuazione di casi di frode, la Corte notifica all'OLAF e all'EPPO eventuali sospetti emersi nel corso del proprio lavoro di audit.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 2

Panoramica delle risultanze di audit

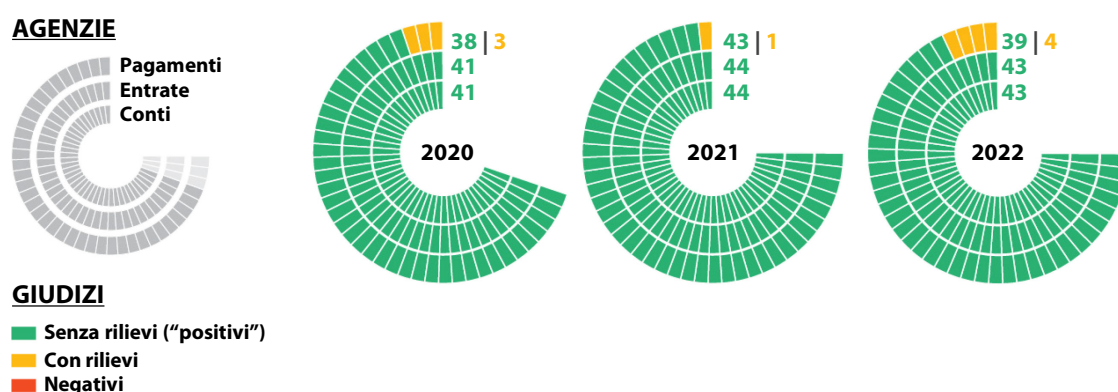
Introduzione

2.1. Il presente capitolo fornisce una panoramica delle risultanze degli audit annuali delle agenzie espletati dalla Corte per l'esercizio finanziario 2022, comprese quelle del lavoro su un tema orizzontale relativo alla risposta delle agenzie alle crisi climatica ed energetica e alla rendicontazione delle agenzie sulla rispettiva performance climatica ed energetica, nonché di altre attività di audit concernenti le agenzie che la Corte ha espletato nel corso dello stesso esercizio. Sulla base di tale attività di audit, la Corte suggerisce varie azioni che le agenzie dovrebbero intraprendere.

Le risultanze degli audit annuali delle agenzie relativi all'esercizio finanziario 2022 sono nel complesso meno positive

2.2. Complessivamente, l'audit della Corte sui conti annuali delle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha prodotto meno risultanze positive rispetto agli esercizi precedenti (cfr. [figura 2.1](#)).

Figura 2.1 – Giudizi di audit annuali sui conti, sulle entrate e sui pagamenti delle agenzie per gli esercizi 2020-2022



Fonte: Corte dei conti europea.

Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie

2.3. Per l'esercizio finanziario 2022, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sui conti di tutte le 43 agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

I paragrafi d'enfasi sono importanti per comprendere i conti della CINEA, dell'EMA, dell'EPPO, dell'ERA, dell'ESMA, dell'EUAA, di Eurojust, dell'EUSPA, di eu-LISA, di Frontex e dell'SRB

2.4. I paragrafi d'enfasi attirano l'attenzione del lettore su importanti questioni presentate o illustrate nei conti che sono fondamentali ai fini della comprensione dei conti o delle entrate o dei pagamenti sottostanti. Per l'esercizio finanziario 2022, la Corte ha usato paragrafi d'enfasi nelle relazioni concernenti undici agenzie: CINEA, EMA, EPPO, ERA, ESMA, EUAA, Eurojust, EUSPA, eu-LISA, Frontex e SRB.

2.5. Nel caso della CINEA, dell'ERA e di Eurojust, i conti informavano in merito all'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario sperimentato per conto della Commissione europea.

2.6. I conti dell'EMA forniscono informative rilevanti riguardo a obblighi connessi a proprietà e alle incertezze circa la performance finanziaria della società capogruppo del subaffittuario, a causa dell'abbassamento del rating del credito di quest'ultima e della recente ristrutturazione del debito. L'EMA potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo ancora dovuto a titolo degli obblighi derivanti dal contratto di locazione principale in caso di inadempienza del subaffittuario. Al 31 dicembre 2022, i canoni di locazione ancora dovuti, gli oneri dei servizi associati e i premi di assicurazione locativa a carico dell'EMA fino alla scadenza del contratto di locazione sono stati stimati in un totale di 366 milioni di euro.

2.7. I conti dell'EPPO includono due note informative: una riguardante i dati comparativi per il 2021, poiché l'autonomia dell'EPPO data da giugno 2021, ed un'altra concernente il trasferimento gratuito di attività immateriali dalla Commissione all'EPPO (cfr. paragrafi [3.20.5](#) e [3.20.6](#)).

2.8. I conti dell'ESMA comprendono una nota informativa riguardante l'incertezza connessa all'esito della causa T-750/22 (UniSystems Luxembourg e Unisystems systemata pliroforikis contro ESMA); cfr. paragrafo [3.12.5](#).

2.9. I conti di due agenzie (EUAA ed EUSPA) includono note informative concernenti l'impatto sulle rispettive attività della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina (cfr. paragrafi [3.13.5](#) e [3.28.5](#)).

2.10. I conti dell'eu-LISA contengono una nota informativa che descrive i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'eu-LISA.

2.11. I conti di Frontex comprendono una nota informativa riguardante il fatto che, per il secondo anno di seguito, non è stato possibile convalidare il sistema contabile dell'agenzia ed un'altra nota concernente il calcolo inesatto dei contributi dei paesi associati Schengen (cfr. paragrafi [3.30.5](#) e [3.30.6](#)).

2.12. La nota informativa relativa ai ricorsi e ai procedimenti giudiziari contenuta nei conti dell'SRB descrive ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari relativi ai contributi ex ante tra alcuni enti creditizi e le autorità nazionali di risoluzione e l'SRB, nonché le altre azioni legali intentate contro l'SRB dinanzi al Tribunale e alla Corte di giustizia (cfr. paragrafo [3.38.6](#)).

Giudizi “positivi” sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie

2.13. Per l’esercizio finanziario 2022, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

Il paragrafo d’enfasi aiuta a comprendere meglio le entrate dell’SRB

2.14. Un paragrafo d’enfasi è stato inserito anche nella relazione concernente l’SRB, riguardo alla questione descritta al paragrafo [2.12](#), ossia il fatto che una parte delle entrate dell’SRB relative ai contributi ex ante all’SRF è oggetto di contenzioso (cfr. paragrafo [3.38.8](#)).

Il paragrafo “Altre questioni” si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell’SRB

2.15. Il regolamento SRM non statuisce un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l’affidabilità delle informazioni che le banche forniscono all’SRB per il calcolo dei contributi ex ante all’SRF. Tuttavia, l’SRB svolge controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché controlli ex post a livello delle banche. Per di più, l’SRB non può comunicare dettagli riguardanti i calcoli dei contributi per ciascuna banca effettuati in base alla correzione del rischio, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altre banche. Ciò potrebbe inficiare la trasparenza di tali calcoli.

2.16. La Corte ha osservato che per il calcolo dei contributi per il 2022 l’SRB ha organizzato una fase di consultazione per gli enti in questione, durante la quale l’SRB ha comunicato dati che hanno consentito alle banche di simulare il calcolo dei contributi ex ante per il 2022; detta consultazione ha riguardato anche l’impatto degli aggiustamenti nei dati inizialmente trasmessi dagli enti creditizi (cfr. paragrafo [3.38.9](#)).

Giudizi “positivi” sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di 39 agenzie

2.17. Per l’esercizio finanziario 2022, la Corte ha formulato giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti annuali di 39 agenzie (cfr. [figura 2.1](#)).

2.18. Per quattro agenzie (CdT, CEPOL, ECDC e eu-LISA) la Corte ha espresso giudizi con rilievi. Per ciascuna di queste agenzie, l'importo della spesa inficiata eccedeva la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit (cfr. paragrafi [3.15.6-3.15.7](#), [3.29.7-3.29.15](#), [3.31.6-3.31.9](#) e [3.35.7-3.35.11](#)).

Il paragrafo d'enfasi aiuta a comprendere i pagamenti dell'ESMA

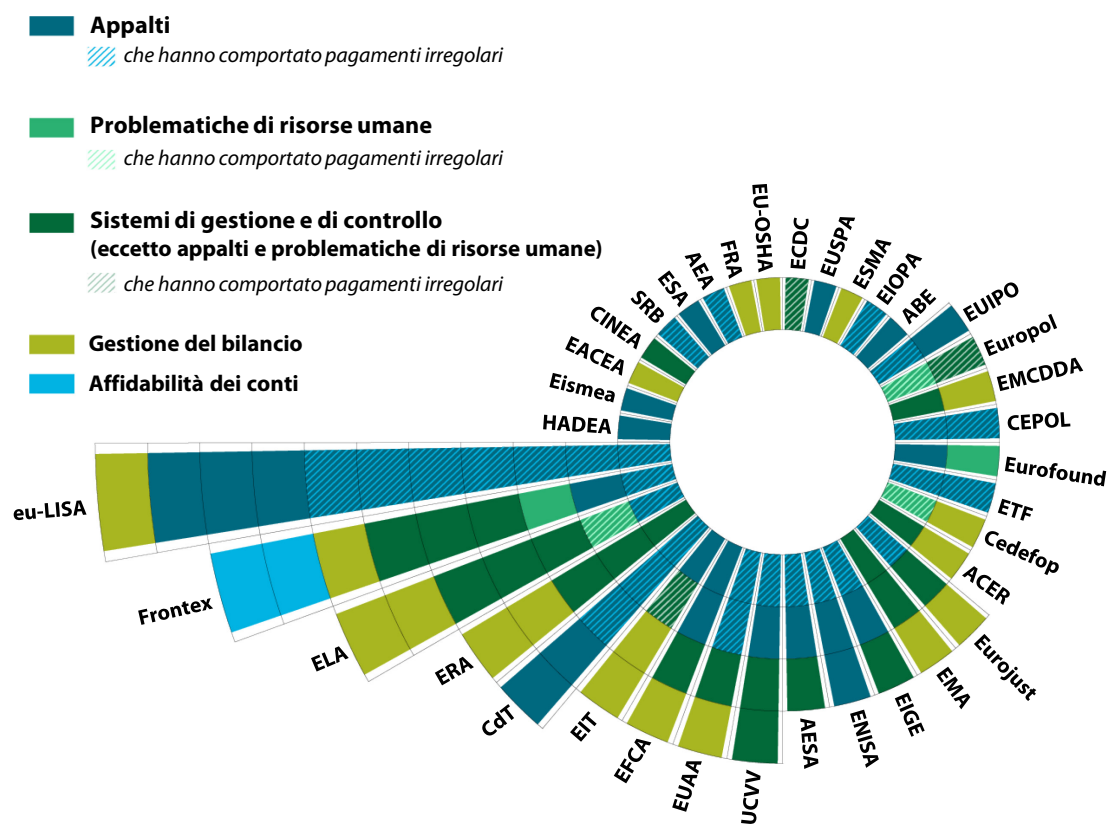
2.19. Il paragrafo d'enfasi sull'affidabilità dei conti dell'ESMA, descritto al paragrafo [2.8](#) relativamente ad una causa, si applica pienamente alla legittimità e regolarità dei pagamenti dell'ESMA (cfr. paragrafo [3.12.8](#)).

Le osservazioni della Corte fanno riferimento ad ambiti di miglioramento per 36 agenzie

2.20. In totale, la Corte ha formulato 98 osservazioni concernenti 36 agenzie per indicare ambiti dove sono necessari ulteriori miglioramenti. Tra queste ci sono le osservazioni che sono servite da base per i giudizi con rilievi, nonché l'osservazione a cui si fa riferimento nei paragrafi "Altre questioni". La maggior parte delle osservazioni riguarda carenze nelle procedure di appalto pubblico, nei sistemi di gestione e di controllo, nella gestione del bilancio, nell'affidabilità dei conti, nonché questioni di risorse umane. Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico restano la principale fonte di pagamenti irregolari.

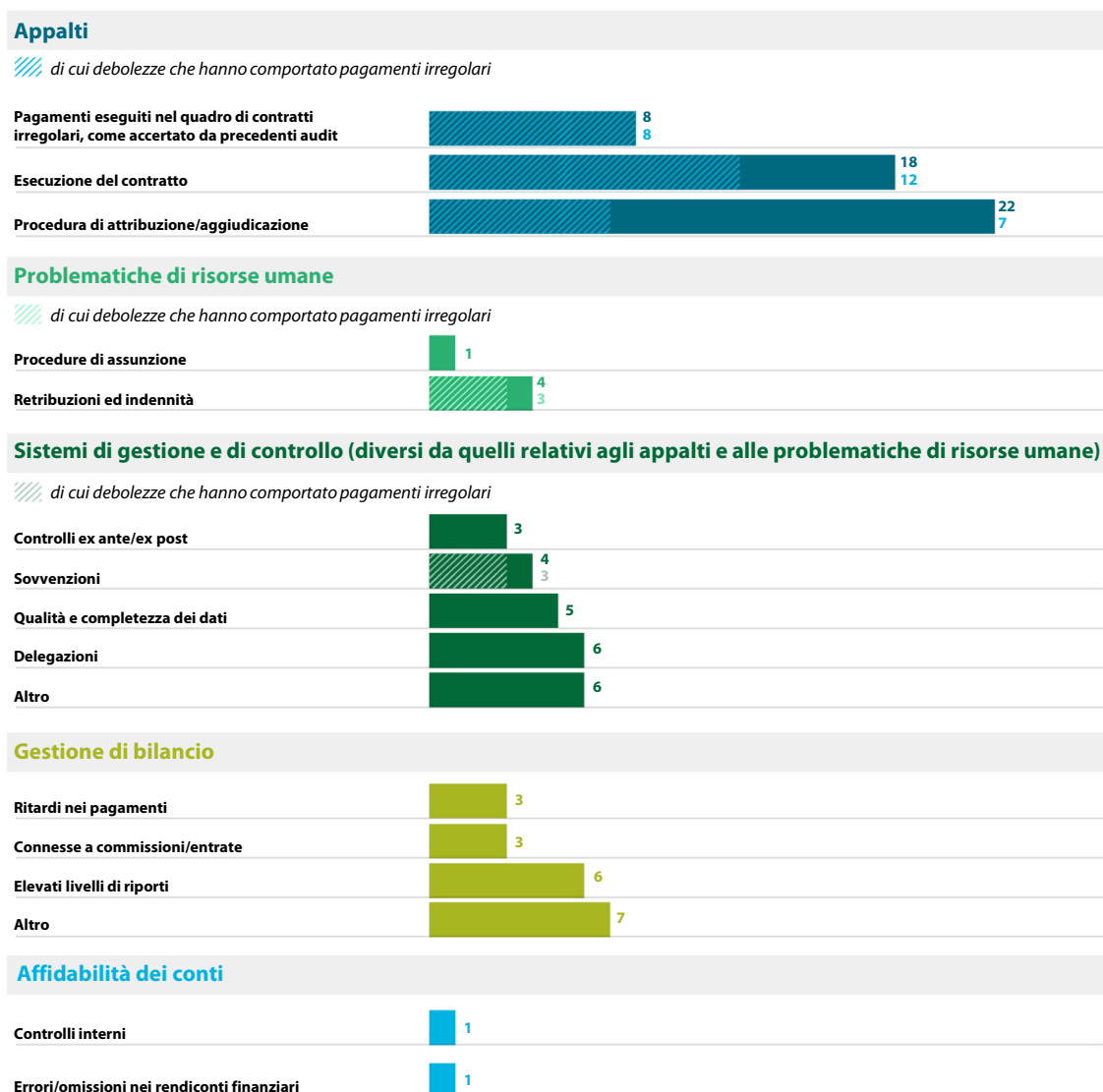
2.21. Le [figure 2.2](#) e [2.3](#) mostrano il numero e i diversi tipi di osservazioni formulate per le 36 agenzie in tutta la relazione.

Figura 2.2 – Numero di osservazioni relative a ciascuna agenzia



Fonte: Corte dei conti europea.

Figura 2.3 – Numero di osservazioni per tipo di debolezze frequenti



Fonte: Corte dei conti europea.

Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico sono in aumento e restano la maggiore fonte di pagamenti irregolari

2.22. L'obiettivo della normativa sugli appalti pubblici è permettere agli enti appaltanti di acquisire i beni e servizi necessari al miglior prezzo, garantendo al contempo la leale concorrenza tra offerenti ed il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione. La Corte ha eseguito audit sugli appalti in tutte le 43 agenzie. Per 24 agenzie (CdT, CEPOL, UCVV, AESA, ABE, AEA, EFCA, EIGE, EIOPA, Eisma, EIT, ELA, ENISA, ESA, ETF, EUAA, EUIPO, eu-LISA, Eurofound, Eurojust, EUSPA, Frontex, HADEA e SRB), la Corte ha segnalato contratti inficiati da varie carenze relative agli appalti pubblici (cfr. [figura 2.3](#)). Il [riquadro 2.1](#) presenta esempi di irregolarità tipiche rilevate nell'esecuzione di contratti d'appalto.

Riquadro 2.1

Esempi di aggiudicazione ed esecuzione irregolari di contratti

L'**EU IPO** ha aggiudicato un contratto di 5 milioni di euro per servizi di agenzia di viaggio dopo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, indetta per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili. Detto contratto è divenuto necessario dopo che i precedenti contraenti hanno informato l'EU IPO della loro decisione di non rinnovare il contratto esistente. La Corte ritiene che il ricorso a detta procedura non sia giustificato ai sensi del punto 11.1, lettera c), dell'allegato I al regolamento finanziario, perché la decisione del contraente di non rinnovare il contratto, presa in linea con le disposizioni contrattuali definite dall'EU IPO, non può essere considerata un evento imprevedibile non ascrivibile all'amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, la Corte ritiene che il tempo intercorso tra la data alla quale l'EU IPO è stato informato dell'intenzione di non rinnovare il contratto e la data di aggiudicazione del nuovo contratto fosse sufficiente per indire una procedura aperta accelerata; nel 2022, l'EU IPO non ha effettuato alcun pagamento nell'ambito di detto contratto (cfr. paragrafo [3.37.8](#)).

Frontex ha firmato un contratto per servizi, del valore iniziale di 79 000 euro, per lo screening psicologico dei nuovi funzionari della guardia di frontiera e costiera europea. Tale contratto veniva inteso come una "soluzione-ponte" tra il contratto quadro per servizi psicologici che aveva avuto fine nel 2021 ed un nuovo contratto per il quale era in preparazione una procedura di gara aperta. A causa di ritardi in detta nuova procedura, Frontex ha modificato il contratto quattro volte, accrescendone il valore fino a 502 900 euro, ossia il 536 % in più del valore iniziale. Questa percentuale superava il margine massimo di aumento del valore del contratto del 50 %, permesso ai sensi dell'articolo 172, paragrafo 3, lettera a), punto iii), del regolamento finanziario in tale situazione (cfr. paragrafo [3.30.11](#)).

2.23. La Corte rileva un aumento del numero di osservazioni relative agli appalti sollevate in relazione agli ultimi tre esercizi finanziari (da 18 nel 2020 e 34 nel 2021 si è arrivati a 48 nel 2022), nonché del numero di agenzie coinvolte (da 14 nel 2020 e 22 nel 2021 a 24 nel 2022). Come mostra la [figura 2.4](#), per quattro agenzie (CEPOL, ABE, EIOPA ed eu-LISA) dall'esercizio finanziario 2020 la Corte ha formulato ogni anno nuove osservazioni relative agli appalti.

Figura 2.4 – Le osservazioni della Corte in relazione a debolezze ed irregolarità negli appalti pubblici sono diventate più frequenti negli ultimi tre esercizi

	2020	2021	2022	Numero totale delle osservazioni relative agli appalti	
CdT		▲ € €	▲ € € → €	5	▲ €
CEPOL	€	▲ € €	▲ €	5	€
eu-LISA	▲ €	▲ €	▲ € € → €	5	▲ €
ABE	▲ € €	€	€	4	€
EIGE	→ €	€	▲ € €	4	→ €
EUAA	→ €	→ €	▲ € → €	4	→ €
UCVV		▲ €	€ → €	3	▲ €
EIOPA	▲ €	▲ €	▲ €	3	▲ €
EMA	▲ € €	€		3	▲ €
ENISA		€	▲ € €	3	▲ €
EUIPO	→ €	→ €	€ → €	3	→ €
Eurofound	→ €	→ €	€	3	→ €
Eurojust	▲ €	→ €	→ €	3	▲ €
Frontex		€	▲ € €	3	▲ €
ESMA	€	€		2	€
ACER	→ €	→ €		2	→ €
AEA		€	→ €	2	→ €
Eismea		€	€	2	€
ELA		€	▲ €	2	▲ €
AESA			▲ € €	2	▲ €
ETF			▲ €	1	▲ €
Ufficio BEREC		€		1	€
Cedefop	€			1	€
EFCA			€	1	€
EIT			€	1	€
EMSA		€		1	€
ERCEA	▲ €			1	▲ €
ESA			€	1	€
EU-OSHA		€		1	€
EUSPA			€	1	€
HADEA			€	1	€
SRB			▲ €	1	▲ €
Numero TOTALE di agenzie per cui la Corte ha formulato una osservazione relativa agli appalti	14	22	24		

Fonte: Corte dei conti europea.

Azione da intraprendere n. 1

Le agenzie interessate da errore in materia di appalti pubblici dovrebbero migliorare ulteriormente le rispettive procedure d'appalto, assicurando il pieno rispetto delle norme applicabili, al fine di conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo possibile.

In particolare, nel dare esecuzione a contratti quadro, le agenzie dovrebbero avvalersi di contratti specifici solo per l'acquisto di beni o servizi disciplinati dai contratti quadro ad essi associati. Le agenzie dovrebbero inoltre fare in modo che vengano rispettate le condizioni previste dal regolamento finanziario per la modifica di contratti esistenti.

Alcuni sistemi di gestione e di controllo sono inficiati da debolezze

2.24. Le agenzie dell'UE sono dotate di personalità giuridica propria e sono disciplinate dal diritto dell'UE (cfr. 1.6). I sistemi di gestione e di controllo sono fondamentali per l'adeguato funzionamento delle agenzie dell'UE, oltre ad essere un requisito previsto dal regolamento finanziario per assicurare il rispetto del principio della sana gestione finanziaria.

2.25. Per 16 agenzie (ACER, CINEA, UCVV, AESA, ECDC, EFCA, EIGE, EIT, ELA, EMA, EMCDDA, ERA, EUAA, Eurojust, Europol e Frontex), la Corte segnala debolezze nei sistemi di gestione e di controllo diverse da quelle concernenti gli appalti e le questioni di risorse umane. Per queste 16 agenzie, le osservazioni della Corte riguardano carenze nella qualità e nella completezza dei dati, spese eseguite senza l'appropriata delega di potere di un ordinatore, assenza di adeguati controlli ex post/ex ante, nonché debolezze nella gestione di sovvenzioni ed impegni. La *figura 2.3* mostra i tipi più comuni di debolezze individuate dalla Corte nei controlli interni. Il *riquadro 2.2* fornisce esempi di tali debolezze in relazione a sovvenzioni.

Riquadro 2.2

Esempi di debolezze nei sistemi di gestione e di controllo concernenti sovvenzioni che hanno comportato pagamenti irregolari

L'ECDC ha fornito sovvenzioni alle autorità sanitarie pubbliche degli Stati membri al fine di migliorare le capacità e le infrastrutture di laboratorio nazionali, necessarie per individuare e monitorare nuove varianti del virus SARS-CoV-2 (cfr. paragrafo 3.15.7).

Europol ha fornito sovvenzioni ad una forza di polizia nazionale in uno Stato membro per varie attività di formazione della polizia, compreso l'acquisto di cinque imbarcazioni per operazioni di formazione e di pattugliamento (cfr. paragrafo 3.33.9).

In entrambi i casi, le agenzie hanno incluso nei rispettivi pagamenti ai beneficiari delle sovvenzioni un rimborso dell'IVA relativa alle spese dichiarate. Ciò costituisce una violazione dell'articolo 186, paragrafo 4, del regolamento finanziario, perché i beneficiari erano autorità pubbliche impegnate in attività proprie di un'autorità pubblica e non avevano pertanto diritto al rimborso dell'IVA. L'importo irregolare pagato complessivamente dalle due agenzie era di 5,3 milioni di euro.

Azione da intraprendere n. 2

Nel gestire le sovvenzioni, le agenzie dovrebbero assicurare il rispetto della normativa applicabile, in particolare in merito al rimborso dell'IVA ai beneficiari che sono autorità pubbliche.

Nel 2022, le debolezze concernenti questioni di risorse umane hanno riguardato per lo più le indennità versate agli esperti nazionali distaccati

2.26. Per cinque agenzie (Cedefop, ELA, Eurofound, Europol e Frontex), la Corte segnala debolezze relative alle indennità corrisposte agli esperti nazionali distaccati, alle sovvenzioni per tirocini e alle procedure di assunzione. La *figura 2.3* mostra il numero di osservazioni per queste tipologie di debolezze.

Le debolezze nella gestione di bilancio hanno causato elevati riporti o pagamenti tardivi

2.27. Per 16 agenzie (ACER, Cedefop, EFCA, EIT, ELA, EMA, EMCDDA, ERA, ESMA, EU-OSHA, Eurojust, EUAA, eu-LISA, FRA, Frontex e EACEA), la Corte segnala debolezze connesse a vari aspetti della gestione di bilancio: ad esempio, eccessivi riporti di stanziamenti, pagamenti tardivi o problematiche relative a diritti/entrate. La [figura 2.3](#) mostra i tipi più comuni di debolezze riguardanti la gestione del bilancio. Il [riquadro 2.3](#) fornisce esempi di tali debolezze in relazione alle entrate.

Riquadro 2.3

Esempi di osservazioni in materia di gestione di bilancio relative ai contributi dei paesi non-UE

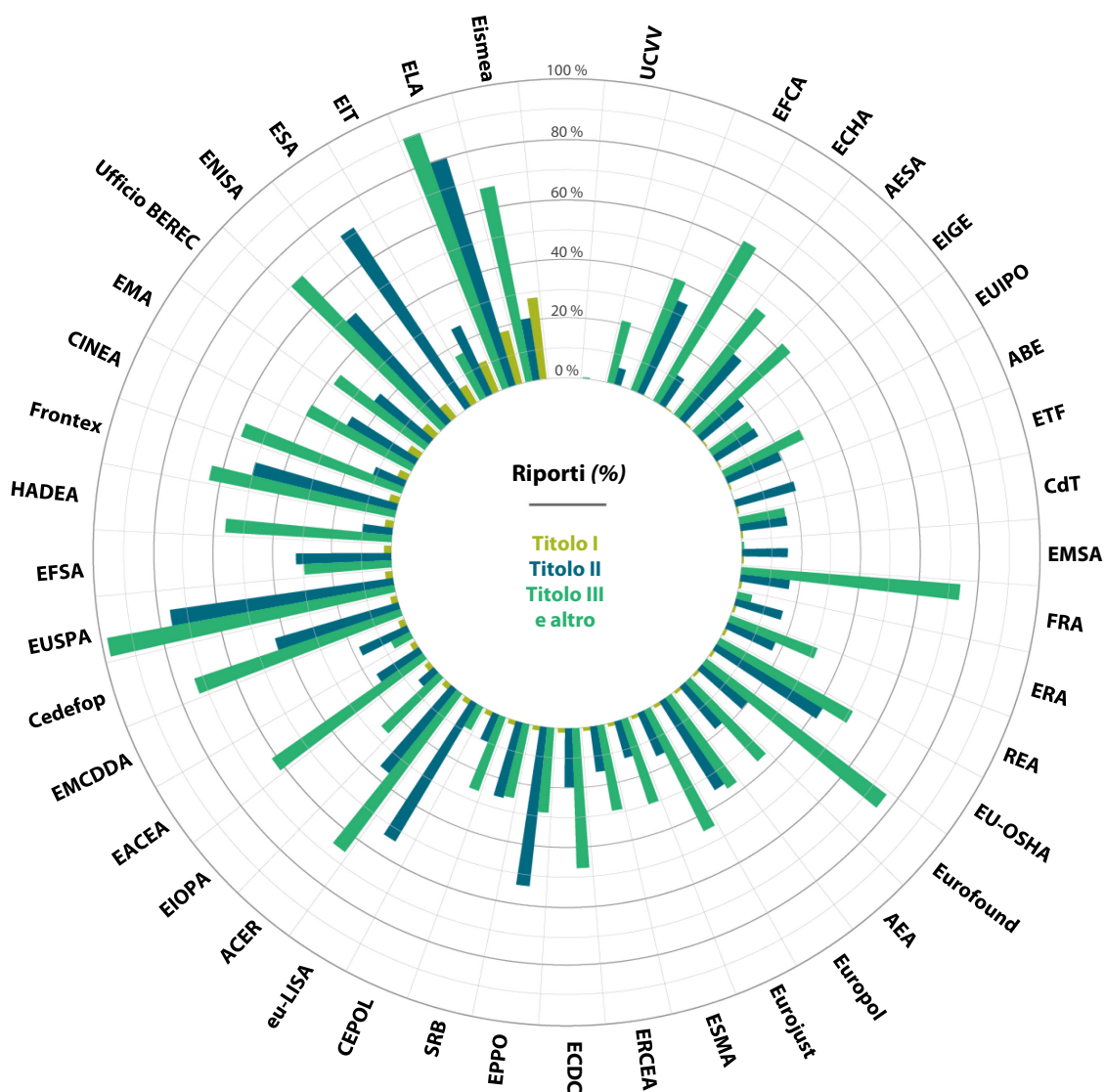
L'EUAA e Frontex raccolgono entrambe parte delle entrate dai paesi associati Schengen (Islanda, Lichtenstein, Norvegia e Svizzera). L'importo di detti contributi dovrebbe riflettere la dimensione relativa delle economie di questi paesi rispetto all'economia dell'UE. A causa di una base giuridica non chiara e di una prassi consolidata, il modo in cui questi contributi sono calcolati fa sì che essi siano inferiori per circa il 7 % al dovuto (cfr. paragrafi [3.28.12](#), [3.30.6](#) e [3.30.12](#)).

Azione da intraprendere n. 3

L'EUAA e Frontex dovrebbero lavorare insieme alla Commissione per chiarire la base giuridica, se necessario rinegoziando gli accordi con i paesi associati Schengen, in modo che i contributi di questi ultimi ai bilanci dell'EUAA e di Frontex riflettano correttamente la dimensione di detti paesi rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE.

2.28. Come previsto dagli articoli 12 e 13 del regolamento finanziario, gli stanziamenti di bilancio concessi per un dato esercizio finanziario possono essere riportati all'esercizio successivo a determinate condizioni. La [figura 2.5](#) mostra il livello dei riporti, per titolo di bilancio, per ciascuna agenzia. Il regolamento finanziario non fissa massimali per detti riporti, alcuni dei quali sono spiegabili dalla natura pluriennale delle operazioni. Eccessivi livelli di riporti possono tuttavia indicare ritardi nell'attuazione dei programmi di lavoro o dei piani di appalto. In alternativa, potrebbero indicare un problema strutturale, una debole pianificazione di bilancio o la possibile violazione del principio di bilancio dell'annualità. La Corte ritiene che i livelli dei riporti siano potenzialmente eccessivi se eccedono il 10 % per le spese per il personale (Titolo I), il 20 % per le spese amministrative (Titolo II) e il 30 % per i costi operativi (Titolo III e altri), in particolare qualora detti riporti divengano ricorrenti e strutturali. La Corte segnala queste debolezze per sei agenzie: ACER, EACEA, EFCA, ELA, eu-LISA e FRA.

Figura 2.5 – Livello di riporti per ciascun titolo di bilancio



Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2022, elaborazione a cura della Corte.

Azione da intraprendere n. 4

Per ovviare al livello eccessivo di riporti, le agenzie coinvolte dovrebbero migliorare ulteriormente la propria pianificazione di bilancio e i propri cicli di attuazione.

Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti

2.29. La Corte fornisce informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese dalle agenzie per dar seguito alle osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti. Per le 121 osservazioni non ancora affrontate alla fine del 2021, erano state completate azioni correttive in 67 casi. Per 23 agenzie (ACER, CdT, Cedefop, CEPOL, UCVV, EACEA, AESA, EIOPA, Eismea, EIT, ELA, ENISA, EPPO, ERA, ESMA, ETF, EUAA, EUIPO, eu-LISA, Eurojust, FRA, Frontex ed SRB), la Corte segnala che un totale di 54 osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti sono ancora aperte a fine 2022.

2.30. Il riquadro 2.4 fornisce informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese dalle agenzie per dar seguito alle osservazioni e fornisce esempi di situazioni tipiche a cui si applicano.

Riquadro 2.4

Spiegazioni relative al diverso stato di avanzamento delle azioni utilizzato nella presente relazione

Chiusa: vi è prova che l'agenzia o un'altra entità coinvolta abbia attuato azioni correttive per attuare l'osservazione, oppure l'osservazione non è più applicabile, ad esempio perché il contratto che ha dato luogo all'osservazione è scaduto, oppure perché, a causa delle mutate circostanze, il costo per ovviare al problema eccede i benefici.

Aperta: non è stata intrapresa alcuna azione correttiva per attuare l'osservazione, oppure esistono elementi attestanti l'adozione di interventi correttivi, ma il processo non è ancora stato del tutto attuato o completato.

La risposta delle agenzie alle crisi climatica ed energetica e la loro rendicontazione sulla rispettiva performance climatica ed energetica

2.31. Oltre all'audit periodico dell'affidabilità dei conti delle agenzie e della legittimità e regolarità delle rispettive entrate e dei rispettivi pagamenti, la Corte ha svolto un'analisi delle modalità con cui le agenzie hanno risposto alle crisi climatica ed energetica e delle modalità con le quali hanno rendicontato la rispettiva performance climatica ed energetica. Energia e clima sono due tematiche strettamente correlate, perché i cambiamenti climatici sono causati dalle emissioni di gas a effetto serra, in larga parte dovute al consumo, da parte dell'uomo, di combustibili fossili. I cambiamenti climatici non possono essere ridotti al minimo senza un radicale aumento dell'efficienza energetica ed una sostituzione dei combustibili fossili con fonti di energia rinnovabili.

2.32. Nel corso dell'esame delle agenzie dell'UE, la Corte ha controllato se avessero adottato o pianificassero misure di miglioramento della rispettiva efficienza energetica e di riduzione della rispettiva impronta di carbonio (cfr. paragrafi [2.34-2.40](#)). La Corte ha inoltre verificato se le agenzie mettessero in atto l'informativa sulla sostenibilità o rilasciassero dichiarazioni ambientali, nonché se avessero aderito al [sistema di ecogestione e audit dell'UE](#) (cfr. paragrafi [2.41-2.46](#)).

2.33. Il [riquadro 2.5](#) fornisce informazioni sul quadro dell'UE per la risposta alle crisi climatica ed energetica.

Riquadro 2.5

La risposta dell'UE alle crisi climatica ed energetica

In risposta alla severa **crisi energetica** seguita alla guerra della Russia contro l'Ucraina, nel maggio 2022 l'UE ha varato il piano **REPowerEU** per economizzare energia, aumentarne la produzione a partire da fonti rinnovabili e diversificare l'approvvigionamento energetico. Nelle comunicazioni "**Risparmio energetico nell'UE**" e "**Risparmiare gas per un inverno sicuro**" del maggio e del luglio 2022, la Commissione ha proposto misure per ridurre il consumo di energia. Uno dei principali valori-obiettivo dell'UE per l'inverno 2022-2023 era ridurre il consumo di gas del 15 %. Tra l'agosto 2022 ed il marzo 2023, l'UE ha superato detto valore-obiettivo, ottenendo una riduzione del 18 %.

L'**azione per il clima** è una delle principali priorità del programma politico dell'UE. Il **Green Deal europeo**, varato nel dicembre 2019, comprendeva l'impegno dell'UE a pervenire alla neutralità climatica entro il 2050, un obiettivo adesso sancito dalla "**Normativa europea sul clima**". In aggiunta, l'UE sta lavorando su norme per attuare il pacchetto "**Pronti per il 55 %**", onde ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 (rispetto al valore di partenza del 1990).

Quasi due agenzie dell'UE su tre hanno predisposto piani per migliorare l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle rispettive operazioni

2.34. Come illustrato nella **tabella 2.1**, 27 delle 43 agenzie dell'UE (63 %) hanno definito piani di attività per rispondere alle crisi climatica o energetica migliorando l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle proprie operazioni. Ciò è importante, perché le agenzie dell'UE svolgono ruoli significativi in vari settori d'intervento e, in un certo modo, rappresentano l'UE nel rispettivo paese ospitante. Possono quindi avere un ruolo guida e divenire modelli di riferimento per le amministrazioni nazionali e le imprese nel rispettivo settore. Per di più, considerate nel loro insieme, esse impiegano 15 775 persone e gestiscono un bilancio annuale di 35,1 miliardi di euro (costituito dai 19,3 miliardi di euro del bilancio operativo delle agenzie esecutive e dai 15,8 miliardi di euro della rimanente dotazione finanziaria delle agenzie esecutive e dell'intera dotazione finanziaria delle agenzie decentrate dell'UE e degli altri organismi).

Tabella 2.1 – Quasi due agenzie dell’UE su tre hanno predisposto piani di attività per migliorare l’efficienza energetica e la neutralità climatica delle rispettive operazioni

Agenzie con un piano di risposta alle crisi climatica o energetica					
Agenzie decentrate e altri organismi, raggruppati per dimensione					Agenzie esecutive
piccole (meno di 200 effettivi)		di medie dimensioni (tra 201 e 400 effettivi)		grandi (più di 400 effettivi)	
ACER ✓	ELA	CdT ✓	AESA	CINEA ✓	
Ufficio BEREC	EMCDDA ✓	ABE ✓	ECHA ✓	EACEA ✓	
Cedefop ✓	ENISA	ECDC	EFSA ✓	Eisma ✓	
CEPOL	ERA ✓	AEA ✓	EMA ✓	ERCEA ✓	
UCVV ✓	ESA	EMSA ✓	EUAA	HADEA ✓	
EFCA	ETF ✓	EPPO	EUIPO ✓	REA ✓	
EIGE	EU-OSHA ✓	ESMA ✓	Europol ✓		
EIOPA ✓	Eurofound ✓	eu-LISA ✓	Frontex		
EIT ✓	FRA	Eurojust	SRB		
		EUSPA			
10 su 18		6 su 10		5 su 9	6 su 6

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle informazioni e degli elementi probatori ottenuti dalle agenzie.

2.35. La Corte osserva che tutte le sei agenzie esecutive hanno introdotto tali piani, mentre 16 delle 37 agenzie decentrate e degli altri organismi (43 %) non lo hanno fatto. Tale differenza può spiegarsi con collegamento diretto delle agenzie esecutive della Commissione, che è più stretto di quello delle agenzie decentrate. Ciò significa che le agenzie esecutive sono più strettamente allineate alle linee guida della Commissione e alle azioni intraprese dalla Commissione (come il piano “L’inverdimento della Commissione”). La Corte osserva altresì che la percentuale di agenzie decentrate e altri organismi che hanno definito detti piani è all’incirca la stessa per agenzie piccole, medie e grandi, nonostante il fatto che le agenzie più grandi, in genere, dispongono di maggiore capacità amministrativa per sviluppare e attuare detti piani.

2.36. Per 22 delle 27 agenzie (81 %) dotate di tali piani (cfr. [tabella 2.2](#)), i piani comprendevano valori-obiettivo quantificati per la riduzione dell’impronta di carbonio delle agenzie, tra cui valori-obiettivo per le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di energia elettrica, di gas e/o per il riscaldamento.

Tabella 2.2 – La maggior parte delle agenzie dotate di piani di risposta alle crisi climatica ed energetica hanno quantificato i valori-obiettivo a livello di agenzia

Agenzie che hanno fissato valori-obiettivo quantificati per le emissioni di gas a effetto serra, l'energia elettrica, il gas, il riscaldamento				
Agenzie decentrate e altri organismi, raggruppati per dimensione				Agenzie esecutive
piccole (meno di 200 effettivi)		di medie dimensioni (tra 201 e 400 effettivi)	grandi (più di 400 effettivi)	
ACER	ELA	CdT	AESA	CINEA ✓
Ufficio BEREC	EMCDDA ✓	ABE ✓	ECHA ✓	EACEA ✓
Cedefop ✓	ENISA	ECDC	EFSA	Eisma ✓
CEPOL	ERA	AEA ✓	EMA ✓	ERCEA ✓
UCVV ✓	ESA	EMSA ✓	EUAA	HADEA ✓
EFCA	ETF ✓	EPPO	EUIPO ✓	REA ✓
EIGE	EU-OSHA	ESMA ✓	Europol ✓	
EIOPA ✓	Eurofound ✓	eu-LISA ✓	Frontex	
EIT ✓	FRA	Eurojust	SRB	
		EUSPA		
7 su 18		5 su 10	4 su 9	6 su 6

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle informazioni e degli elementi probatori ottenuti dalle agenzie.

Azione da intraprendere n. 5

Tutte le agenzie dell'UE dovrebbero preparare piani aggiornati per migliorare la propria neutralità climatica e la propria efficienza energetica. Al fine di accrescere la trasparenza e la rendicontabilità, detti piani dovrebbero prevedere valori di partenza e valori-obiettivo quantificati chiaramente definiti, ad esempio per la riduzione dell'impronta di carbonio e del consumo di energia.

2.37. Nel corso del 2022, le agenzie hanno sperimentato costi dell'energia in rapido aumento e la necessità di ridurre il consumo di gas ed elettricità al fine di mantenere le relative spese entro i limiti di bilancio, ma anche al fine di contribuire allo sforzo collettivo dell'UE volto a ridurre il rischio di carenze di energia durante l'inverno. Il riquadro 2.6 fornisce esempi di misure concrete di risparmio energetico adottate da alcune agenzie nel 2022 in risposta alla severa crisi energetica nascente in seguito alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.

Riquadro 2.6

Esempi di misure adottate dalle agenzie dell'UE per ridurre il consumo di energia durante l'inverno 2022-2023.

Le sei agenzie esecutive (EACEA, Eismea, ERCEA, HADEA, REA e, parzialmente, CINEA) hanno tutte i loro uffici nei due edifici "Covent Garden" a Bruxelles, gestiti dall'Ufficio per le infrastrutture e la logistica della Commissione a Bruxelles. Per il periodo tra l'agosto 2022 e il marzo 2023, la Commissione si è prefissa di ridurre il consumo di energia (compreso quello di energia elettrica e gas) nei propri uffici di Bruxelles (compresi i due edifici "Covent Garden") di almeno il 15 % rispetto al consumo medio degli ultimi cinque anni dello stesso periodo. Detto risparmio doveva essere conseguito mediante una combinazione di misure, come l'abbassamento della temperatura degli uffici e l'installazione di lampade a LED. Nel complesso, la Commissione ha superato il valore-obiettivo che si era posta, ottenendo una riduzione del consumo di energia del 17 %. Da parte loro, le agenzie esecutive hanno ottenuto una riduzione del 26,6 % nei loro uffici siti negli edifici "Covent Garden".

L'ABE si è impegnata a ridurre il consumo di energia del 10 % nel 2022 (rispetto al 2019). Al fine di raggiungere detto valore-obiettivo, l'ABE ha introdotto misure quali: modifica dei calendari di riscaldamento e diminuzione delle temperature impostate nei termostati, completo passaggio dell'approvvigionamento energetico a fonti di energia rinnovabili, monitoraggio giornaliero dei contatori per valutare le azioni adottate e una campagna di sensibilizzazione sul risparmio energetico per il personale. La riduzione del consumo di energia ottenuta alla fine del 2022 è stata del 16,4 % (rispetto al 2019).

2.38. Le misure di risparmio energetico appena descritte spesso integravano altri, precedenti piani predisposti come contributo delle agenzie all'azione per il clima. Il [riquadro 2.7](#) fornisce esempi di misure che le agenzie hanno adottato nell'ambito dei detti piani. Dato lo stretto legame tra energia e clima, questi piani hanno spesso incluso misure simili a quelle illustrate nel [riquadro 2.6](#), e spesso erano relativi al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione del consumo energetico, ma la loro finalità era spesso più ampia – ridurre l'impronta di carbonio dell'agenzia – e la loro tempistica più lunga dell'inverno 2022-2023.

Riquadro 2.7

Esempi di misure adottate dalle agenzie per contribuire all'azione per il clima riducendo la propria impronta di carbonio

Traendo ispirazione dallo [studio di fattibilità sul raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030](#) della Commissione, l'ACER ha pubblicato il [Greening Action Plan 2021-2022](#), volto a ridurre l'impronta di carbonio dell'agenzia agendo in sei aree tematiche. Il piano dell'ACER era strutturato in alcune aree principali: progettare edifici e ambienti di lavoro sostenibili, ottimizzare il consumo di energia ed i sistemi, ridurre le emissioni di gas a effetto serra derivanti dal pendolarismo e dagli acquisti. Comprende misure quali l'installazione di sensori comandanti l'accensione e lo spegnimento delle luci e simili soluzioni di automazione mirate a realizzare risparmi di energia. La Corte osserva che il piano d'azione per l'inverdimento dell'ACER, sebbene esaustivo, non comprendeva valori-obiettivo quantificati.

L'EMA ha allineato i propri obiettivi climatici a lungo termine con il valore-obiettivo previsto dalla [Normativa europea sul clima](#) di una riduzione netta del 55 % delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 (rispetto a livelli del 1990) e con l'obiettivo consistente nel raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Per quanto riguarda il consumo di acqua ed energia, l'EMA ha tradotto questi obiettivi in una riduzione del 15 % per metro quadro di spazio per uffici, da conseguirsi tra il 2012 ed il 2021. Detto valore-obiettivo teneva conto della crescita dell'EMA in quel periodo, nonché del fatto che aveva traslocato in un edificio più grande, ma anche più efficiente dal punto di vista energetico, in seguito allo spostamento della propria sede da Londra ad Amsterdam. L'EMA ha ottenuto una riduzione del consumo energetico del 45 % e del consumo idrico del 63 % per metro quadro, superando così il valore-obiettivo sia per l'energia che per l'acqua. Ciò è stato possibile perché il nuovo edificio dell'EMA ha una classificazione energetica A++. La riduzione complessiva del consumo ottenuta tra il 2012 ed il 2021, calcolata per l'intero edificio anziché per metro quadrato, è stata minore: 9 % per l'energia e 39 % per l'acqua.

Nell'ambito della sua strategia di gestione ambientale, l'UCVV ha fissato una serie di valori-obiettivo quantificati, tra i quali una riduzione annua del 10 % del consumo di elettricità e di calore tra il 2019 e il 2021, da realizzarsi tramite misure quali l'installazione di fotosensori e l'ottimizzazione degli esistenti sistemi di illuminazione a LED e delle apparecchiature elettriche. In aggiunta, simili valori-obiettivo di riduzione annua sono stati fissati per il consumo di carta (10 %) e la produzione di rifiuti (5 %).

2.39. Uno specifico sottoinsieme di iniziative intraprese da molte agenzie per ridurre la rispettiva impronta di carbonio riguarda i viaggi di lavoro del personale. Fra le misure tipiche vi sono le seguenti:

- o considerare la partecipazione online a vari eventi (riunioni, conferenze, seminari, formazioni) come l'opzione di default. La partecipazione sul posto viene permessa solo quando la presenza fisica è essenziale;

- o qualora lo spostamento fisico non sia evitabile, limitare al minimo il numero di partecipanti che viaggiano, ad esempio inviando solo i relatori a partecipare ad una conferenza in persona e permettendo ad altro personale di partecipare all'evento online;
- o tener conto delle emissioni di gas a effetto serra quando si scelgono le opzioni di viaggio, dando preferenza a quelle con minore impronta di carbonio: ad esempio, preferendo gli spostamenti in treno ai voli in aereo e i tragitti diretti rispetto a quelli indiretti.

2.40. Come spiegato ai paragrafi [1.8-1.10](#), le agenzie dell'UE svolgono un ruolo importante nell'attuazione delle politiche dell'UE. Pertanto, oltre alle varie misure miranti a migliorare la rispettiva performance climatica ed energetica, nei rispettivi settori di competenza, esse possono inoltre contribuire alla risposta dell'insieme dell'UE alla crisi climatica ed energetica, come illustrato dagli esempi riportati nel [riquadro 2.8](#).

Riquadro 2.8

Esempi di contributo delle agenzie dell'UE alla risposta a livello UE alle crisi climatica ed energetica

L'**EMSA** è stata attivamente impegnata in numerose iniziative connesse al [Green Deal europeo](#), principalmente fornendo sostegno e dati alla Commissione e agli Stati membri. L'EMSA ha contribuito alla preparazione delle differenti componenti del pacchetto "[Pronti per il 55 %](#)", in particolare l'iniziativa [FuelEU Maritime](#) e alla [proposta legislativa](#) mirante all'estensione del sistema UE di scambio delle quote di emissioni al trasporto marittimo.

L'**ERA** ha guidato numerose iniziative, adottate a livello UE, mirate a stimolare il traffico ferroviario (sia passeggeri che merci), tra cui misure per gestire e coordinare meglio il traffico ferroviario internazionale o lo sviluppo di nuove tecnologie, come ad esempio l'automazione dei treni. Dette iniziative contribuiscono al [Green Deal europeo](#), che dispone una riduzione del 90 % delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dai trasporti entro il 2050, da realizzarsi, in parte, raddoppiando il traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030 (e triplicandolo entro il 2050) e aumentando il traffico merci di almeno il 50 % entro il 2030 (e raddoppiandolo entro il 2050).

L'**ESMA** assiste la Commissione a monitorare l'attuazione del [meccanismo di correzione del mercato](#), introdotto a seguito della guerra della Russia contro l'Ucraina per proteggere i cittadini dell'Unione e l'economia da prezzi del gas eccessivamente elevati. L'ESMA ha pubblicato una [relazione](#) nella quale si valutano gli effetti del meccanismo di correzione del mercato sui mercati dei derivati del gas e ha definito le procedure per un continuo monitoraggio dei pertinenti indicatori.

La maggior parte delle agenzie dispone di una qualche forma di rendicontazione sulla propria performance climatica ed energetica

2.41. Il clima e l'energia sono due tematiche strettamente correlate al concetto più ampio di sostenibilità, che copre gli aspetti ambientali, sociali ed economici delle attività umane. Ai sensi della [direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario](#), l'UE impone alle grandi imprese di pubblicare informazioni su questioni ambientali, sociali e di governance. A partire dall'esercizio finanziario 2024, detti obblighi di informativa verranno potenziati, secondo quanto disposto dalla nuova [direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità](#), conducendo ad una forma più regolamentata di rendicontazione di sostenibilità (cfr. [riquadro 2.9](#)). Ciò cozza con il fatto che non vi è attualmente nessun obbligo per le pubbliche amministrazioni, comprese le istituzioni e gli organismi dell'UE di pubblicare relazioni sulla sostenibilità.

Riquadro 2.9

Rendicontazione di sostenibilità e principali quadri di rendicontazione

La **rendicontazione di sostenibilità** è la pratica consistente nel misurare la performance delle organizzazioni nel conseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, darne comunicazione e renderne conto ai portatori d'interesse interni ed esterni. Essa comporta la comunicazione di informazioni sul modo in cui un'organizzazione tiene conto delle questioni di sostenibilità nelle proprie attività nonché sull'impatto ambientale, sociale ed economico delle stesse. La rendicontazione di sostenibilità è sia uno strumento di gestione che di rendicontazione.

Due importanti quadri per la rendicontazione di sostenibilità sono:

- **gli standard della *Global Reporting Initiative (GRI)***, un insieme di linee guida per la rendicontazione di sostenibilità che forniscono alle organizzazioni un quadro per comunicare la rispettiva performance economica, ambientale, sociale e di governance. Gli standard della GRI aiutano le organizzazioni a comprendere il proprio impatto sulla sostenibilità e a comunicarlo ad un'ampia gamma di portatori d'interesse.
- **I principi europei in materia di informativa sulla sostenibilità** elencano gli obblighi di rendicontazione societaria dettagliata su una vasta gamma di questioni ambientali, sociali e di governance per le imprese alle quali si applica la **direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità**.

2.42. Sebbene le istituzioni e gli organismi dell'UE non siano obbligati a pubblicare relazioni sulla sostenibilità, possono farlo su base volontaria. Esaminando la rendicontazione di sostenibilità delle agenzie dell'UE in una **analisi del 2019**, gli auditor della Corte hanno constatato che la sola agenzia che pubblicava una relazione sulla sostenibilità era l'EUIPO, che seguiva gli standard della GRI. Per il 2022, la Corte ha constatato che nulla era cambiato: l'EUIPO era ancora l'unica agenzia dell'UE che pubblicava una relazione sulla sostenibilità. Tuttavia, detta relazione, che in passato costituiva un documento a sé stante, è adesso parte della **relazione annuale di attività consolidata** dell'EUIPO (cfr. pag. 50). La Corte ha inoltre rilevato che tre altre agenzie (Cedefop, EIT e Eurofound) programmano di iniziare a pubblicare una relazione sulla sostenibilità entro il 2024. In aggiunta, la rete delle agenzie dell'UE ha istituito un gruppo di lavoro per promuovere l'introduzione della rendicontazione di sostenibilità e la condivisione delle buone pratiche in quest'ambito.

2.43. Nonostante l'attuazione della piena rendicontazione di sostenibilità rimanga molto limitata tra le agenzie dell'UE, molte tra queste dispongono di una qualche forma di rendicontazione ambientale, quale la rendicontazione dell'impronta di carbonio o la rendicontazione ambientale integrata nelle relazioni annuali di attività delle agenzie. In particolare, 19 delle 43 agenzie dell'UE (44 %) pubblicano ogni anno una dichiarazione ambientale (cfr. **tabella 2.3**), un documento che elenca nel dettaglio importanti dati

ambientali, quali la politica ambientale e i meccanismi di governance dell'agenzia, nonché gli impatti ambientali e gli obiettivi in materia di ambiente.

Tabella 2.3 – Quasi la metà delle agenzie dell'UE pubblica una dichiarazione ambientale

Agenzie con una dichiarazione ambientale				
Agenzie decentrate e altri organismi, raggruppati per dimensione				Agenzie esecutive
piccole (meno di 200 effettivi)		di medie dimensioni (tra 201 e 400 effettivi)	grandi (più di 400 effettivi)	
ACER	ELA	CdT	AESA	CINEA ✓
Ufficio BEREC	EMCDDA ✓	ABE ✓	ECHA ✓	EACEA ✓
Cedefop	ENISA	ECDC	EFSA ✓	Eisma ✓
CEPOL	ERA	AEA ✓	EMA	ERCEA ✓
UCVV	ESA	EMSA ✓	EUAA	HADEA ✓
EFCA	ETF ✓	EPPO	EUIPO ✓	REA ✓
EIGE	EU-OSHA	ESMA ✓	Europol ✓	
EIOPA ✓	Eurofound ✓	eu-LISA ✓	Frontex	
EIT	FRA	Eurojust	SRB	
		EUSPA		
4 su 18		5 su 10	4 su 9	6 su 6

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle informazioni e degli elementi probatori ottenuti dalle agenzie.

2.44. Tutte le agenzie esecutive sono coperte dalla dichiarazione ambientale della Commissione. In aggiunta, nove delle 19 agenzie decentrate di medie e grandi dimensioni e degli altri organismi (47 %) pubblicano una dichiarazione ambientale. Tuttavia, 14 delle 18 agenzie dell'UE di piccole dimensioni (78 %) non producono detta dichiarazione; ciò può spiegarsi con la minore capacità amministrativa di svolgere tali attività di rendicontazione.

2.45. Redigere dichiarazioni ambientali è strettamente correlato con l'adozione del [sistema di ecogestione e audit \(EMAS\)](#) dell'UE. Si tratta di uno strumento di gestione sviluppato dalla Commissione europea ed indirizzato alle organizzazioni, con il quale queste ultime possono procedere alla valutazione, alla rendicontazione ed al miglioramento della propria performance ambientale. Tale stretta correlazione deriva dal fatto che la pubblicazione di dati ambientali importanti, ad esempio sotto forma di dichiarazione ambientale, è uno dei requisiti basilari dell'EMAS (cfr. [riquadro 2.10](#)).

Riquadro 2.10

Requisiti basilari dell'EMAS

- Rispetto di tutta la normativa ambientale, controllato da un verificatore e da un'autorità pubblica.
- Continuo miglioramento della performance ambientale.
- Verifica della performance da parte di un verificatore appositamente formato.
- Pubblicazione dei dati ambientali importanti in una relazione annuale.

2.46. In tutto, 17 delle 43 agenzie dell'UE (40 %) hanno già adottato l'EMAS (cfr. [tabella 2.4](#)). Come per le dichiarazioni ambientali (cfr. [tabella 2.3](#) e paragrafo [2.44](#)), tutte le agenzie esecutive sono state incluse nella registrazione EMAS della Commissione e la percentuale di agenzie decentrate di medie e grandi dimensioni che ha adottato l'EMAS (otto su 19, ossia il 42 %) è significativamente più alta di quella delle agenzie di piccole dimensioni (tre su 18, ossia il 17 %). Tale differenza può essere spiegata dalla minore capacità delle entità più piccole di gestire i requisiti dell'EMAS.

Tabella 2.4 – Due agenzie dell'UE su cinque hanno adottato l'EMAS

Agenzie che hanno adottato l'EMAS				
Agenzie decentrate e altri organismi, raggruppati per dimensione				Agenzie esecutive
piccole (meno di 200 effettivi)		di medie dimensioni (tra 201 e 400 effettivi)	grandi (più di 400 effettivi)	
ACER	ELA	CdT	AESA	CINEA ✓
Ufficio BEREC	EMCDDA	ABE ✓	ECHA ✓	EACEA ✓
Cedefop	ENISA	ECDC	EFSA ✓	Eisma ✓
CEPOL	ERA	AEA ✓	EMA	ERCEA ✓
UCVV	ESA	EMSA ✓	EUAA	HADEA ✓
EFCA	ETF ✓	EPPO	EUIPO ✓	REA ✓
EIGE	EU-OSHA	ESMA ✓	Europol ✓	
EIOPA ✓	Eurofound ✓	eu-LISA	Frontex	
EIT	FRA	Eurojust	SRB	
		EUSPA		
3 su 18		4 su 10	4 su 9	6 su 6

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle informazioni e degli elementi probatori ottenuti dalle agenzie.

Azione da intraprendere n. 6

Tutte le agenzie dell'UE dovrebbero riferire in merito alla rispettiva performance climatica, energetica ed ambientale, ad esempio pubblicando relazioni sulla sostenibilità o dichiarazioni ambientali.

Inoltre, dovrebbero adottare l'EMAS.

La rete delle agenzie dell'UE dovrebbe svolgere un ruolo importante nella promozione dell'adesione all'EMAS e della rendicontazione di sostenibilità o ambientale, emanando orientamenti e facilitando la condivisione di esperienze e buone pratiche.

Altre relazioni riguardanti le agenzie pubblicati dalla Corte

2.47. Oltre alle relazioni di audit specificatamente dedicate alle agenzie, nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023 la Corte ha anche pubblicato diverse relazioni speciali sull'attuazione delle politiche dell'UE che facevano riferimento a varie agenzie. La [figura 2.6](#) contiene un elenco di queste relazioni speciali.

Figura 2.6 – Relazioni speciali della Corte pubblicate nel 2022 e nella prima metà del 2023 in cui si fa riferimento ad agenzie

Rubr. 1 del QFP
 Rubr. 2 del QFP
 Rubr. 3 del QFP
 Rubr. 4 del QFP
 Rubr. 5 del QFP
 Autofinanziamento

Sezione I

Uso sostenibile delle risorse naturali



AEA

Relazione speciale 9/2022,
Spesa per il clima nel bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 – Valori inferiori a quelli comunicati

EMA, ECDC

Relazione speciale 19/2022,
Approvvigionamento di vaccini anti-COVID-19 nell'UE – Superate le difficoltà iniziali, le dosi necessarie sono state garantite, ma manca un'adeguata valutazione della performance del procedimento d'appalto

EFCA

Relazione speciale 20/2022,
Azione dell'UE per contrastare la pesca illegale – Regimi di controllo in atto ma indeboliti da verifiche e sanzioni non uniformi applicate dagli Stati membri

Ufficio BEREC, ENISA

Relazione speciale 03/2022,
L'introduzione del 5G nell'UE: vi sono ritardi nel dispiegamento delle reti e le questioni di sicurezza rimangono irrisolte

Eurofound

Relazione speciale 28/2022,
Sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (*Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency – SURE*) – I finanziamenti SURE hanno contribuito a mantenere i posti di lavoro durante la crisi dovuta alla COVID-19, ma l'incidenza globale dello strumento non è nota

EPPO

Relazione speciale 06/2023,
Conflitto di interessi nella spesa dell'UE per la coesione e l'agricoltura – Esiste un quadro giuridico, ma vi sono lacune nelle misure di trasparenza e individuazione

AEA

Relazione speciale 18/2023,
Obiettivi dell'UE in materia di energia e di clima – Gli obiettivi per il 2020 sono stati raggiunti, ma scarsi segnali indicano che le azioni intraprese per conseguire gli obiettivi per il 2030 saranno sufficienti

CINEA

Relazione speciale 08/2023,
Trasporto intermodale delle merci – Il cammino dell'UE verso la riduzione del trasporto merci su strada è ancora lungo

Sezione II

Investimenti a favore della coesione, della crescita e dell'inclusione



Rubr. 1
del QFP

Rubr. 2
del QFP

Rubr. 3
del QFP

Rubr. 4
del QFP

Rubr. 5
del QFP

Autofinanziamento

Sezione III

Azioni esterne, sicurezza e giustizia



ENISA

Relazione speciale 05/2022,
**Cibersicurezza delle istituzioni,
degli organi e delle agenzie dell'UE
– Il livello complessivo di
preparazione non è commisurato
alle minacce**

ECDC EUSPA

Relazione speciale 13/2022,
**Libera circolazione nell'UE durante
la pandemia di COVID-19 - La
vigilanza sui controlli alle frontiere
interne è stata limitata e le azioni
intraprese dagli Stati membri non
sono state coordinate tra loro**

ESMA, EIOPA, ABE

Relazione speciale 04/2022,
**Fondi di investimento: le azioni
dell'UE non hanno ancora generato
un vero mercato unico a vantaggio
degli investitori**

EUIPO

Relazione speciale 06/2022,
**Diritti di proprietà intellettuale
nell'UE – Protezione non
completamente infallibile**

Eisma

Relazione speciale 07/2022,
**Strumenti di internazionalizzazione
delle PMI: numerose azioni di
sostegno, che non sono però del
tutto coerenti o coordinate tra loro**

REA

Relazione speciale 15/2022,
**Le misure volte ad ampliare la
partecipazione a Orizzonte 2020 sono
state ben concepite, ma un
cambiamento sostenibile dipenderà
per lo più dalle autorità nazionali**

ECDC, EMA AESA

Relazione speciale 01/2023,
**Strumenti per agevolare i viaggi
all'interno dell'UE durante la
pandemia di COVID-19 – Iniziative
pertinenti, alcune delle quali hanno
avuto una piena riuscita mentre altre
sono state poco utilizzate**

ECDC

Relazione speciale 26/2022,
**Statistiche europee – Una qualità
ancora migliorabile**

ACER

Relazione speciale 03/2023,
**Integrazione del mercato interno
dell'energia elettrica – Assetto
giuridico complesso, ritardi,
debolezze nella governance e
vigilanza del mercato incompleta
mettono a rischio il pieno
conseguimento dell'ambizioso
obiettivo**

ABE

Relazione speciale 12/2023,
**Vigilanza UE sul rischio di credito
bancario – La BCE ha intensificato gli
sforzi, ma occorre fare di più per
avere maggiori garanzie che il rischio
di credito sia gestito e coperto in
modo adeguato**

Sezione IV

Regolamentazione dei mercati ed economia competitiva





Sezione V

Finanziamento ed amministrazione dell'Unione



REA

Relazione speciale 11/2022,
**Proteggere il bilancio dell'UE –
Lo strumento dell'esclusione va
utilizzato meglio**

Eisma

Relazione speciale 17/2022,
**Consulenti esterni presso la
Commissione europea – Una
gestione migliorabile**

Fonte: Corte dei conti europea.

Risposta della rete delle agenzie dell'UE

1.21. EUIPO: l'EUIPO desidera ricordare la decisione dei legislatori, confermata nel corso dell'ultima riforma legislativa. Ai sensi dell'articolo 176, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea (RMUE), «*il comitato del bilancio dà atto al direttore esecutivo dell'esecuzione del bilancio*». Tale atto di scarico si basa prevalentemente sulle relazioni redatte dalla Corte.

SRB: l'SRB desidera sottolineare che è anch'esso un'agenzia interamente autofinanziata. Il bilancio e la tabella dell'organico dell'SRB sono approvati in sessione plenaria su proposta del presidente ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE) n. 806/2014.

2.18. CdT: il Centro rimanda alle proprie risposte di cui ai paragrafi da 3.35.7 a 3.35.9.

2.20, 2.23, 2.25, 2.26, 2.29 EUAN: l'EUAN prende atto delle osservazioni preliminari della Corte, in particolare nei settori della gestione degli appalti pubblici, delle procedure di assunzione e della gestione del bilancio. I membri dell'EUAN si impegnano a migliorare costantemente le proprie politiche e procedure. La rete desidera sottolineare che le osservazioni preliminari relative ai singoli casi differiscono da un'agenzia all'altra e pertanto rimanda alle risposte delle singole agenzie in merito alla dichiarazione di affidabilità.

2.22. CdT: il Centro rimanda alle proprie risposte di cui ai paragrafi 3.35.12 e 3.35.13.

Riquadro 2.2 Europol: Europol rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.33.9.

ECDC: in base all'analisi dell'ECDC, l'IVA è una spesa ammissibile in quanto i beneficiari non agivano in qualità di autorità pubbliche quando hanno intrapreso le attività ammissibili nell'ambito della sovvenzione. L'ECDC rinvia alla propria risposta dettagliata di cui al paragrafo 3.15.7.

2.26. Europol: Europol rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.33.8.

Cedefop: il Cedefop rimanda alla propria risposta di cui al paragrafo 3.14.8.

2.27. ERA: l'ERA rimanda alla propria risposta di cui ai paragrafi 3.11.12 e 3.11.13.

2.28. EUAN: il ricorso ai riporti è definito nel regolamento finanziario. In alcuni casi, i riporti sono parzialmente o pienamente giustificati dalla natura pluriennale dei programmi operativi delle agenzie. Come sottolineato dalla Corte dei conti europea, il regolamento finanziario non prevede massimali predefiniti in base ai quali stabilire cosa sia considerato un «livello eccessivo» di riporti. Riguardo ai pochi casi di Agenzie con riporti elevati e ricorrenti, la rete evidenzia che generalmente hanno anche un tasso di attuazione elevato.

Tabella 2.1. ECDC: l'ECDC intende ottenere la registrazione EMAS nel 2023 e sta pianificando un progetto di compensazione delle emissioni di CO₂ (con avvio previsto per il primo trimestre del 2024) che comprenderà misure per calcolare l'impatto delle emissioni di CO₂ e ridurlo al minimo. Gli obiettivi specifici faranno parte dell'attuazione dell'EMAS a partire dal 2024.

Tabella 2.2. ECDC: l'ECDC è giunto alle fasi finali della certificazione EMAS, per la cui attuazione definirà un obiettivo aziendale a partire dal 2024.

2.46. EUAN: nel proprio programma di lavoro per il 2023 l'EUAN ha fissato l'obiettivo di approfondire le proprie competenze nel settore della sostenibilità e dell'inverdimento.

Le attività individuate nel breve e nel medio termine comprendono la definizione di una linea comune in materia di rendicontazione sulla sostenibilità e il sostegno a iniziative intese all'adozione di politiche di sostenibilità e di inverdimento in seno alle agenzie e alle imprese comuni.

In linea con le misure proposte dalla Corte dei conti europea, la rete sta lavorando attivamente per sostenere i propri membri nel loro percorso verso la certificazione EMAS elaborando orientamenti e documenti specifici per le varie agenzie nonché condividendo buone pratiche.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 3

Dichiarazioni di affidabilità e altre risultanze di audit specifiche per singole agenzie

3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità

Elementi a sostegno dei giudizi

3.1.1. La Corte ha espletato l'audit in base ai principi internazionali di audit (ISA) e al codice deontologico della Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC), nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI (ISSAI). Le responsabilità della Corte in forza di tali principi sono illustrate in maggiore dettaglio nella sezione dedicata alle responsabilità dell'auditor della presente relazione. La Corte rispetta i requisiti di indipendenza e ha assolto i propri obblighi deontologici di cui al codice deontologico della professione contabile dell'International Ethics Standards Board for Accountants. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata per formulare il proprio giudizio di audit.

Approccio di audit

3.1.2. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione delle componenti chiave dei sistemi di supervisione e di controllo di un'agenzia. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle informazioni fornite dalla direzione dell'entità controllata.

Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance

3.1.3. In base agli articoli 310-325 del TFUE e al regolamento finanziario delle agenzie, la direzione di ciascuna agenzia è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti delle agenzie sulla base dei principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di controlli interni adeguati ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore. Alla direzione spetta inoltre garantire che le attività, le operazioni finanziarie e le informazioni presentate nei rendiconti siano conformi alla normativa che li disciplina. La direzione di ciascuna agenzia detiene la responsabilità ultima per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti.

3.1.4. Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità dell'agenzia di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni al riguardo, secondo le circostanze, su eventuali questioni che incidono sulla continuità dell'attività, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività, a meno che la direzione non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò.

3.1.5. Ai responsabili delle attività di governance spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della rispettiva agenzia.

Responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e alle operazioni sottostanti

3.1.6. La Corte ha due obiettivi. Uno è ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali delle agenzie e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Il secondo è presentare al Parlamento europeo e al Consiglio o alle altre rispettive autorità di scarico, sulla base del proprio lavoro di audit, una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti delle agenzie e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La ragionevole certezza consiste in un livello elevato di sicurezza, ma non è una garanzia che un audit rilevi sempre tutte le possibili inesattezze o inosservanze rilevanti. Queste possono risultare da frode o errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

3.1.7. Dal lato delle entrate, la Corte verifica le sovvenzioni percepite dalla Commissione e dai paesi cooperanti e valuta le procedure adottate dalle agenzie per riscuotere eventuali diritti/commissioni/tasse e altri introiti.

3.1.8. Dal lato delle uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento una volta che la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Tale esame riguarda tutte le categorie di pagamenti, ad eccezione degli anticipi, nel momento in cui sono effettuati. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l'agenzia li accetta liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito.

3.1.9. In osservanza dei principi ISA e ISSAI, la Corte esercita il giudizio professionale e mantiene lo scetticismo professionale durante tutto il corso dell'attività. La Corte segue inoltre l'iter di seguito descritto:

- individua e valuta i rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di inosservanze significative, che siano dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti rispetto agli obblighi sanciti nel quadro giuridico dell'Unione europea; definisce ed espleta procedure di audit commisurate a tali rischi e ottiene elementi probatori di audit sufficienti e adeguati per formulare i propri giudizi. Il rischio di non individuare inesattezze o inosservanze rilevanti dovute a frode è più alto di quanto non sia per quelle derivanti da errori, poiché la frode può implicare collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, presentazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni;
- acquisisce conoscenza dei controlli interni pertinenti ai fini dell'audit, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia dei controlli interni;
- valuta l'adeguatezza delle politiche contabili adottate e la ragionevolezza delle stime contabili e degli adempimenti informativi correlati in capo alla direzione;
- trae conclusioni circa l'adeguatezza dell'impiego, da parte della direzione, dell'ipotesi della continuità operativa quale base contabile e, conformemente agli elementi probatori di audit ottenuti, stabilisce se esistono rilevanti incertezze riguardo a fatti o a situazioni che possono mettere in serio dubbio la capacità di un'agenzia di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nel caso in cui concluda che esistono incertezze rilevanti, la Corte è tenuta a mettere in evidenza nella relazione del revisore gli adempimenti informativi correlati nei conti oppure, qualora tali adempimenti informativi siano inadeguati, a modificare il giudizio espresso. Le conclusioni della Corte sono basate sugli elementi probatori di audit ottenuti alla data della relazione del revisore da essa presentata. È tuttavia possibile che fatti futuri facciano sì che un'entità cessi di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- valuta la presentazione, la struttura e il contenuto dei conti nel loro insieme, ivi compresa l'informativa, e se i conti rilevino fedelmente le operazioni sottostanti e i fatti;
- ottiene elementi probatori di audit sufficienti e appropriati riguardo alle informazioni finanziarie delle agenzie per esprimere un giudizio sui conti e sulle operazioni alla base di questi ultimi. La Corte è responsabile della direzione, della supervisione e dell'espletamento dell'audit. Essa rimane l'unico responsabile del giudizio di audit espresso;
- ove applicabile, esamina il lavoro di revisione contabile svolto dai revisori esterni indipendente sui conti delle agenzie, conformemente a quanto disposto dall'articolo 70, paragrafo 6, del regolamento finanziario.

3.1.10. La Corte comunica con la direzione in merito a questioni quali l'estensione e la tempistica previste per l'audit e alle constatazioni di audit significative, comprese eventuali debolezze importanti dei controlli interni che essa rileva nel corso dell'audit. Tra le proprie comunicazioni con le agenzie, la Corte stabilisce quali abbiano rivestito maggiore importanza nell'audit dei conti del periodo in esame. Tali questioni sono designate come "principali questioni di audit". Sono illustrate nella relazione del revisore, salvo che la normativa non lo vieti o qualora, in via del tutto eccezionale, la Corte decida che una questione non vada comunicata nella relazione poiché è ragionevole presumere che le avverse conseguenze che ne discenderebbero superino i vantaggi di interesse pubblico di tale comunicazione.



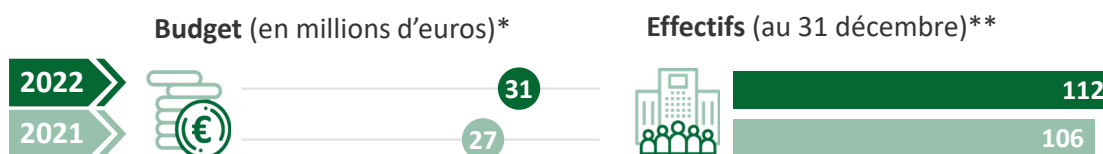
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 1 (“Mercato unico, innovazione
e agenda digitale”) del QFP**

3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Introduzione

3.2.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia ("ACER"), con sede a Lubiana, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 713/2009, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/942. L'ACER facilita l'integrazione ed il completamento del mercato interno dell'energia, sia per l'elettricità che per il gas naturale. Promuove un mercato dell'energia monitorato e trasparente, al fine di ottenere prezzi equi per i consumatori. La *figura 3.2.1* mostra i dati essenziali relativi all'ACER¹⁰.

Figura 3.2.1 – Dati essenziali relativi all'ACER



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ACER per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ACER.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.2.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ACER e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ACER, consultare il sito Internet: www.acer.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.2.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia ("ACER"), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ACER¹² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.2.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ACER relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ACER al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ACER e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.2.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.2.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.2.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.2.8. Nel dicembre 2022, un ordinatore delegato i cui poteri di approvazione erano limitati a 500 000 euro ha autorizzato un ordine di pagamento di 714 720,28 euro. Ciò indica una debolezza nei controlli interni dell'ACER per quanto attiene alla delega dei poteri di autorizzazione di pagamenti.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.2.9. La Corte ha rilevato che l'ACER aveva riportato al 2023 7,2 milioni di euro (29,4 %) di stanziamenti di impegno del 2022, di cui 5,5 milioni di euro (66,2 %) di stanziamenti per il Titolo III, connessi a spese operative, principalmente attività fondamentali dell'ACER ai sensi del regolamento concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (66,4 % nel 2021). La Corte ha trattato tale questione anche al paragrafo 139 della [relazione speciale 03/2023](#) sull'integrazione del mercato interno dell'energia elettrica. Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.2.10. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	L'ACER ha firmato un contratto quadro a cascata, in due lotti, per un importo massimo di 25 milioni di euro nel settore dei sistemi informatici e dei servizi di consulenza. Tuttavia, il 61,3 % dei pagamenti effettuati nel 2019 nell'ambito del lotto 1 non era contemplato dai listini prezzi delle offerte presentate ai fini del contratto. L'ACER ha stipulato contratti diretti per gli articoli in questione senza esperire una procedura di gara. I relativi contratti specifici sono pertanto irregolari.	Nel 2022 non sono stati effettuati pagamenti per articoli non contemplati dai listini prezzi, ma il contratto quadro in questione è ancora vigente.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2019	<p>Gli auditor della Corte hanno rilevato elementi che suggeriscono che l'ACER si avvaleva di personale interinale per compensare la mancanza di personale impiegato direttamente. Tutti i lavoratori interinali che lavorano presso l'ACER, tranne uno, svolgevano compiti a lungo termine. L'ACER dovrebbe assegnare i compiti permanenti e in corso a membri del personale impiegati direttamente, anziché a lavoratori interinali.</p>	<p>La situazione non è cambiata finora. L'ACER pianifica di risolvere la questione nei prossimi anni, una volta che il numero di effettivi nel suo organico verrà aumentato.</p>	Aperta
3	2021	<p>Tra il 2019 e il 2021, l'ACER ha valutato tre casi di potenziale conflitto di interessi riguardanti un funzionario di inquadramento superiore che esercitava un'attività esterna remunerata o aveva assunto un altro impiego lavorativo altrove. Nel caso esaminato dalla Corte, l'ACER non aveva consultato la commissione paritetica e aveva emesso la propria decisione oltre il termine ultimo previsto. La decisione includeva restrizioni intese a mitigare il rischio di conflitto di interessi. L'ACER ha invitato tale persona a rispettare le restrizioni enunciate nella decisione iniziale, ma tale richiesta non era fondata su alcuna base giuridica.</p>	<p>Una decisione che adatta le norme applicabili è stata adottata alla conclusione dell'audit della Corte.</p>	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2019, 2021	<p>La Corte ha rilevato che l'ACER aveva riportato al 2022 6,6 milioni di euro (29,9 %) di stanziamenti di impegno del 2021, di cui 4 milioni di euro, pari al 54 % delle spese operative, riguardavano attività operative essenziali ai sensi del regolamento concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso. Elevati tassi di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nell'esecuzione del bilancio.</p>	<p>Tale stato di cose è continuato nel 2022 (cfr. paragrafo 3.2.11).</p>	<p>Aperta</p>

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Risposta di ACER

3.2.8. L'ACER prende atto dell'osservazione della Corte. Il pagamento incluso nel campione era costituito da una combinazione di spese a fronte di tre linee di bilancio, con ogni singolo importo inferiore al limite delegato. Dato che le singole spese erano inferiori al limite autorizzativo, il pagamento è stato approvato. L'Agenzia adotterà misure atte a garantire l'applicazione dei limiti per ciascun ordine di pagamento.

3.2.9. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. I riporti dal titolo 2 comprendono 0,52 milioni di EUR relativi alle spese derivanti da contratti aperti di consulenza legale per l'Agenzia per difendere la sua posizione contro i ricorsi presentati in risposta alle sue decisioni, principalmente nel settore dell'energia elettrica. La durata dei ricorsi è difficile da prevedere e, nella maggior parte dei casi, non coincide con l'annualità del bilancio. I riporti dal titolo 3 comprendono 4,6 milioni di EUR corrispondenti a obblighi contrattuali assunti dall'Agenzia per il suo principale progetto operativo, REMIT. Gli investimenti effettuati in questo progetto pluriennale, che dal 2021 è finanziato con le quote raccolte dai meccanismi di comunicazioni registrati, non coincidono con l'annualità del bilancio e devono seguire il piano di sviluppo in essere. L'Agenzia monitora l'esecuzione del bilancio su base mensile, al fine di rafforzare, ove opportuno e possibile, l'annualità dei pagamenti.

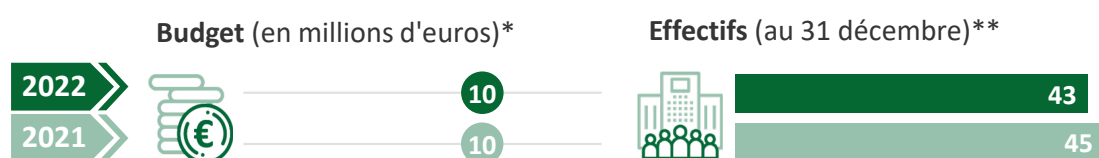
Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)

3.3. Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Ufficio BEREC)

Introduzione

3.3.1. L'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche ("l'Ufficio BEREC"), con sede a Riga, è stata istituita dal [regolamento \(CE\) 1211/2009](#), successivamente abrogato e sostituito dal [regolamento \(UE\) 2018/1971](#). L'Ufficio BEREC fornisce servizi di sostegno professionale e amministrativo all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC). Sotto la guida del comitato dei regolatori, raccoglie e analizza informazioni sulle comunicazioni elettroniche e diffonde presso le autorità nazionali di regolazione le migliori prassi di regolazione, quali approcci, metodologie o orientamenti comuni sull'attuazione del quadro normativo dell'UE. La [figura 3.3.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'Ufficio BEREC¹³.

Figura 3.2.1 – Dati essenziali relativi all'Ufficio BEREC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali definitivi dell'Ufficio BEREC per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Ufficio BEREC.

¹³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Ufficio BEREC, consultare il sito Internet: www.berec.europa.eu.

Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.3.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Ufficio BEREC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.3.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche ("l'Ufficio BEREC"), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Ufficio BEREC¹⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.3.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Ufficio BEREC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Ufficio BEREC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.3.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.3.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.3.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Ufficio BEREC)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	L'Ufficio BEREC ha concluso una procedura di gara e stipulato un contratto prima di valutare tutte le offerte ricevute. Ha smarrito un'offerta, che non è stata valutata. La relazione di valutazione di tale procedura non spiegava in che modo l'Ufficio BEREC avesse deciso circa la rispondenza delle offerte ai criteri di ammissibilità. La procedura di appalto era stata gestita da un'unica persona, che, pur avendo dichiarato l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse, l'aveva comunque svolta interamente da sola. Per tali motivi, la Corte ritiene il contratto irregolare.	In seguito all'osservazione della Corte, nel 2022 l'Ufficio BEREC ha unilateralmente risolto il contratto, sostituendolo con un contratto aggiudicato sulla base di un nuovo appalto.	Chiusa
2	2021	Nella relazione sull'esercizio finanziario 2019 , la Corte ha concluso che una procedura d'appalto per servizi legali era irregolare. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tale contratto quadro sono irregolari. Nel 2021, i pagamenti associati sono ammontati a 4 444 euro.	In seguito all'osservazione della Corte, nel 2022 l'Ufficio BEREC ha unilateralmente risolto il contratto, sostituendolo con un contratto aggiudicato sulla base di un nuovo appalto.	Chiusa

Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Ufficio BEREC)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	Una procedura di assunzione era contraddistinta da debolezze che pregiudicavano il principio della trasparenza e quello della parità di trattamento nel corso della fase di screening/compilazione degli elenchi ristretti dei candidati.	L'Ufficio BEREC ha rivisto le proprie procedure di assunzione per ovviare alla debolezza individuata.	Chiusa
4	2021	La mancanza di controlli ex ante sui prezzi è stata notata come debolezza del sistema di controllo interno dell'Ufficio BEREC. In una procedura di appalto per servizi informatici, l'Ufficio BEREC aveva richiesto ad un contraente un'offerta senza specificare in anticipo la natura dei servizi richiesti. Inoltre, l'Ufficio BEREC non ha effettuato controlli per accertare che i prezzi applicabili a contratti specifici corrispondessero ai prezzi e ai ribassi stabiliti nel contratto quadro sottostante.	L'Ufficio BEREC ha potenziato i propri controlli ex ante per ovviare alle debolezze individuate.	Chiusa

Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
(Ufficio BEREC)

Risposta dell'Ufficio BEREC

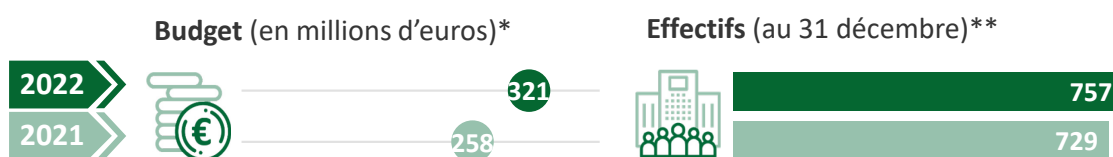
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Introduzione

3.4.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea ("AESA"), con sede a Colonia, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2018/1139](#). L'AESA ha sostituito l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (anch'essa denominata "AESA"), che era stata istituita nel 2002. L'AESA ha specifici compiti esecutivi e di regolazione nel campo della sicurezza aerea, in particolare relativamente alla progettazione, produzione, manutenzione e utilizzazione dei prodotti aeronautici. La [figura 3.4.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'AESA¹⁶.

Figura 3.4.1 – Dati essenziali relativi all'AESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AESA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AESA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.4.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'AESA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AESA, consultare il sito Internet: www.easa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.4.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea ("AESA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AESA¹⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.4.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AESA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.4.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.4.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.4.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.4.8. Nel luglio 2019 l'AESA ha stipulato contratti quadro con tre fornitori per lo sviluppo, l'installazione e la manutenzione di un sistema di segnalazione di incidenti. Detti contratti erano stati conclusi per quattro anni.

Nel maggio 2022, visto che i 5 milioni di euro destinati a questi contratti erano quasi finiti, l'AESA ha varato una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, per continuare lo sviluppo del sistema. La procedura negoziata è stata espletata con un unico fornitore – uno dei tre che avevano concluso un contratto quadro nel 2019 – ed è sfociata nella firma di un contratto del valore di 1,9 milioni di euro nel giugno 2022. L'AESA ha giustificato il ricorso a tale procedura con ragioni di estrema urgenza. Ciò è consentito dal punto 11.1, lettera c), dell'allegato I del regolamento finanziario, purché l'urgenza derivi da "eventi imprevedibili", non sia imputabile all'amministrazione aggiudicatrice e non possa essere risolta seguendo la procedura ordinaria.

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

L'AESA non ha dimostrato che queste tre condizioni erano state soddisfatte. La Corte ritiene che l'urgenza non fosse il risultato di un evento imprevedibile, poiché la dotazione finanziaria per il nuovo contratto era già stata approvata all'inizio del dicembre 2021. Ciò lasciava tempo sufficiente (quasi sette mesi prima della firma del contratto) per utilizzare una procedura aperta.

In base a quanto detto in precedenza, la Corte conclude che la base giuridica per la procedura negoziata varata nel maggio 2022 era irregolare e pertanto detta procedura era irregolare, così come irregolari erano i relativi pagamenti, che nel 2022 sono ammontati a 261 385 euro.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.4.9. L'AESA ha indetto una procedura di appalto per servizi di gestione eventi. Il valore dell'appalto era di 2,5 milioni di euro. L'AESA ha constatato che vi era una notevole differenza di prezzo tra le offerte finanziarie presentate dagli offerenti ed ha richiesto chiarimenti ad uno di questi. In seguito ai chiarimenti ricevuti, l'AESA ha modificato l'importo dell'offerta. Tuttavia, come disposto dall'articolo 151 del regolamento finanziario, correzioni di questo tipo sono consentite solo per correggere "evidenti errori materiali". Non possono essere utilizzate per modificare in modo sostanziale i termini dell'offerta. Inoltre, gli offerenti devono previamente acconsentire per iscritto a qualunque modifica dei termini dell'offerta. Nel caso in esame, l'offerente non ha acconsentito esplicitamente per iscritto.

In seguito alle proteste dell'offerente per il fatto che l'AESA aveva corretto l'importo dell'offerta, l'AESA ha effettuato una seconda valutazione e lo ha escluso perché "non aveva rispettato gli obblighi fissati nel capitolato d'oneri". Tuttavia, l'AESA non ha specificato quali obblighi non erano stati rispettati: l'esclusione dell'offerente non era dunque adeguatamente motivata.

3.4.10. L'AESA raccoglie diritti e corrispettivi per la prestazione di servizi di certificazione, ma non documenta i controlli svolti per garantire che tali entrate siano correttamente calcolate. Ciò è in contrasto con gli articoli 74, paragrafo 5, e 75 del regolamento finanziario.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.4.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2016	Negli anni, l'AESA ha accumulato un avanzo pari a 52 milioni di euro da attività finanziate dal settore dell'aviazione, il che non è previsto dal regolamento istitutivo dell'AESA.	Questo esula dal controllo dell'AESA, perché richiede una modifica del regolamento istitutivo della stessa.	Aperta
2	2021	Tra il 2019 e il 2021, l'AESA ha valutato due casi di potenziale conflitto di interessi riguardanti un funzionario di inquadramento superiore che aveva assunto un altro impiego lavorativo altrove. In violazione dell'articolo 16 dello Statuto del personale che prevede, nel contesto del rischio legato allo svolgimento di attività di lobbying o di consulenza, la pubblicazione di un elenco dei casi esaminati, l'AESA non ha ottemperato a tale obbligo per uno dei casi esaminati dagli auditor della Corte. Nello stesso caso, in violazione di un'altra disposizione dell'articolo 16 dello Statuto del personale , l'AESA non aveva consultato la commissione paritetica.	L'AESA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alle debolezze individuate, ma alla conclusione dell'audit della Corte non aveva ancora istituito una commissione paritetica.	Aperta

Risposta dell'AESA

3.4.8. Senza contestare l'osservazione della Corte dei conti europea, il consiglio di amministrazione dell'AESA ha chiesto di ampliare la portata dello sviluppo del sistema di segnalazione per soddisfare un'impellente necessità del settore dell'aviazione dell'UE. Il sistema di segnalazione in fase di sviluppo è un elemento cruciale per la sicurezza di tale settore nell'UE: qualsiasi eventuale malfunzionamento di questo sistema potrebbe comportare un rischio immediato per la sicurezza con conseguenze potenzialmente catastrofiche. Poiché esisteva un monopolio indiretto, nessun altro operatore economico avrebbe potuto continuare tale sviluppo senza causare malfunzionamenti, con un rischio immediato per la sicurezza. Per evitare questo rischio non è stato possibile fare ricorso a una procedura aperta e il bando è stato indetto solo per il contraente che stava sviluppando il sistema in quel momento. L'AESA prende atto delle motivazioni della Corte riguardo alla giustificazione adottata per l'eccezionalità della procedura negoziata e le esaminerà attentamente al momento di determinare la base giuridica in futuro.

3.4.9. L'Agenzia prende atto delle osservazioni della Corte sulla correzione del prezzo nella prima decisione di aggiudicazione e sull'esclusione dell'offerente nella seconda decisione di aggiudicazione. L'AESA adotterà le misure necessarie a garantire che, nelle future procedure d'appalto, qualsiasi correzione dell'importo o esclusione degli offerenti sia meglio giustificata. Senza contestare l'osservazione della Corte, l'AESA desidera sottolineare che l'offerente non ha contestato la decisione finale.

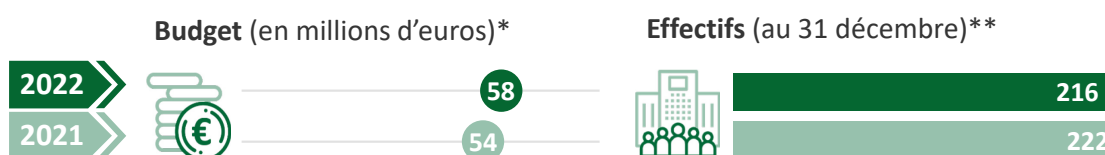
3.4.10. Come sottolineato dalla Corte, i controlli ex ante sono stati eseguiti, ma non documentati. L'AESA prende atto dell'osservazione della Corte e adotterà le misure necessarie per garantire che i controlli siano adeguatamente documentati.

3.5. Autorità bancaria europea (ABE)

Introduzione

3.5.1. L’Autorità bancaria europea (“l’ABE”), con sede a Parigi, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1093/2010. L’ABE contribuisce all’elaborazione di norme e prassi comuni di regolazione e vigilanza di elevata qualità nel settore bancario; monitora l’applicazione del diritto bancario dell’UE da parte delle autorità nazionali e adotta decisioni in situazioni di emergenza. La *figura 3.5.1* mostra i dati essenziali relativi all’ABE¹⁹.

Figura 3.5.1 – Dati essenziali relativi all’ABE



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ABE per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ABE.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.5.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ABE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹⁹ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell’ABE, consultare il sito Internet: www.eba.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.5.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità bancaria europea ("ABE"), che comprendono i rendiconti finanziari²⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ABE²¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.5.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ABE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ABE e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.5.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.5.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.5.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.5.8. L'ABE ha cercato di procurarsi servizi tramite due bandi di gara a procedura aperta: uno per ricerche di mercato per servizi finanziari e l'altro per consulenza sulla protezione dei dati. In uno dei due bandi, vi era una sovrapposizione tra criteri di aggiudicazione e criteri di selezione. Ciò è in contrasto con l'articolo 167 del regolamento finanziario, in base al quale deve esservi una completa separazione tra i criteri di selezione e quelli di aggiudicazione. I criteri di selezione sono usati per valutare la capacità degli offerenti, mentre quelli di aggiudicazione per valutare il prezzo e la qualità delle offerte.

In entrambi i casi, l'ABE ha sovrastimato il valore massimo dei contratti, a causa di carenze nella ricerca sui prezzi di mercato da essa effettuata prima di indire i bandi.

Autorità bancaria europea (ABE)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.5.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Autorità bancaria europea (ABE)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	L'ABE ha avviato due distinte procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara. In entrambi i casi, l'ABE non ha seguito tutte le necessarie fasi procedurali di cui al punto 16 dell'allegato I del regolamento finanziario, quali la trasmissione di un invito a presentare offerte e la redazione del capitolato d'onori.	L'ABE utilizza adesso i modelli della DG BUDG, per cui le sue procedure sono in linea con l'osservazione formulata dalla Corte.	Chiusa
2	2021	In una procedura di assunzione, la Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio attestante che, prima del vaglio delle candidature, l'ABE avesse stabilito il punteggio minimo che i candidati dovevano ottenere per essere inclusi nell'elenco ristretto. In un'altra procedura, la commissione giudicatrice era stata istituita con una serie di messaggi di posta elettronica anziché con un'unica decisione di nomina. A seguito dell'audit, l'ABE ha fornito documenti per dimostrare di aver modificato i processi utilizzati.	A seguito dell'audit, l'ABE ha modificato le proprie procedure in linea con l'osservazione della Corte.	Chiusa

Autorità bancaria europea (ABE)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	A norma del regolamento interno per il consiglio delle autorità di vigilanza, qualora un membro di quest'ultimo si trovi in una situazione di conflitto di interessi non può prendere parte alle discussioni o votare sul tema in questione. Tuttavia, tale membro può partecipare alla riunione se nessuno solleva obiezioni. Ciò comporta un rischio per l'indipendenza del consiglio, almeno in apparenza.	Nel 2022, il consiglio delle autorità di vigilanza ha adottato una modifica del proprio regolamento interno, nonché di quello del consiglio d'amministrazione e del mandato del comitato permanente sulla risoluzione e del comitato permanente per l'antiriciclaggio e il contrasto al finanziamento del terrorismo, obbligando i membri che hanno dichiarato un conflitto d'interessi a non partecipare né al voto né alla discussione, senza eccezioni.	Chiusa

Autorità bancaria europea (ABE)

Risposta dell'ABE

3.5.8. L'ABE è pienamente consapevole dei requisiti di cui all'articolo 167. Nell'offerta citata, l'ABE ha valutato una documentazione diversa nelle fasi di selezione e aggiudicazione della procedura. In futuro, l'ABE assicurerà che i criteri siano elaborati in modo tale da eliminare ogni potenziale ambiguità tra di essi.

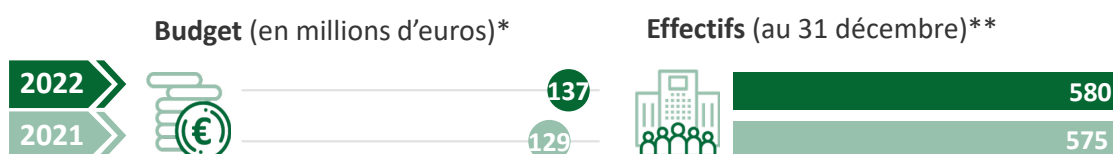
L'ABE conduce sistematicamente ricerche di mercato approfondite, utilizzando il modello preparato dal gruppo di lavoro della rete delle agenzie dell'Unione europea sulle ricerche di mercato. In questi casi, i volumi e i tassi sono stati stimati dall'ABE e da esperti esterni. Dopo aver ricevuto le osservazioni della Corte, l'ABE ha iniziato a compiere l'ulteriore passo verso l'invio dei questionari agli operatori del mercato.

3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Introduzione

3.6.1. L’Agenzia europea per le sostanze chimiche (“ECHA”), con sede a Helsinki, è stata istituita dal [regolamento \(CE\) n. 1907/2006](#). Il compito principale dell’ECHA è attuare la normativa dell’UE in materia di sostanze chimiche, al fine di tutelare la salute dei cittadini dell’UE e l’ambiente. L’ECHA contribuisce inoltre a rendere il mercato interno ben funzionante e all’innovazione e alla competitività dell’industria chimica europea. La [figura 3.6.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ECHA²².

Figura 3.6.1 – Dati essenziali relativi all’ECHA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ECHA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ECHA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.6.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ECHA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

²² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ECHA, consultare il sito Internet: www.echa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.6.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), che comprendono i rendiconti finanziari²³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECHA²⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.6.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.6.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.6.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Risposta dell'ECHA

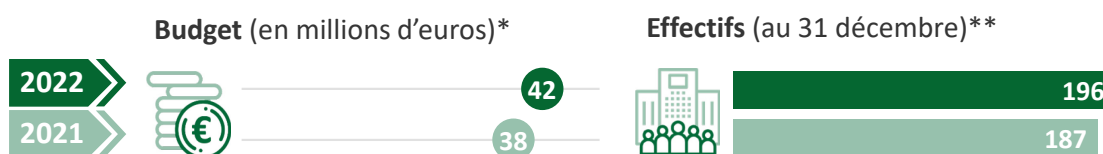
L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Introduzione

3.7.1. L’Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (“EIOPA”), con sede a Francoforte, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) n. 1094/2010](#). L’EIOPA promuove un quadro di regolamentazione robusto e pratiche di vigilanza coerenti, al fine di tutelare i diritti dei titolari di polizze assicurative, degli aderenti a regimi pensionistici e dei relativi beneficiari, nonché di contribuire alla fiducia del pubblico nei settori assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali dell’Unione europea. La [figura 3.7.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EIOPA²⁵.

Figura 3.7.1 – Dati essenziali relativi all’EIOPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EIOPA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EIOPA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.7.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EIOPA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

²⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EIOPA, consultare il sito Internet: www.eiopa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.7.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali ("EIOPA"), che comprendono i rendiconti finanziari²⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio²⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.7.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIOPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIOPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

²⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

²⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.7.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.7.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.7.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.7.8. Nel 2017, l'EIOPA ha appaltato servizi di telecomunicazione per telefonia mobile tramite una procedura aperta, per un periodo di quattro anni. Nel luglio 2021, l'EIOPA ha indetto una procedura aperta per procurarsi nuovamente detti servizi. L'unico offerente è stata l'impresa con la quale l'EIOPA aveva concluso il contratto precedente. La decisione di aggiudicazione è stata adottata nel dicembre 2021. Il contratto è stato alla fine stipulato nell'aprile 2022, sotto forma di modifica del contratto precedente che rifletteva le condizioni del nuovo appalto. Contrariamente a quanto disposto dal punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario, il contratto aveva durata indeterminata, con la possibilità per l'EIOPA di risolverlo dopo il quarto anno.

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Per garantire la continuità operativa, dopo i quattro anni l'EIOPA non ha cancellato il vecchio abbonamento, documentando questa pratica tramite annotazione nel registro delle eccezioni. Tra il dicembre 2021 e l'aprile 2022, il vecchio abbonamento è stato utilizzato senza che vi fosse alcuna base giuridica. I relativi pagamenti, che hanno tutti avuto luogo nel 2022 e che sono ammontati a 25 607 euro, sono irregolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.7.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	<p>Il contratto di locazione per i locali dell'EIOPA prevede che il proprietario dia il proprio consenso prima che siano apportate modifiche all'immobile e installate attrezzature supplementari. Dispone inoltre che i relativi lavori possano essere eseguiti solo da imprenditori designati dal proprietario. In ragione di tali vincoli contrattuali, l'EIOPA ha aggiudicato i lavori di ristrutturazione direttamente ai contraenti designati dal proprietario, senza un'adeguata procedura di appalto. Ciò contravviene agli articoli 164, 167 e 170 del regolamento finanziario. Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato nessun pagamento relativo a detto contratto.</p>	<p>A partire dal momento in cui la Corte ha formulato la propria osservazione, nessun altro contratto è stato concluso sulla base della pertinente disposizione del contratto di locazione dell'EIOPA. Per eventuali futuri lavori di costruzione, l'EIOPA intende utilizzare la procedura d'appalto appropriata e negozierà con il proprietario affinché quest'ultimo conceda all'offerente vincitore il permesso di effettuare i lavori in questione.</p>	Aperta

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2021	<p>La Corte ha riscontrato debolezze nei sistemi di gestione e di controllo dell'EIOPA in relazione ai conflitti di interesse.</p> <p>a) A norma del regolamento interno per il consiglio delle autorità di vigilanza, qualora un membro di quest'ultimo si trovi in una situazione di conflitto di interessi non può prendere parte alle discussioni o votare sul tema in questione. Tuttavia, tale membro può partecipare alla riunione se nessuno solleva obiezioni. Ciò comporta un rischio per l'indipendenza del consiglio, almeno in apparenza.</p> <p>b) Nel luglio 2020, il consiglio di amministrazione dell'EIOPA ha adottato una politica in materia di indipendenza e processo decisionale per evitare conflitti di interesse per i membri del consiglio delle autorità di vigilanza, gli osservatori, i membri del gruppo di esperti e altri soggetti che svolgono un ruolo in seno all'EIOPA ma non sono direttamente alle sue dipendenze. Tuttavia, la responsabilità di adottare disposizioni pratiche in materia di gestione dei conflitti di interesse spetta al consiglio delle autorità di vigilanza e non al consiglio di amministrazione.</p>	<p>Per quanto riguarda i punti a) e b): nel luglio 2022, il consiglio delle autorità di vigilanza ha modificato il proprio regolamento interno in linea con l'osservazione della Corte concernente la presenza di membri del consiglio in situazione di conflitto di interessi durante le discussioni e la votazione.</p> <p>Per quanto riguarda il punto c): il consiglio di amministrazione dell'EIOPA ha approvato una decisione modificata riguardante la valutazione del presidente e del direttore esecutivo. Ai sensi di questa nuova decisione, qualora vi sia un conflitto d'interessi effettivo o potenziale, il valutatore deve informare immediatamente il vicepresidente.</p>	Chiusa

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		c) Il consiglio di amministrazione nomina due valutatori incaricati di redigere le relazioni annuali sulla performance del presidente e del direttore esecutivo. I valutatori mantengono questi incarichi anche nei casi in cui potrebbero esistere conflitti di interessi. Ciò può pregiudicare l'indipendenza del valutatore e del secondo valutatore, contrariamente al requisito di cui all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento istitutivo dell'EIOPA.		
3		Tra il 2019 e il 2021, l'EIOPA ha valutato un caso di potenziale conflitto di interessi riguardante un funzionario di inquadramento superiore che aveva assunto un altro impiego lavorativo altrove. In violazione dell'articolo 16 dello Statuto del personale , l'EIOPA non ha consultato la commissione paritetica, quale definita all'allegato II, articolo 2, dello Statuto del personale .	Nel dicembre 2022, il consiglio di amministrazione dell'EIOPA ha adottato una modifica delle norme etiche dell'EIOPA per il personale. La versione modificata prevede la possibilità di istituire varie commissioni comuni di cui all'articolo 9 dello Statuto del personale .	Chiusa

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Risposta dell'EIOPA

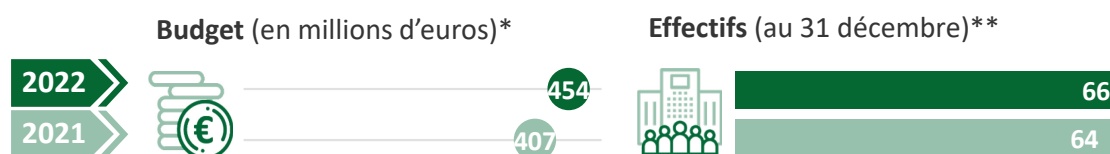
3.7.8. Mentre l'EIOPA ha avviato in tempo utile una nuova procedura aperta per i servizi di telecomunicazione mobile, si sono verificati ritardi dovuti al chiarimento degli aspetti tecnici (protezione dei dati). Di conseguenza, l'Autorità non è stata in grado di ultimare la nuova procedura di appalto pubblico prima della scadenza del periodo contrattuale precedente. Per ragioni di continuità operativa, i precedenti termini contrattuali sono stati prorogati oltre il periodo di 48 mesi (per un totale di quattro mesi) e riportati in modo trasparente dall'EIOPA nel suo registro delle eccezioni. L'evento si è verificato in un momento in cui la pandemia di COVID-19 ha colpito pesantemente l'Europa, creando nuove sfide per tutte le parti per adattare i propri flussi di lavoro a una nuova realtà. Questo è stato il motivo principale per cui l'appaltatore non è stato in grado di reagire più rapidamente e stipulare il contratto come previsto, nonostante gli sforzi compiuti dall'EIOPA.

3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Introduzione

3.8.1. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia ("EIT"), con sede a Budapest, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 294/2008, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2021/819. L'EIT contribuisce alla crescita economica sostenibile ed alla creazione di posti di lavoro potenziando la capacità di innovazione dell'Europa. A tale scopo, concede sovvenzioni a "Comunità della conoscenza e dell'innovazione", che collegano fra loro i settori dell'istruzione superiore, della ricerca e delle imprese per sviluppare prodotti e servizi innovativi, creare nuove imprese e formare una nuova generazione di imprenditori. Nel 2022, le sovvenzioni per le Comunità della conoscenza e dell'innovazione sono ammontate a 372 milioni di euro (nel 2021: 319 milioni di euro), ossia il 98 % del totale delle spese effettuate dall'EIT (nel 2021: 98 %). La [figura 3.8.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EIT²⁸.

Figura 3.8.1 – Dati essenziali relativi all'EIT



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIT per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIT.

²⁸ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'EIT, consultare il sito Internet: <https://www.eit.europa.eu/>.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.8.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.8.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia ("EIT"), che comprendono i rendiconti finanziari²⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIT³⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

²⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.8.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIT al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.8.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.8.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.8.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.8.8. La legittimità e regolarità delle sovvenzioni concesse dall'EIT, che costituiscono il 98 % del bilancio dell'EIT, è stata verificata ex post da un revisore esterno indipendente. Per le sovvenzioni del 2021, l'EIT ha accertato un tasso di errore dell'1,73 %. Tuttavia, a differenza degli esercizi precedenti, detto tasso di errore non è stato comunicato nella relazione annuale di attività 2022 dell'EIT, a causa della tardiva conclusione dell'esercizio annuale di calcolo del tasso di errore.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.8.9. Per un ordine di rinnovo delle licenze software, l'EIT non ha effettuato una verifica ex ante per accertarsi che il firmatario del contratto avesse applicato il prezzo e la maggiorazione corretti previsti dal contratto quadro applicabile. Ciò contravviene alle disposizioni dell'articolo 30 del regolamento finanziario dell'EIT relativo ai controlli ex ante e crea il rischio che l'EIT paghi importi inesatti per i servizi ottenuti.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.8.10. Per due volte nel 2022, l'EIT ha corrisposto interessi per pagamenti tardivi in relazione a sovvenzioni. In un caso, per un pagamento di 39,5 milioni di euro, effettuato con un ritardo di tre giorni, gli interessi sono ammontati a 11 368 euro; nell'altro caso, per un pagamento di 3,2 milioni di euro, effettuato con un ritardo di 67 giorni, gli interessi sono ammontati a 20 702 euro. In entrambi i casi, l'EIT non ha monitorato in modo adeguato i termini ultimi previsti dalla normativa, il che denota una debolezza nel flusso di lavoro dell'EIT relativo ai pagamenti.

3.8.11. Per tre pagamenti amministrativi sottoposti ad audit (ammontanti a 337 116 euro), l'EIT aveva autorizzato i relativi impegni di bilancio solo dopo aver assunto i relativi impegni giuridici. Ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario quadro. Nella [relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#) (cfr. paragrafo 3.8.9), la Corte aveva formulato un'osservazione simile.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.8.12. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2016/2019	All'aumento del bilancio dell'EIT e all'incremento del numero di Comunità della conoscenza e dell'innovazione su cui vigilare non è corrisposto un rispettivo aumento del numero di posti in organico.	Ciò esula dal controllo dell'EIT. Il mandato, la dotazione finanziaria (3 miliardi di euro) e i compiti dell'EIT sono ulteriormente aumentati nell'ambito di Orizzonte Europa, mentre le richieste di risorse aggiuntive in termini di personale presentate dall'EIT sono state respinte dalle autorità di bilancio dell'UE. L'EIT ha richiesto 10 posti per il 2024 per aumentare il livello attuale del proprio organico, che è fissato in 72 posti nella tabella dell'organico.	Aperta
2	2021	Per due pagamenti sottoposti ad audit, l'EIT aveva autorizzato i relativi impegni di bilancio solo dopo la firma dei contratti. Ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario quadro.	Per il 2022, gli auditor della Corte hanno rilevato tre casi della medesima problematica nelle spese amministrative.	Aperta

Risposta dell'EIT

3.8.9. L'EIT prende atto del fatto che, dal punto di vista della gestione del rischio, potrebbe applicare misure aggiuntive e, come ordinato dalla Corte dei conti europea, al fine di valutare qualsiasi rischio correlato al prezzo, l'EIT richiederà al contraente, al momento della richiesta di un'offerta, una scomposizione che indichi chiaramente il prezzo e il ricarico.

3.8.10. Sebbene l'EIT accetti l'osservazione, è importante notare che una combinazione di circostanze specifiche di pagamento, aggravate dalla mancanza di una gestione integrata delle sovvenzioni, ha portato a un ritardo di 67 giorni nello sblocco dell'importo di 3,2 milioni di EUR dal Fondo di garanzia di Orizzonte 2020. A partire dal 2023, l'EIT ha rivisto i propri processi di gestione delle sovvenzioni, ha formato il personale pertinente e sta utilizzando il sistema informatico di gestione delle sovvenzioni della Commissione (eGrants), riducendo così in modo significativo la probabilità che un errore analogo si verifichi in futuro.

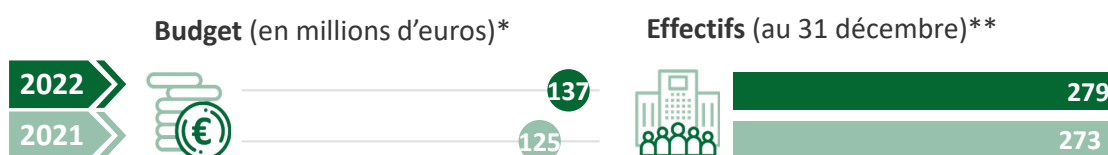
3.8.11. L'EIT ha preso nota della raccomandazione della Corte dei conti europea e adotterà misure aggiuntive per garantire la piena conformità all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario quadro, ossia sessioni di informazione dedicate al personale, aggiornamento delle procedure in vigore e rafforzamento dei relativi controlli interni.

3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Introduzione

3.9.1. L'Agenzia europea per la sicurezza marittima ("EMSA"), con sede a Lisbona, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1406/2002. L'EMSA si adopera per garantire un livello elevato di sicurezza marittima e di prevenire l'inquinamento causato dalle navi. Inoltre, assiste sul piano tecnico la Commissione e gli Stati membri e controlla e valuta l'applicazione della normativa dell'UE. La *figura 3.9.1* mostra i dati essenziali relativi all'EMSA³¹.

Figura 3.9.1 – Dati essenziali relativi all'EMSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMSA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMSA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.9.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMSA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

³¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMSA, consultare il sito Internet: www.emsa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.9.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima ("EMSA"), che comprendono i rendiconti finanziari³² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMSA³³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.9.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.9.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.9.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.9.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	<p>Nel 2021 l'EMSA ha modificato 14 contratti specifici (nell'ambito di vari contratti quadro) per forniture di servizi ai sensi dell'articolo 172, paragrafo 3, lettera d), del regolamento finanziario.</p> <p>Le 14 modifiche in questione hanno aumentato il valore iniziale dei contratti di oltre il 10 % e, pertanto, hanno contravvenuto all'articolo 172, paragrafo 3, lettera d), del regolamento finanziario.</p> <p>Tuttavia, i relativi pagamenti non ne hanno risentito.</p>	<p>L'EMSA ha attuato azioni correttive modificando i capitolati d'oneri e i modelli di contratto per successivi appalti dal settembre 2022.</p>	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Risposta dell'EMSA

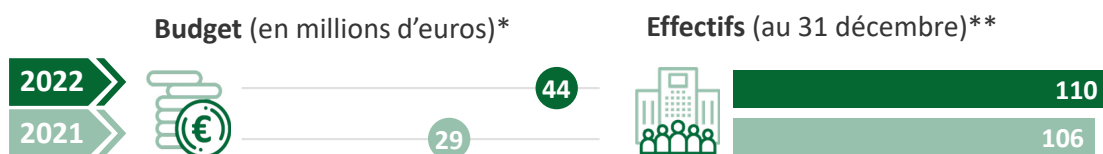
3.9.4. L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Introduzione

3.10.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza ("ENISA"), con sede ad Atene, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2019/881](#). L'ENISA ha sostituito l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (anch'essa denominata "ENISA") ed è succeduta all'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, istituita nel 2004. Il compito principale dell'ENISA consiste nel conseguire un elevato livello comune di cibersicurezza in tutta l'UE, anche sostenendo attivamente gli Stati membri e gli organismi dell'UE nel miglioramento della cibersicurezza e fungendo da punto di riferimento per pareri e competenze per tutti i portatori di interessi pertinenti dell'UE. La [figura 3.10.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ENISA³⁴.

Figura 3.10.1 – Dati essenziali relativi all'ENISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ENISA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ENISA.

L'aumento della dotazione finanziaria dell'ENISA si spiega principalmente con compiti aggiuntivi connessi all'attuazione-pilota del programma "Cybersecurity Support Action".

³⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ENISA, consultare il sito Internet: www.enisa.europa.eu.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.10.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ENISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.10.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza ("ENISA"), che comprendono i rendiconti finanziari³⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ENISA³⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

³⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.10.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ENISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ENISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.10.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.10.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.10.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.10.8. Nel corso del 2022, l'ENISA ha offerto ai propri manager una valutazione professionale condotta da un prestatore esterno scelto dall'ENISA. In tre casi, per questi servizi l'ENISA ha pagato direttamente il prestatore; nei rimanenti 23 casi, ha rimborsato i propri manager che avevano pagato il prestatore. L'importo complessivo pagato dall'ENISA per le 26 valutazioni è stato di 120 276 euro. Poiché l'ENISA ha scelto il prestatore senza indire una procedura di gara aperta, la Corte conclude che detti pagamenti sono irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.10.9. L'ENISA non dispone di un modello pre-determinato di valutazione (ossia di orientamenti) che aiuti la commissione di valutazione a valutare le offerte. Ciò comporta il rischio che le offerte non vengano valutate in modo uniforme da ciascun membro della commissione di valutazione.

3.10.10. Gli auditor della Corte hanno rilevato due casi in cui l'ENISA aveva aggiudicato contratti di valore modesto (inferiori a 15 000 euro) senza stilare una relazione di valutazione e senza pubblicare una decisione di aggiudicazione debitamente approvata e firmata dall'ordinatore. Ciò è contrario alle disposizioni dei punti 30.3 e 30.4 dell'allegato I del regolamento finanziario. La Corte ha formulato un'osservazione simile al paragrafo 3.10.9 della [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021](#).

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.10.11. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Assenza di relazione di valutazione e di decisione di aggiudicazione per contratti di valore modesto.	Le decisioni di aggiudicazione per contratti di valore modesto sono adesso incluse nei flussi di lavoro privi di supporti cartacei. Tuttavia, gli auditor della Corte hanno nuovamente rilavato casi simili per il 2022 (cfr. paragrafo 3.10.14).	Aperta
2	2021	Carenze di impostazione nel modello di analisi costi-benefici per la giustificazione dei servizi esternalizzati.	L'ENISA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alla debolezza individuata.	Chiusa
3	2021	Sovrapposizione tra i criteri di selezione e quelli di aggiudicazione nelle procedure di appalto.	L'ENISA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alla debolezza individuata.	Chiusa
4	2021	Mancata consultazione della Commissione paritetica per valutare potenziali conflitti di interesse.	L'ENISA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alla debolezza individuata. Nel 2022 non ci sono stati casi di potenziali conflitti.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Risposta dell'ENISA

3.10.8. L'ENISA concorda, accoglie con favore questa osservazione di audit e ha già adottato le misure necessarie per rispondere a tale preoccupazione.

3.10.9. L'ENISA concorda, accoglie con favore questa osservazione di audit e ha già adottato le misure necessarie per rispondere a tale preoccupazione.

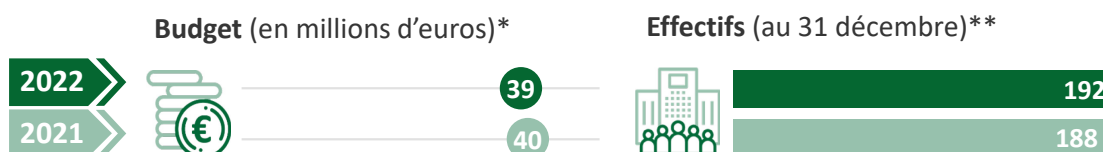
3.10.10. L'ENISA concorda, accoglie con favore questa osservazione di audit e ha già adottato le misure necessarie per rispondere a tale preoccupazione.

3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Introduzione

3.11.1. L'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie ("ERA"), con sede a Lille e a Valenciennes, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2016/796](#). L'ERA è succeduta all'Agenzia ferroviaria europea (anch'essa denominata "ERA"), istituita nel 2004. L'ERA ha il compito di potenziare l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi ferroviari europei. L'ERA è inoltre l'autorità dell'UE responsabile del rilascio di autorizzazioni, certificati e approvazioni in tale settore. La [figura 3.11.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ERA³⁷.

Figura 3.11.1 – Dati essenziali relativi all'ERA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ERA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ERA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.11.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ERA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

³⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ERA, consultare il sito Internet: www.era.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.11.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie ("ERA"), che comprendono i rendiconti finanziari³⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERA³⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.11.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

³⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

³⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.11.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 3.5.4.1 ai conti annuali per il 2022, nella quale si descrive l'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.11.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.11.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.11.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.11.9. La Commissione ha deciso di sostituire ABAC, il proprio sistema contabile e di bilancio centrale, con un nuovo sistema, denominato SUMMA, entro il 1° gennaio 2025. Nel dicembre 2018 la DG BUDG ha chiesto all'ERA e ad altre due agenzie (CINEA ed Eurojust) di partecipare allo sviluppo di SUMMA nell'ambito di un progetto pilota. A partire dall'esercizio finanziario 2022, l'ERA ha iniziato ad utilizzare SUMMA per gestire il proprio bilancio.

L'ERA non ha posto in essere una strategia di gestione e controllo dei rischi per l'attuazione del sistema SUMMA. Ciò contravviene all'articolo 36, paragrafo 4, del regolamento finanziario. Per di più, l'ERA non ha aggiornato i propri circuiti finanziari né la strategia per i controlli ex ante ed ex post al fine di allinearli alle modifiche introdotte in seguito all'attuazione di SUMMA.

Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA dell'ERA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile dell'assegnazione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dall'ERA. Questo processo non è ancora formalmente strutturato e l'ERA non controlla in modo specifico i diritti che sono stati accordati ad un utente. Ciò genera il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA possano essere assegnati o aggiornati in modo erraneo, senza rispettare quanto disposto dall'articolo 36, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario. Inoltre, SUMMA non dispone ancora di un appropriato profilo utente per gli auditor.

3.11.10. L'ERA non dispone di una politica di classificazione e protezione delle informazioni sensibili, il che costituisce una debolezza nell'attuazione del quadro di controllo interno.

3.11.11. Gli auditor della Corte hanno rilevato che, come pratica generale per le procedure di appalto, i membri del comitato di valutazione copiavano ed incollavano un'immagine della propria firma nei documenti oppure li approvavano per mezzo di un messaggio di posta elettronica invece di firmarli manualmente o, in alternativa, tramite firma elettronica qualificata. Detta pratica consistente nel non utilizzare firme valide per documenti ufficiali costituisce una debolezza dei sistemi di gestione e di controllo dell'ERA.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.11.12. Quando fornisce certificati, approvazioni o autorizzazioni, l'ERA impiega in media 106 giorni per emettere fatture (o "note di addebito") per i relativi diritti e corrispettivi. Questo modo di procedere, secondo l'ERA causato dall'attuazione di SUMMA e da ritardi nella ricezione delle dichiarazioni di costo da parte delle autorità nazionali preposte alla sicurezza, viola l'articolo 98, paragrafo 2, del regolamento finanziario, secondo il quale l'ordinatore "trasmette la nota di addebito immediatamente dopo l'accertamento del credito", nonché l'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2018/764 relativo ai diritti e ai corrispettivi pagabili all'ERA, che fissa un termine ultimo di 30 giorni per emettere fattura. Tali ritardi nell'emissione delle fatture possono creare ritardi nella riscossione delle entrate e ulteriori difficoltà nella gestione del bilancio dell'ERA.

3.11.13. Secondo i suoi dati, nel 2022, per 179 dei 920 pagamenti eseguiti in totale (19,5 %), l'ERA non ha rispettato i termini ultimi fissati dall'articolo 116 del regolamento finanziario. In 112 casi (il 12,2 % del totale) i pagamenti hanno subito ritardi superiori a 30 giorni. Questa debolezza, secondo l'ERA causata dall'attuazione di SUMMA, espone l'ERA ad un rischio finanziario e reputazionale e contravviene al principio dell'economicità.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.11.14. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	Nel 2019 l'ERA inizierà a raccogliere diritti e corrispettivi per compiti di certificazione. Ai sensi del nuovo regolamento sui diritti e corrispettivi, devono essere tenute presenti le esigenze specifiche delle piccole e medie imprese (PMI). L'ERA dovrebbe introdurre controlli efficaci per verificare lo status di PMI dei richiedenti.	L'ERA prevede di aggiornare il sistema dell'applicazione Sportello Unico nel 2023.	Aperta

Risposta dell'ERA

3.11.9. L'Agenzia ha gestito la migrazione al sistema SUMMA tramite un progetto a sé, incluso nel portafoglio dell'Agenzia, con responsabilità di gestione e titolarità specificamente assegnate. Tutte le criticità sono state trattate in modo proattivo e stemperate sia mediante revisioni nei momenti di passaggio a una tappa successiva sia attraverso una comunicazione strutturata al Direttore esecutivo nonché, successivamente, alla Commissione europea – DG BUDG.

L'ERA ha iniziato ad aggiornare i suoi circuiti finanziari e la strategia di controlli ex ante ed ex post nella seconda metà del 2022 per allinearli alle modifiche introdotte dall'attuazione del sistema SUMMA, sulla base della curva di apprendimento accumulata. Tali documenti devono essere ultimati e approvati nel 2023.

In assenza di una relazione standard sui diritti di accesso fornita dal nuovo strumento finanziario, l'ERA ha adottato misure di attenuazione per raccogliere tutti i moduli, al fine di confrontarli con una tabella strutturata con l'assegnazione dei ruoli degli agenti finanziari prima di darne comunicazione alla DG BUDG. Tutte le incongruenze rilevate sono state segnalate alla DG BUDG per la correzione.

3.11.10. Nell'ambito del suo impegno ad adottare un approccio basato sul rischio nella protezione del patrimonio informativo, l'Agenzia ha già predisposto l'inventario del patrimonio informativo e le norme relative alla classificazione e al trattamento delle informazioni. La strategia è stata elaborata nel maggio 2023 e approvata dal gruppo dirigente dell'Agenzia nel giugno 2023.

3.11.11. Nel 2022 l'Agenzia aveva già applicato una decisione del direttore esecutivo, che prevedeva l'uso della firma autografa o della firma elettronica basata su credenziali. All'inizio del 2023 è stata inoltre implementata una firma elettronica qualificata a pieno titolo destinata ai membri del personale con diritti decisionali.

3.11.12. Uno dei principali fattori alla base dei ritardi indicati è legato all'obbligo dell'Agenzia di attendere la dichiarazione dei costi da parte delle Autorità nazionali per la sicurezza (ANS) coinvolte prima di poter emettere ai richiedenti le proprie fatture, che coprono l'importo dei costi dell'ERA unitamente agli importi relativi ai costi sostenuti dalle ANS.

Sebbene l'Agenzia non disponga attualmente di uno strumento giuridico per imporre termini ultimi alle ANS in materia, questo aspetto potrebbe essere chiarito più adeguatamente con una modifica del regolamento (UE) 2018/764.

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

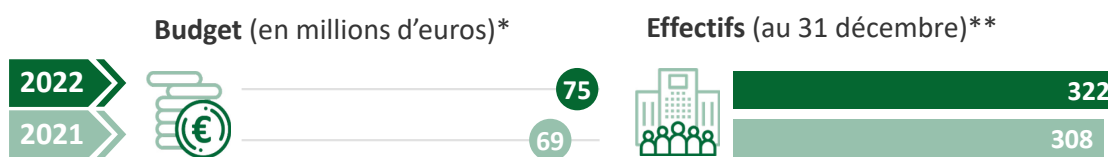
3.11.13. L'Agenzia ha già messo in atto una serie di misure per migliorare le competenze e la rapidità nell'uso di SUMMA degli agenti finanziari coinvolti, accompagnata da una chiara documentazione dei relativi flussi di lavoro finanziari. Parallelamente, qualsiasi miglioramento richiesto nel sistema SUMMA per evitare ritardi è tempestivamente comunicato alla DG BUDG e monitorato fino alla risoluzione.

3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Introduzione

3.12.1. L’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (“ESMA”), con sede a Parigi, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) n. 1095/2010](#). La missione dell’ESMA è di rafforzare la tutela degli investitori e promuovere un funzionamento stabile e regolare dei mercati finanziari. L’ESMA persegue la propria missione e i propri obiettivi mediante quattro attività: la valutazione dei rischi per gli investitori, i mercati e la stabilità finanziaria; l’elaborazione di un codice unico per i mercati finanziari dell’UE; la promozione della convergenza nell’ambito della vigilanza; nonché la vigilanza diretta di entità finanziarie specifiche. La [figura 3.12.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ESMA⁴⁰.

Figura 3.12.1 – Dati essenziali relativi all’ESMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ESMA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ESMA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.12.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ESMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁴⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ESMA, consultare il sito Internet: www.esma.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.12.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁴¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESMA⁴² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.12.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ESMA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.12.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota IV.1 ai conti annuali per il 2022, nella quale si descrive l'incertezza relativa all'esito della causa T-750/22 "UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis contro ESMA". In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.12.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.12.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Paragrafo d'enfasi

3.12.8. La Corte osserva che il paragrafo d'enfasi sull'affidabilità dei conti descritto al paragrafo **3.12.5** si applica pienamente anche alla legittimità e regolarità dei pagamenti.

3.12.9. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.12.10. Nel 2022, l'ESMA ha assunto otto impegni nell'ambito di un contratto-quadro risalente al 2015, dopo aver già raggiunto il massimale previsto da detto contratto-quadro. L'importo complessivo degli impegni eccedenti il limite massimo fissato nel contratto-quadro era pari a 217 106 euro. Il personale dell'ESMA responsabile dei controlli ex ante non ha avuto pieno accesso alle informazioni pertinenti, per cui questo problema è stato rilevato solo al momento dell'audit della Corte.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.12.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	Avanzi e disavanzi relativi alle commissioni applicate alle agenzie di rating del credito e ai repertori di dati sulle negoziazioni possono generare un finanziamento incrociato annuale di attività. L'ESMA dovrebbe trovare un modo per evitare tali finanziamenti incrociati.	Nel 2022 l'ESMA ha presentato alla Commissione proposte per ottimizzare e armonizzare il proprio sistema di gestione delle commissioni, sul quale la Commissione non era fino ad allora intervenuta. Nel frattempo, l'ESMA ha migliorato il proprio modello di imputazione dei costi, riducendo così il rischio di finanziamento incrociato di attività.	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2020	Le informazioni tratte dai repertori di dati sulle negoziazioni per il calcolo delle commissioni sono state sottoposte a un esame solo limitato dei revisori indipendenti. È stato pubblicato un documento di consultazione nel quale si propone una semplificazione del metodo utilizzato per determinare il fatturato dei repertori di dati sulle negoziazioni. La revisione degli atti delegati sulle tariffe da addebitare alle agenzie di rating del credito e ai repertori di dati sulle negoziazioni spetta alla Commissione. L'ESMA ha ribadito la necessità di tale revisione	Tale questione esula dal controllo dell'ESMA. Nel 2022 l'ESMA ha presentato alla Commissione proposte per ottimizzare e armonizzare il proprio sistema di gestione delle commissioni. La Commissione non ha però intrapreso alcuna azione in proposito.	Aperta
3	2020	Il regolamento sulle agenzie di rating del credito offre a queste ultime la possibilità di eludere il meccanismo di fatturazione delle commissioni. Le agenzie di rating del credito hanno potuto eludere le commissioni attraverso il trasferimento delle entrate a entità al di fuori della giurisdizione dell'UE. Detto regolamento è soggetto al diritto di iniziativa della Commissione europea in materia di modifiche legislative. L'ESMA ha pubblicato un documento di consultazione e presentato alla Commissione una consulenza tecnica sulla modifica del regolamento .	Tale questione esula dal controllo dell'ESMA. Nel 2022 l'ESMA ha presentato alla Commissione proposte per ottimizzare e armonizzare il proprio sistema di gestione delle commissioni. La Commissione non ha però intrapreso alcuna azione in proposito.	Aperta

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2021	Per un appalto di servizi del valore stimato di 45 000 euro, la Corte ha rilevato che l'ESMA aveva indetto una procedura negoziata senza renderla pubblica e senza registrare un'eccezione.	Al fine di prevenire il ripetersi di simili situazioni nel futuro, l'ESMA ha modificato il modello del flusso di lavoro interno utilizzato per concedere l'autorizzazione ad indire una procedura di appalto.	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
5	2021	<p>La Corte ha riscontrato debolezze nei sistemi di gestione e di controllo dell'ESMA in relazione ai conflitti di interesse: a) a norma del regolamento interno del consiglio delle autorità di vigilanza, qualora un membro di quest'ultimo si trovi in una situazione di conflitto di interessi non può prendere parte alle discussioni o votare sul tema in questione. Tuttavia, detto membro può assistere alla riunione, a meno che la maggioranza dei membri voti per escluderlo; b) le norme dell'ESMA sulla valutazione del presidente e del direttore esecutivo non stabiliscono esplicitamente che un membro del consiglio delle autorità di vigilanza la cui ANC sia o possa essere soggetta alle procedure di cui agli articoli da 16 a 19 del regolamento (UE) n. 1095/2010 (come procedura per violazione del diritto dell'Unione) non possa essere un valutatore o un valutatore di appello del presidente o del direttore esecutivo.</p>	<p>L'ESMA ha modificato la politica in materia di conflitti di interesse per i propri organi direttivi. Per la valutazione degli alti dirigenti, l'ESMA ha modificato le proprie procedure e adesso è obbligatoria una esplicita conferma scritta circa l'assenza di conflitti di interesse per i valutatori e i loro sostituti.</p>	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Risposta dell'ESMA

3.12.10. L'ESMA prende atto dell'osservazione. L'Agenzia ha già rafforzato il proprio sistema di controllo interno mettendo in atto le seguenti azioni:

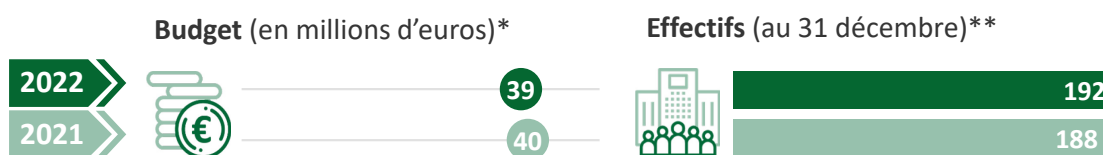
- istruzioni di lavoro dettagliate per migliorare nel circuito finanziario il controllo ex-ante sulla verifica del massimale di bilancio in tutti i contratti quadro;
- introduzione dello strumento «Nucleo impegni giuridici ABAC» per il monitoraggio dell'utilizzo del bilancio di tutti i contratti quadro.

3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Introduzione

3.13.1. L'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale ("EUSPA"), con sede a Praga, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2021/696](#). L'EUSPA ha sostituito l'Agenzia del GNSS (*Global Navigation Satellite System* – Sistema globale di navigazione satellitare) europeo ("GSA") che era stata istituita nel 2010, e succede all'Autorità di vigilanza europea del sistema globale di radionavigazione via satellite, istituita nel 2004, che aveva ereditato tutti i compiti precedentemente assegnati all'impresa comune Galileo. L'EUSPA gestisce il programma spaziale dell'UE e fornisce servizi connessi allo spazio. La [figura 3.13.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUSPA⁴³.

Figura 3.13.1 – Dati essenziali relativi all'EUSPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUSPA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUSPA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.13.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUSPA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁴³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUSPA, consultare il sito Internet: www.euspa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.13.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale ("EUSPA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁴⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUSPA⁴⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.13.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUSPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUSPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.13.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sul punto 3 dei "Punti salienti a livello operativo" dei conti: "Comunicazioni relative alla guerra in Ucraina", ove viene descritto l'impatto sulle operazioni dell'EUSPA della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.13.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.13.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.13.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.13.9. Nel settembre 2021, l'EUSPA ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con un ente pubblico nazionale per la fornitura di vari servizi in relazione ad attività di ricerca e salvataggio. L'offerente forniva già servizi simili all'EUSPA dal 2016. L'EUSPA intendeva concludere un nuovo contratto quadro con una data di fine validità fissata al 31 dicembre 2032 ed una dotazione finanziaria massima di 120 milioni di euro. Il contratto quadro è stato firmato in data 1° dicembre 2022, con la partecipazione di numerosi subappaltatori. Gli auditor della Corte hanno rilevato alcune discrepanze tra i requisiti contenuti nel capitolato d'onori e la valutazione effettuata dalla commissione di valutazione. Ad esempio, l'obbligo per i contraenti di dichiarare l'assenza di conflitti d'interesse nella fase di valutazione è stato disatteso o non analizzato in modo adeguato. Un altro esempio: l'offerta ricevuta, invece di utilizzare il 2021 come anno di riferimento per definire i prezzi, come previsto dal capitolato d'onori, ha utilizzato il 2022 come anno di riferimento.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.13.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	La Corte ha rilevato una serie di carenze procedurali in due procedure di assunzione: esse pregiudicavano i principi di trasparenza e parità di trattamento nell'ambito delle informazioni fornite negli avvisi di posto vacante. Si trattava, ad esempio, di istruzioni non sufficientemente dettagliate pubblicate dalla commissione di selezione e della mancanza di un sistema di attribuzione di punteggio.	I modelli e le istruzioni forniti ai membri della commissione di selezione sono stati modificati e all'atto della fissazione dei criteri per un avviso di posto vacante vengono forniti più orientamenti ai membri della commissione di selezione.	Chiusa
2	2021	L'EUSPA ha autorizzato, apponendo dei vincoli, un membro del personale di inquadramento superiore a iniziare un nuovo lavoro altrove, ma senza fornire giustificazioni per detti vincoli.	Nessun caso simile è stato osservato nel 2022. L'EUSPA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alla carenza individuata.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Risposta dell'EUSPA

3.13.9. L'Agenzia prende atto delle osservazioni della Corte. L'EUSPA ritiene che le discrepanze siano giustificate dallo status del contraente principale, che è un ente pubblico nazionale, e dai controlli effettuati da quest'ultimo.

Per quanto riguarda l'anno di riferimento utilizzato per la fissazione del prezzo nell'offerta, l'Agenzia ha accettato lo scostamento delle condizioni economiche di riferimento stabilite nelle specifiche tecniche (2021) a causa della durata della procedura, che ha portato alla conclusione del contratto alla fine del 2022.



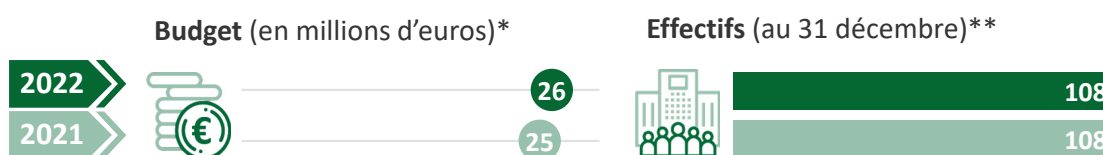
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 2 (“Coesione, resilienza e
valori”) del QFP**

3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Introduzione

3.14.1. Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (“Cedefop”), con sede a Salonicco, è stato istituito dal regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/128. Il Cedefop promuove lo sviluppo della formazione professionale a livello dell’UE compilando e diffondendo la documentazione relativa ai sistemi di formazione professionale. La *figura 3.14.1* mostra i dati essenziali relativi al Cedefop⁴⁶.

Figura 3.14.1 – Dati essenziali relativi al Cedefop



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del Cedefop per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dal Cedefop.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.14.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del Cedefop e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁴⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del Cedefop, consultare il sito Internet: www.cedefop.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.14.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale ("Cedefop"), che comprendono i rendiconti finanziari⁴⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del Cedefop⁴⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.14.4. A giudizio della Corte, i conti del Cedefop relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del Cedefop e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁴⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁴⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.14.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.14.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.14.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.14.8. Tra il 2017 e il 2022, il Cedefop ha pagato indennità mensili e giornaliere a due cittadini greci impiegati come esperti nazionali distaccati (END). Poiché il Cedefop è situato in Grecia, secondo il regolamento interno del Cedefop i due END non avevano diritto a tali indennità. Quando il Cedefop si è accorto del problema nel 2022, ha annotato i due casi nel registro delle eccezioni, insieme alla decisione di non chiedere il rimborso dei pagamenti effettuati a favore dei due END nel passato. Per di più, il Cedefop ha deciso di attendere tre mesi prima di cessare definitivamente di versare dette indennità all'END ancora impiegato al tempo. I pagamenti effettuati a favore dei due END nel periodo 2017-2022, ammontanti in totale cumulativamente a 222 647 euro, sono irregolari. Per il 2022, i pagamenti irregolari sono ammontati in totale a 36 608 euro.

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.14.9. Il Cedefop non ha applicato in modo corretto il metodo per il calcolo dei contributi previsto dalla Dichiarazione sulla cooperazione Cedefop-EFTA in relazione alla rettifica n. 1 del proprio bilancio. Di conseguenza, i contributi di Norvegia e Islanda al bilancio 2022 del Cedefop sono stati superiori al dovuto, mentre il contributo dell'UE è stato inferiore al dovuto. Ciò viola l'articolo 3, paragrafo 2, del Protocollo 32 dell'accordo sullo Spazio economico europeo concluso tra l'UE e i paesi dell'EFTA.

La Corte rileva che una modifica del protocollo 31 sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà è stata firmata ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2023. Pertanto, a partire dal 2023, il Cedefop riceverà i contributi di Norvegia e Islanda al proprio bilancio tramite il bilancio dell'UE. Di conseguenza, non si porrà più la questione delle modifiche dei contributi dei paesi EFTA indotte da modifiche del bilancio del Cedefop.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.14.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	<p>Debolezze nelle procedure di assunzione del Cedefop:</p> <p>a) mancanza di linee guida chiare e dettagliate per attribuire punteggio ai criteri di pre-selezione, potenzialmente vantaggioso o svantaggioso per i candidati;</p> <p>b) prove scritte che hanno avuto luogo da remoto per diversi giorni, senza mitigazione dei rischi associati.</p>	<p>a) le Risorse umane hanno potenziato il proprio ruolo di consulenza per le commissioni di selezione, migliorando gli orientamenti forniti e la relativa tempistica. Sono stati anche sviluppati, ed impiegati nella fase di pre-selezione delle procedure di assunzione, un nuovo strumento ed una nuova metodologia.</p> <p>b) tutte le prove scritte connesse ad una procedura di selezione avvengono in parallelo.</p>	Chiusa

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2021	<p>Debolezze nella gestione dei pagamenti per quanto riguarda i controlli ex ante:</p> <p>a) pagamento di una fattura senza controllare i prezzi che ne sono alla base né la corretta applicazione della maggiorazione concordata;</p> <p>b) pagamento eseguito senza aver ricevuto le specifiche dichiarazioni richieste ai sensi del contratto;</p> <p>c) ritardo nel pagamento finale di una sovvenzione, a causa dell'assenza di un piano di emergenza per le assenze del personale.</p>	<p>Per ovviare le debolezze individuate, il Cedefop ha adattato le proprie procedure interne, emettendo istruzioni per il personale e modificando le proprie liste di controllo interne.</p>	Chiusa
3	2021	<p>Debolezze nel passaggio ad ABAC:</p> <p>a) le date definitive di attuazione per gli impegni di bilancio riportati non sono state registrate in modo corretto;</p> <p>b) calcolo inesatto degli interessi di mora, a causa di una errata fissazione del termine di pagamento.</p>	<p>a) pratiche simili sono state osservate anche per gli impegni di bilancio riportati dal 2022 al 2023. Ove necessario, il Cedefop ha corretto la data definitiva di attuazione;</p> <p>b) il Cedefop ha ovviato alla problematica e non vi sono stati altri casi di natura simile nel 2022.</p>	<p>Aperta per il punto a),</p> <p>Chiusa per il punto b)</p>

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Risposta del Cedefop

3.14.8. Il Cedefop riconosce che i due esperti nazionali distaccati (END) greci non avevano diritto alle indennità. Desidera tuttavia evidenziare che: a) il Cedefop ha individuato e documentato tale questione nel registro delle non conformità e delle eccezioni nel 2022, di propria iniziativa e ben prima dello svolgimento dell'audit; b) il Cedefop ha corretto la situazione sulla base dell'analisi giuridica e della consulenza richieste dal suo avvocato esterno. Il Cedefop intende modificare le proprie norme per consentire a qualsiasi END che debba cambiare il proprio luogo di residenza e trasferirsi a Salonicco di poter beneficiare delle indennità. Ciò garantirebbe inoltre la parità di trattamento degli END indipendentemente dalla loro nazionalità.

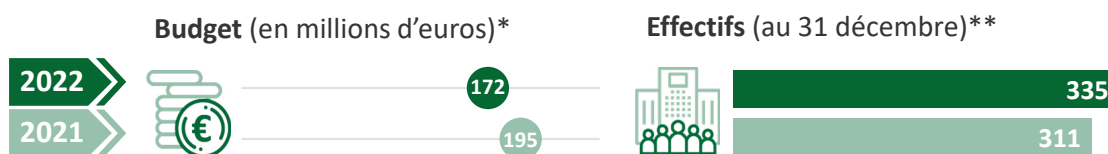
3.14.9. Il Cedefop accetta la conclusione.

3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Introduzione

3.15.1. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (“ECDC”), con sede a Stoccolma, è stato istituito dal [regolamento \(CE\) n. 851/2004](#). L’ECDC raccoglie e diffonde informazioni in materia di prevenzione e di controllo delle malattie umane e esprime pareri scientifici a tale riguardo. Inoltre, coordina la rete europea degli organismi che operano nel settore. La [figura 3.15.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ECDC⁴⁹.

Figura 3.15.1 – Dati essenziali relativi all’ECDC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ECDC per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ECDC.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.15.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ECDC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁴⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ECDC, consultare il sito Internet: www.ecdc.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.15.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ("ECDC"), che comprendono i rendiconti finanziari⁵⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECDC⁵¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.15.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECDC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECDC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.15.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.15.6. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti della questione descritta al paragrafo "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.15.7. Nel 2022, l'ECDC ha continuato a gestire le sovvenzioni per incubatori d'impresa dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) concesse a 24 autorità sanitarie nazionali nei paesi dell'UE/dello Spazio economico europeo. La finalità di dette sovvenzioni era migliorare le capacità e le infrastrutture di laboratorio nazionali, necessarie per individuare e monitorare nuove varianti del virus SARS-CoV-2. Nel 2021 la dotazione totale è ammontata a 77 milioni di euro; a fine 2022 ne erano stati attuati 60 milioni di euro.

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

I beneficiari erano autorità sanitarie pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico e impegnate in attività in quanto autorità pubbliche. Come risulta dalla giurisprudenza dell'UE, per stabilire se un organismo disciplinato dal diritto pubblico sia impegnato in un'attività in quanto autorità pubblica, tale organismo deve operare nell'ambito di un regime giuridico speciale. Ciò significa che il perseguimento di tali attività comporta l'utilizzo di pubblici poteri. Nel caso in esame, la decisione finale su quali attività verrebbero intraprese come parte della risposta degli Stati membri alla crisi sanitaria pubblica è stata concepita ed attuata da dette autorità, esercitanti pubblici poteri; questi ultimi, in quanto tali, non possono essere delegati a soggetti privati. I beneficiari erano dunque impegnati in attività in quanto autorità pubbliche; pertanto, l'IVA non è un costo ammissibile ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario.

Gli auditor della Corte hanno controllato quattro convenzioni di sovvenzione, per un valore totale di 7,9 milioni di euro, rilevando che tre di esse includevano tra i costi ammissibili IVA per un valore di 0,6 milioni di euro (8,1 %).

La stima dell'ammontare totale della spesa irregolare è basata sul tasso e sull'importo dell'IVA rilevati nel campione della Corte precedentemente descritto. Applicato al totale delle spese sostenute (60 milioni di euro, come risulta dalle informazioni fornite dall'ECDC), detta somma stimata equivale al 2,8 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

Risposta dell'ECDC

3.15.7. In base all'analisi dell'ECDC, l'IVA è una spesa ammissibile in quanto i beneficiari non hanno agito in qualità di autorità pubbliche quando hanno intrapreso le attività ammissibili nell'ambito della sovvenzione.

Perché l'IVA non sia ammissibile le attività devono essere svolte dall'ente in questione in qualità di autorità pubblica. In base alla definizione della Corte di giustizia dell'Unione europea, *agire in qualità di autorità pubblica* significa svolgere attività in un settore in cui le autorità governative non operano alle stesse condizioni giuridiche degli attori privati e in cui tali attività sono soggette a un regime giuridico speciale, nell'ambito dell'esercizio di pubblici poteri. Sono le modalità o il modo in cui le attività vengono svolte a determinare se chi le svolge agisce in qualità di autorità pubblica, non l'oggetto o lo scopo di tali attività.

Nel caso di specie, l'ECDC ha definito le attività ammissibili nei documenti relativi alle sovvenzioni: acquisto di infrastrutture/attrezzature/reagenti/forniture di laboratorio per sequenziamento genomico (WGS) e PCR con trascrittasi inversa (RT-PCR), allineamento organizzativo ai fini dell'utilizzo del materiale acquistato, processi di gestione e di condivisione dei dati, formazione all'uso delle attrezzature, personale e consulenze.

Le indagini condotte dall'ECDC e i precedenti appalti in materia di WGS confermano che le attività sovvenzionate sono svolte da attori pubblici e privati alle stesse condizioni giuridiche. Inoltre, le sovvenzioni offrivano ai beneficiari la possibilità di coinvolgere parti private come entità affiliate, cosa che alcuni dei beneficiari hanno fatto.

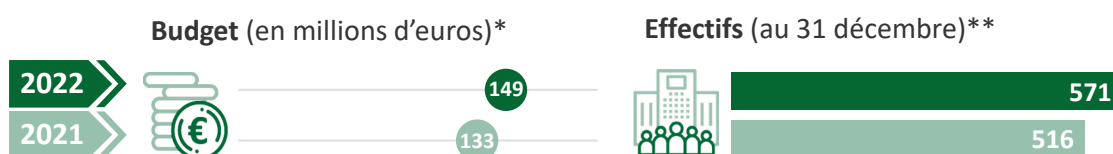
Le attività sovvenzionate non hanno comportato la *definizione* di strategie nazionali in materia di salute pubblica. Le attività previste dalla sovvenzione sono state svolte nell'ambito dell'*attuazione* della strategia nazionale in materia di salute pubblica. Gli attori pubblici e privati operano nel settore dell'*attuazione* della strategia nazionale in materia di salute pubblica nel rispetto delle stesse condizioni giuridiche.

3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Introduzione

3.16.1. L’Autorità europea per la sicurezza alimentare (“EFSA”), con sede a Parma, è stata istituita dal [regolamento \(CE\) n. 178/2002](#). L’EFSA fornisce le informazioni scientifiche necessarie all’elaborazione della legislazione dell’UE riguardante gli alimenti e la sicurezza degli alimenti, raccoglie e analizza i dati che consentono la caratterizzazione e la sorveglianza dei rischi, svolgendo inoltre su questi ultimi, in maniera indipendente, un’attività di informazione. La [figura 3.16.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EFSA⁵².

Figura 3.16.1 – Dati essenziali relativi all’EFSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EFSA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EFSA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.16.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EFSA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁵² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EFSA, consultare il sito Internet: www.efsa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.16.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare ("EFSA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁵³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFSA⁵⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.16.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.16.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.16.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.16.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2017	È necessario rafforzare l'indipendenza del contabile facendo sì che risponda direttamente (dal punto di vista amministrativo) al direttore dell'EFSA.	Di recente, l'EFSA ha reso il contabile funzionalmente responsabile di fronte al consiglio di amministrazione. Non intende effettuare ulteriori cambiamenti, come introdurre un nesso amministrativo diretto affinché il contabile riferisca al direttore dell'EFSA, poiché ritiene che i requisiti formali stabiliti dal regolamento finanziario per assicurare l'indipendenza del contabile siano già presenti.	Chiusa

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Risposta dell'EFSA

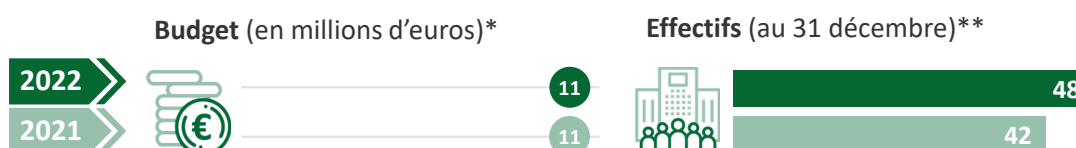
3.16.4. & 3.16.5. L'EFSA conferma la ricezione della relazione di audit positiva della Corte e accoglie con favore i giudizi di audit senza rilievi sull'affidabilità dei conti e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

3.17. Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Introduzione

3.17.1. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere ("EIGE"), con sede a Vilnius, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 1922/2006. L'EIGE raccoglie, analizza e diffonde informazioni pertinenti all'uguaglianza di genere, nonché appresta, analizza, valuta e diffonde strumenti metodologici a sostegno dell'integrazione dell'uguaglianza di genere in tutte le politiche dell'UE. La *figura 3.17.1* mostra i dati essenziali relativi all'EIGE⁵⁵.

Figura 3.17.1 – Dati essenziali relativi all'EIGE



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIGE per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIGE.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.17.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIGE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁵⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EIGE, consultare il sito Internet: www.eige.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.17.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere ("EIGE"), che comprendono i rendiconti finanziari⁵⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIGE⁵⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.17.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIGE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIGE e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁵⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.17.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.17.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.17.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.17.8. Per due pagamenti controllati, gli auditor della Corte hanno riscontrato che una categoria di costi ("spese impreviste"), non prevista dal contratto quadro e pari a 3,7 milioni di euro, era stata inclusa in contratti specifici (buoni d'ordine) e fatture. L'importo complessivo pagato nell'ambito di questo contratto nel 2022 è ammontato a 511 296 euro. Di tale somma, 25 571,18 euro sono stati pagati per "spese impreviste" e costituiscono quindi pagamenti irregolari.

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

3.17.9. Per una procedura di appalto controllata (procedura negoziata con almeno 3 candidati, di valore inferiore ai 60 000 euro), la Corte ha appurato che un'offerta, inviata dall'offerente alla casella di posta collettiva dell'équipe che si occupa di appalti, era andata persa, per errore umano o a causa di un malfunzionamento informatico; non se ne era quindi tenuto conto nel prosieguo della procedura. Per questa ragione, la Corte conclude che l'intera procedura ed il risultante contratto, nonché tutti i pagamenti associati, sono irregolari. La Corte osserva che nel 2022 l'EIGE non aveva ancora effettuato alcun pagamento nell'ambito di questo contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.17.10. Per un contratto quadro per servizi di organizzazione di eventi, l'EIGE non aveva indicato i relativi stanziamenti di bilancio con destinazione specifica, pari a 3,7 milioni di euro (un terzo del proprio bilancio) nei documenti unici di programmazione per il 2021-2023. Ciò ha compromesso la trasparenza di bilancio nei confronti del consiglio di amministrazione dell'EIGE e di altri portatori d'interesse.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.17.11. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	L'EIGE ha utilizzato un invito a manifestare interesse per esperti esterni al fine di coprire ambiti professionali (traduzione) non inclusi nell'invito.	L'EIGE non si procura più servizi di traduzione da soggetti esterni esperti in campi diversi dalla traduzione.	Chiusa
2	2021	Una procedura di assunzione era contraddistinta da debolezze che pregiudicavano il principio della trasparenza e quello della parità di trattamento.	L'EIGE ha modificato la procedura di selezione per il personale statutario, al fine di ovviare alle debolezze individuate.	Chiusa
3	2021	L'EIGE non ha seguito parte delle proprie procedure stabilite per la selezione di esperti nazionali distaccati.	L'EIGE ha adottato una nuova procedura per la selezione di esperti nazionali distaccati ed esperti nazionali in formazione professionale (decisione del Direttore n. 267 del 19 ottobre 2022) nella quale i flussi di lavoro e le procedure per selezionare END sono stati chiariti e semplificati.	Chiusa

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2021	In una procedura di appalto, tutti e quattro i membri del comitato di valutazione designati per valutare le offerte in funzione dei criteri di aggiudicazione appartenevano alla stessa unità dell'EIGE.	L'EIGE ha chiarito le procedure dei comitati di valutazione nelle linee guida e nei modelli relativi agli appalti. Ha inoltre fornito formazione sul lavoro dei comitati di valutazione ai gestori dei progetti nell'ambito della formazione annuale in materia di appalti.	Chiusa

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Risposta dell'EIGE

3.17.8. L'EIGE prende atto dell'osservazione. L'EIGE ha introdotto una modifica formale del contratto quadro. L'emendamento definisce la percentuale del bilancio e la finalità di utilizzo delle spese impreviste.

3.17.9. L'evento è stato estremamente deplorabile e la carenza nel controllo interno è stata tempestivamente registrata, valutata e affrontata. L'EIGE ha adottato misure di mitigazione adeguate per prevenire il ripetersi di simili eventi in futuro.

3.17.10. L'EIGE prende atto dell'osservazione della Corte e presenterà i contratti quadro operativi nel documento unico di programmazione.

3.18. Autorità europea del lavoro (ELA)

Introduzione

3.18.1. L’Autorità europea del lavoro (“ELA”), con sede a Bratislava, è stata istituita dal regolamento (UE) 2019/1149. L’ELA assicura che la normativa UE in materia di mobilità dei lavoratori e di coordinamento della sicurezza sociale sia attuata equamente, semplicemente ed efficacemente, affinché i cittadini e le imprese possano cogliere con maggiore facilità i benefici del mercato interno. La *figura 3.18.1* mostra i dati essenziali relativi all’ELA⁵⁸.

Figura 3.18.1 – Dati essenziali relativi all’ELA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ELA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ELA.

L’ELA ha acquisito autonomia finanziaria nel maggio 2021 e il periodo di avviamento durerà fino al 2024. Nel corso di questo periodo, il suo personale e la sua dotazione finanziaria aumenteranno progressivamente.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.18.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ELA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁵⁸ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ELA, consultare il sito Internet: www.ela.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.18.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Autorità europea del lavoro ("ELA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁵⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ELA⁶⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.18.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ELA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ELA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁵⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.18.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.18.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.18.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.18.8. Secondo il regolamento interno dell'ELA, gli esperti nazionali distaccati (END) e i funzionari di collegamento nazionali devono risiedere a Bratislava. Gli END e i funzionari di collegamento nazionali ricevono indennità giornaliere e mensili a copertura delle spese di soggiorno a Bratislava. Per ricevere dette indennità, devono dichiarare formalmente che vivono effettivamente a Bratislava ed impegnarsi a fornire su richiesta prova della residenza.

In risposta ad una richiesta della Corte, l'ELA non è stata in grado di produrre alcun documento attestante che un dato funzionario di collegamento nazionale vive a Bratislava. La Corte conclude dunque che le indennità mensili e giornaliere corrisposte a questo funzionario di collegamento nazionale (ammontanti, a fine 2022, a 83 734 euro, di cui 50 700 euro pagati nel 2022) sono irregolari.

I controlli ex ante effettuati dall'ELA su queste dichiarazioni sono deboli: si basavano unicamente sulle dichiarazioni degli END e dei funzionari di collegamento nazionali, e non su documenti probatori. Non vi è alcun controllo ex post. Ciò genera il rischio che gli importi che

Autorità europea del lavoro (ELA)

l'ELA paga per dette indennità possano essere inesatti. Si tratta di una debolezza sistematica nei sistemi di gestione e di controllo dell'ELA.

3.18.9. In una procedura d'appalto indetta per sostenere le attività dell'ELA nel campo della concezione, dell'organizzazione e dell'attuazione di eventi di formazione, il capitolato d'onori fissava il valore massimo del contratto a 6 milioni di euro su quattro anni. L'ELA ha aggiudicato l'appalto ad un offerente la cui offerta finanziaria era di 12,9 milioni di euro. Ciò contravviene al punto 12.3, lettera a), dell'allegato I al regolamento finanziario, che dispone che le offerte devono essere considerate inaccettabili "se il prezzo dell'offerta supera l'importo massimo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto".

Sulla base di quanto precede, la Corte conclude che questo appalto e l'aggiudicazione del contratto sono irregolari. Nel 2022 non sono stati effettuati pagamenti connessi a detto contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.18.10. La Corte ha constatato che l'ELA non aveva istituito e formalizzato in modo completo i propri controlli ex ante, né istituito alcun controllo ex post, nel campo dell'attuazione dei contratti. In particolare, l'ELA aveva autorizzato pagamenti per traduzioni, organizzazione di eventi, formazione e comunicazione senza verificare appieno parametri essenziali determinanti i prezzi da pagare (quali la quantità dei servizi prestati, il rispetto dei requisiti minimi di qualità, i prezzi unitari applicati).

3.18.11. A fine 2022, la percentuale di lavoratori a tempo determinato (END e interinali) presso l'ELA era del 58 %. Fare affidamento in elevata misura sui lavoratori a tempo determinato comporta un periodico alto tasso di avvicendamento del personale, generando il rischio di perdere competenze esperte (conoscenze specializzate, rete di contatti costruita con i portatori di interesse), cosa che potrebbe incidere negativamente sulle capacità operative dell'ELA. Un alto tasso di avvicendamento del personale può inoltre incidere sulla continuità operativa.

3.18.12. L'ELA ha impiegato un agente interinale e un tirocinante per cinque mesi (novembre 2022-marzo 2023), concedendo loro i diritti di accesso ad ABAC e consentendo loro di inserire dati e iniziare operazioni a sostegno della procedura annuale di chiusura del bilancio. L'utilizzo di lavoratori interinali per svolgere attività finanziarie essenziali dell'ELA relative all'esecuzione del bilancio viola l'articolo 41, paragrafo 1, del regolamento finanziario dell'ELA, il quale dispone che il potere di esecuzione del bilancio può essere delegato solo a membri del personale.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.18.13. Il bilancio dell'ELA per il 2022 è stato adottato dal consiglio di amministrazione dell'ELA il 17 dicembre 2021, ma non è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE). Ciò viola l'articolo 31 del regolamento finanziario dell'ELA ed il principio di trasparenza da esso sancito.

3.18.14. La Corte ha rilevato che l'ELA aveva riportato al 2023 21,8 milioni di euro (65 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, tra cui 3,4 milioni di euro (il 79,6 %) di stanziamenti a valere sul titolo II relativi a spese amministrative (contro il 63,2 % del 2021) e 16,4 milioni di euro (il 90,6 %) di stanziamenti a valere sul titolo III relativi a spese operative (contro il 37,7 % del 2021). Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.18.15. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Autorità europea del lavoro (ELA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Assenza di un inventario completo e aggiornato. Attività del valore totale di 73 118 euro registrate in ABAC Assets e nel registro d'inventario ma non etichettate né situate nei rispettivi luoghi assegnati.	L'ELA ha finalizzato e aggiornato l'inventario nel corso del 2022.	Chiusa
2	2021	Assenza di controlli formalizzati ex ante ed ex post basati su elementi probatori diretti per le attività di formazione dell'EURES (importo del contratto: 299 437 euro e contratto-quadro di 12 milioni di euro).	L'ELA ha adesso formalizzato la maggior parte dei controlli ex ante, ma detta situazione è continuata nel 2022 per i controlli ex post.	Aperta
3	2021	L'ELA non ha ancora adottato un piano di continuità operativa.	Detto piano è in corso di elaborazione e verrà finalizzato nel corso del 2023.	Aperta

Autorità europea del lavoro (ELA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2021	L'ELA non ha ancora adottato un'adeguata strategia di gestione e controllo dei rischi; non ha neppure adottato la carta dell'ordinatore né la carta degli ordinatori sottodelegati né quella del contabile.	L'ELA ha definito una strategia di gestione e di controllo dei rischi nel corso del 2022 ed ha adottato la carta dell'ordinatore, quella degli ordinatori sottodelegati e quella del contabile.	Chiusa

Risposta dell'ELA

3.18.8. L'ELA prende atto dell'osservazione. In relazione al singolo caso dei campioni controllati e alla sua complessità, l'ELA analizzerà, valuterà ed esaminerà attentamente la situazione specifica e proporrà azioni correttive, se necessario. A partire dal 2023 l'ELA ha rafforzato la gestione e il controllo del fascicolo relativo agli esperti nazionali distaccati (END), in particolare per i controlli ex-ante, nell'ambito dei quali a tutti gli END viene chiesto di fornire la prova della residenza. L'ELA introdurrà controlli ex-post per il 2023.

3.18.9. L'ELA prende atto dell'osservazione della Corte e ha già attuato un nuovo capitolato d'onori nel suo bando di gara aperto recentemente pubblicato ELA/2023/OP/0016: Servizi – 263146-2023 – TED Tenders Electronic Daily (europa.eu).

3.18.10. L'ELA prende atto dell'osservazione della Corte. L'ELA sta sviluppando, attuando e perfezionando costantemente i propri processi interni per rafforzare i controlli operativi e finanziari ex-ante a partire dalla fine del 2022, oltre a fornire formazione al personale. L'ELA svilupperà la propria metodologia ex-post nel 2023 e introdurrà controlli ex-post attraverso campionamenti/prove dirette per il 2023.

3.18.11. L'ELA è preoccupata per l'alta percentuale di posti END e chiede la conversione di 15 posti END in posti di agente temporaneo (AT), senza la necessità di aumentare il bilancio previsto nel quadro finanziario pluriennale, al fine di garantire la stabilità operativa dell'ELA, il mantenimento delle conoscenze e l'efficace attuazione degli obiettivi dell'ELA.

3.18.12. L'ELA prende atto dell'osservazione. Tuttavia, in caso di mancanza di personale statutario e di carichi di lavoro anomali, l'ELA deve garantire la continuità operativa assegnando eccezionalmente i ruoli di agente addetto all'inserimento dei dati e di agente iniziatore finanziario ad agenti/tirocinanti ad interim per un periodo limitato, dopo che questi ultimi avranno assolto la formazione necessaria e preso atto che un agente verificatore convaliderà tutte le transazioni finanziarie.

3.18.13. L'ELA prende atto dell'osservazione. Il bilancio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 maggio 2023 (2023/C 191/01).

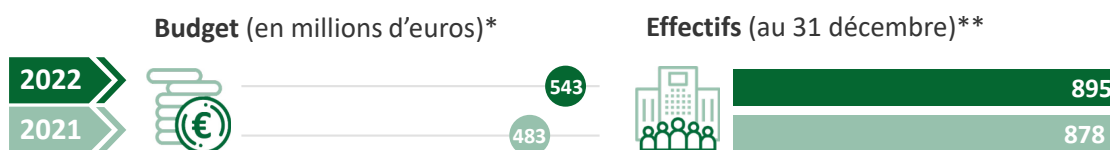
3.18.14. L'ELA prende atto dell'osservazione. Alla fine di giugno 2023, oltre l'80 % degli importi riportati sul bilancio amministrativo (titoli I e II) è già stato oggetto di contratti. Per quanto riguarda il titolo III, una parte significativa dei riporti deriva dall'elevata incertezza legata al portale EURES. La pianificazione di bilancio dovrebbe essere più efficace a seguito dell'adozione della strategia del portale EURES 2023-2030.

3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Introduzione

3.19.1. L’Agenzia europea per i medicinali (“EMA”), con sede ad Amsterdam, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 726/2004. L’EMA è succeduta all’Agenzia europea di valutazione dei medicinali, istituita nel 1993. L’EMA opera attraverso una rete paneuropea e coordina le risorse scientifiche messe a sua disposizione dalle autorità nazionali per provvedere alla valutazione, alla vigilanza e al monitoraggio della sicurezza dei prodotti medicinali per uso umano o veterinario nell’UE. La [figura 3.19.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EMA⁶¹.

Figura 3.19.1 – Dati essenziali relativi all’EMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EMA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EMA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.19.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁶¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EMA, consultare il sito Internet: www.ema.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.19.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per i medicinali ("EMA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁶² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMA⁶³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.19.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EMA al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.19.5. La Corte richiama l'attenzione sulle note 3.1.3, 4.8.1 e 4.8.2 dei conti dell'EMA, che forniscono importanti informazioni su obblighi connessi alle proprietà. Il contratto di locazione per la precedente sede dell'EMA a Londra è in vigore fino al 2039 e non prevede una clausola risolutiva, ma i locali possono essere subaffittati o ceduti, previo consenso del proprietario. Nel luglio 2019 l'EMA ha raggiunto un accordo con il proprietario e, a decorrere dallo stesso mese, ha sublocato i locali della precedente sede a un subaffittuario, a condizioni conformi ai termini del contratto di locazione principale. Il contratto di sublocazione ha una scadenza corrispondente a quella del contratto di locazione dell'EMA, cioè nel giugno 2039. Poiché l'EMA rimane parte contraente del contratto di locazione principale, potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo ancora dovuto a titolo degli obblighi di detto contratto in caso di inadempienza del subaffittuario. Al 31 dicembre 2022, i canoni di locazione ancora dovuti, gli oneri dei servizi associati e i premi di assicurazione locativa a carico dell'EMA fino alla scadenza del contratto di locazione sono stati stimati in un totale di 366 milioni di euro.

La Corte rileva che l'EMA e il relativo consiglio di amministrazione hanno sottolineato la necessità di risolvere la questione a livello politico con la Commissione europea e il Parlamento europeo.

La Corte attira inoltre l'attenzione su un altro elemento evidenziato nella nota 3.1.3 ai conti dell'EMA, ossia le incertezze circa la performance finanziaria della società capogruppo del subaffittuario, a causa dell'abbassamento del rating del credito di quest'ultima e della recente ristrutturazione del debito. Alla data di pubblicazione dei conti definitivi, il subaffittuario aveva rispettato tutti gli obblighi contrattuali e non vi erano crediti pendenti al 31 dicembre 2022. In riferimento a tali questioni, il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.19.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.19.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.19.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.19.9. L'EMA eroga un contributo per alcuni tipi di spese per l'assistenza ai figli degli agenti, come l'assistenza pre-scolastica ed il doposcuola nei Paesi Bassi. Per quanto riguarda i costi dei pasti a scuola, l'EMA non è stata in grado di fornire elementi che comprovassero pienamente l'effettuazione di controlli volti ad assicurare la loro esclusione; sorge quindi il dubbio che tali controlli non siano effettuati in maniera sistematica.

3.19.10. In conseguenza del trasloco del 2019, l'EMA ha preso in locazione un edificio ad Amsterdam, che è stato interamente attrezzato e arredato utilizzando un regime di incentivi del governo olandese del valore di 15 milioni di euro, comprendente la donazione di mobili e materiale per ristorazione. La Corte ha constatato che l'EMA non aveva assegnato un chiaro identificativo (quali ad esempio etichette con codici a barre) ad alcuni di questi beni, principalmente mobili. La Corte ha altresì osservato che quattro conteggi dell'inventario effettuati dall'EMA dopo il trasloco hanno ripetutamente fatto emergere discrepanze (che, con il tempo, si sono ridotte da 534 331 euro a 15 000 euro) tra l'elenco dei beni donati dal governo olandese, il registro dei beni dell'EMA e i beni trovati nei locali. L'assenza di un elenco d'inventario completo e aggiornato, in cui sia specificata l'ubicazione delle immobilizzazioni materiali, contravviene all'articolo 87 del regolamento finanziario, ed incide negativamente sulla capacità dell'EMA di assicurare la conservazione dei propri beni.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.19.11. Per un pagamento controllato di 2 milioni di euro, l'EMA ha autorizzato il connesso impegno di bilancio solo dopo che l'impegno giuridico era stato accettato. Ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'EMA.

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.19.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2016/2017/2018	L'EMA è stata incaricata dal Parlamento europeo e dal Consiglio di attuare il regolamento (UE) n. 536/2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano, che richiedono la creazione e l'attuazione di un grande sistema informatico paneuropeo. Non disponendo delle risorse interne necessarie, l'EMA si è valsa di consulenti in misura tale da dipendere in maniera cruciale dalle competenze esterne. Mancando un controllo adeguato sullo sviluppo e l'attuazione dei progetti, si è verificato un aumento considerevole dei ritardi e dei costi dei progetti.	Il sistema informativo sulla sperimentazione clinica è stato introdotto il 31 gennaio 2022 con le funzionalità richieste ed è stato ulteriormente stabilizzato in vista del suo utilizzo obbligatorio a partire dal 31 gennaio 2023. Per la gestione del proprio portfolio di rete dei sistemi e servizi informatici, l'EMA ha posto in essere un modello di governance "Agile" su misura.	Chiusa

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
2	2019	L'EMA ha concluso un contratto quadro con tre imprese per la messa a disposizione di lavoratori a tempo determinato. Nel capitolato si precisava che l'elemento di prezzo doveva comprendere un fattore di conversione della tariffa oraria onnicomprensivo da applicare alla retribuzione oraria lorda dei lavoratori a tempo determinato rientranti in specifiche categorie impiegatizie. Tuttavia, l'EMA non ha fornito alla Corte una scomposizione del costo lordo stimato per il personale interinale in ciascuna categoria richiesta. Di conseguenza, l'EMA non era in grado di valutare se il margine o il profitto lordo del prestatore di servizi fosse ragionevole in riferimento a contratti analoghi.	Nel nuovo appalto, recentemente concluso, per la fornitura di lavoratori a tempo determinato, l'EMA ha potenziato la concezione delle tabelle dei costi e delle specifiche tecniche, fornendo una rappresentazione più completa degli elementi costitutivi del prezzo pagato alle agenzie di lavoratori a tempo determinato.	Chiusa
3	2019	L'EMA ha concesso un'indennità di viaggio aggiuntiva ai dipendenti che si sono trasferiti dalla sede di Londra a quella di Amsterdam. L'importo è stato calcolato in base al prezzo di un biglietto di prima classe (<i>business class</i>), anziché di seconda classe (<i>economy</i>). La Corte conclude che l'EMA ha prestato scarsa attenzione al principio dell'economicità nel calcolare l'ammontare dell'indennità di viaggio aggiuntiva.	Questa misura sociale eccezionale relativa agli spostamenti per lavoro non è proseguita dopo le domande ricevute entro il 30 giugno 2022. Nessun'altra domanda di pagamento è stata accettata dopo tale data.	Chiusa

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2021	<p>In due procedure di assunzione sono state rilevate alcune carenze, principalmente connesse a quanto illustrato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Gli avvisi di posto vacante non collegavano in modo chiaro i criteri di selezione con la fase della procedura. b- Nella relazione di valutazione non è stato descritto come sono stati trattati i conflitti d'interesse al loro palesarsi. c- La commissione di selezione aveva scelto di non valutare tutti i criteri di selezione pubblicati. 	<p>L'EMA ha elaborato linee-guida interne per i responsabili delle assunzioni, ovviando alle debolezze individuate. In aggiunta sul sito Internet dell'EMA viene pubblicato Career at EMA, un documento pubblicamente disponibile ai candidati.</p> <p>È stato redatto un nuovo modello di relazione di valutazione, documentante i conflitti di interesse (se del caso) e le modalità con le quali sono stati trattati.</p>	Chiusa

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
5	2021	A causa della sovrastima del valore del contratto in una procedura d'appalto, l'EMA ha fissato il requisito della capacità finanziaria ed economica ad un livello superiore ai limiti consentiti dal regolamento finanziario.	L'EMA ha aggiornato le proprie linee-guida interne per la valutazione della capacità finanziaria degli offerenti, specificando con maggiore chiarezza gli aspetti da prendere in considerazione in relazione alla fissazione di una soglia di fatturato appropriata.	Chiusa

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Risposta dell'EMA

3.19.4. L'Agenzia europea per i medicinali («l'Agenzia» o «l'EMA») accoglie con soddisfazione il giudizio positivo della Corte sull'affidabilità dei conti relativi al 2022.

3.19.5. La questione degli uffici di Londra si è posta a causa della decisione unilaterale del Regno Unito di uscire dall'Unione europea. L'argomento, pur essendo stato inizialmente incluso nella posizione negoziale dell'UE, è stato successivamente eliminato. Di conseguenza, seguendo l'approccio istituzionale dell'UE, l'Agenzia ha cercato una soluzione alternativa e ha subaffittato gli uffici, in linea con i limiti fissati dall'autorità di bilancio dell'UE. L'Agenzia e il relativo consiglio di amministrazione esprimono preoccupazione per il fatto che l'EMA, anziché concentrare i propri sforzi sulla missione di tutela e promozione della salute pubblica, debba ora anche gestire proprietà immobiliari in un paese terzo, distogliendo le proprie risorse umane e finanziarie dalle proprie responsabilità in materia di sanità pubblica nei confronti dei cittadini dell'UE. L'Agenzia, e di conseguenza le istituzioni dell'UE, dovranno occuparsi della questione per altri 16 anni, fino al 2039. Malgrado le misure di garanzia negoziate, la soluzione del subaffitto non è priva di rischi, accentuati dalla crisi COVID-19. È pertanto necessario gestire l'argomento al giusto livello politico e individuare una soluzione a lungo termine per l'Agenzia.

L'Agenzia sta seguendo da vicino l'evoluzione di questo fascicolo e potrebbe adeguare in futuro i propri giudizi coerentemente con tale evoluzione.

Al momento della pubblicazione dei conti definitivi, il subaffittuario aveva adempiuto tutti gli obblighi contrattuali fino al 30 settembre 2023.

3.19.6. L'Agenzia accoglie con favore il giudizio positivo della Corte sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti.

3.19.7. L'Agenzia accoglie con favore il giudizio positivo della Corte sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti.

3.19.9. I costi dei pasti sono esclusi dalle tasse scolastiche. Le fatture, la prova dei pagamenti e l'indicazione dettagliata delle spese supplementari sono verificate per ciascuna domanda, al fine di garantire che nel calcolo siano inclusi solo i costi ammissibili. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte e depositerà mezzi di prova comprovanti l'esclusione dei costi dei pasti scolastici dal calcolo del contributo.

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

3.19.10. L'inventario dell'Agenzia è stato istituito nel gennaio 2020 sulla base di un elenco del valore dei beni fornito da parti esterne all'EMA. L'accuratezza di tale elenco è stata continuamente perfezionata attraverso controlli materiali ciclici sugli articoli consegnati e installati nei locali. Al fine di migliorare costantemente i propri processi, l'Agenzia pubblicherà una guida interna aggiornata per la gestione dell'inventario dei propri beni, adotterà un approccio basato sul rischio all'etichettatura del mobilio e definirà un piano continuativo di controlli materiali volti a confermare costantemente l'accuratezza del proprio inventario.

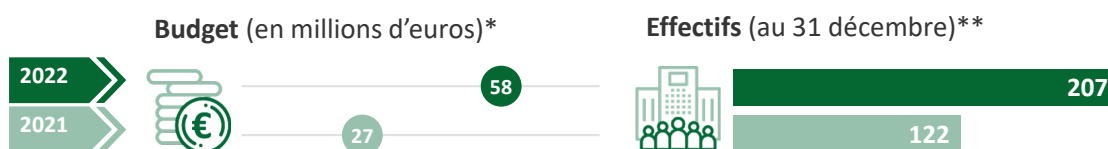
3.19.11. L'Agenzia sta adottando misure volte ad evitare il ripetersi di simili casi.

3.20. Procura europea (EPPO)

Introduzione

3.20.1. La Procura europea (“EPPO”), con sede a Lussemburgo, è stata istituita dal regolamento (UE) 2017/1939 per indagare e perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell’UE. Attualmente vi aderiscono 22 Stati membri dell’UE. La *figura 3.20.1* mostra i dati essenziali relativi all’EPPO⁶⁴.

Figura 3.20.1 – Dati essenziali relativi all’EPPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EPPO per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EPPO.

L’EPPO ha acquisito autonomia finanziaria nel giugno 2021. L’aumento del personale e della dotazione finanziaria deriva dalla crescita avvenuta nel periodo di avviamento dell’EPPO e dal fatto che si raffronta un intero anno (2022) con un periodo di sette mesi nel 2021.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.20.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EPPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁶⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EPPO, consultare il sito Internet: www.eppo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.20.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Procura europea ("EPPO"), che comprendono i rendiconti finanziari⁶⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EPPO⁶⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.20.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EPPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EPPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.20.5. La Corte attira l'attenzione sulla Nota d'informazione sul contesto dei conti dell'EPPO, nella quale si dichiara che i dati comparativi per il 2021 si riferiscono al periodo dal 24 giugno 2021 al 31 dicembre 2021. Detta questione non ha influenzato il giudizio di audit espresso dalla Corte.

3.20.6. La Corte attira l'attenzione sulla Nota 2.1 ai conti dell'EPPO, che informa in merito al trasferimento gratuito di attività immateriali dalla Commissione all'EPPO. Detta questione non ha influenzato il giudizio di audit espresso dalla Corte.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.20.7. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.20.8. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.20.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Nel 2021 il 21 % dei pagamenti dell'EPPO è stato effettuato in ritardo. Per di più, l'EPPO ha utilizzato personale interinale per trattare i pagamenti.	La percentuale di pagamenti tardivi è diminuita fino al 5 % nel 2022. L'EPPO ha continuato ad utilizzare personale interinale per trattare i pagamenti.	Aperta
2	2021	L'EPPO non ha ancora stipulato un contratto di locazione per i propri locali con lo Stato membro ospitante, come invece menzionato all'articolo 3.2 dell'accordo sulla sede.	Il contratto di locazione è stato firmato nel luglio 2022.	Chiusa
3	2021	L'EPPO non ha ancora istituito procedure interne complete per quanto riguarda la sua struttura organizzativa e i controlli ex ante associati agli aspetti operativi e finanziari delle sue operazioni.	Per ovviare al problema, nel giugno 2022 è stata definita una procedura interna.	Chiusa
4	2021	L'EPPO non ha ancora adottato un piano di continuità operativa completo e definito.	Il piano di continuità operativa non è ancora stato adottato.	Aperta

Procura europea (EPPO)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
5	2021	In una procedura di assunzione, la Corte non ha riscontrato alcun elemento probatorio attestante che, prima di esaminare le candidature, l'EPPO avesse stabilito il punteggio minimo che i candidati dovevano ottenere per essere inclusi nell'elenco ristretto.	Nel 2022, l'EPPO ha messo in atto, come pratica corrente, la fissazione di un numero minimo di punti nelle procedure di assunzione.	Chiusa

Procura europea (EPPO)

Risposta dell'EPPO

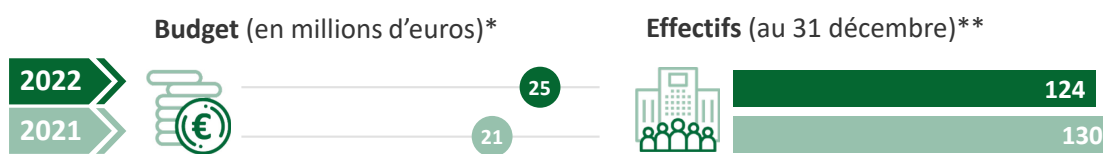
L'Agenzia ha preso atto della relazione della Corte.

3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF)

Introduzione

3.21.1. La Fondazione europea per la formazione (“ETF”), con sede a Torino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1339/2008 (rifusione). L’ETF aiuta i paesi del vicinato dell’UE a riformare il rispettivo sistema di istruzione e formazione. A tal fine, assiste la Commissione nell’attuazione di vari programmi di formazione professionale. La **figura 3.21.1** mostra i dati essenziali relativi all’ETF⁶⁷.

Figura 3.21.1 – Dati essenziali relativi all’ETF



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’ETF per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’ETF.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.21.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’ETF e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁶⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ETF, consultare il sito Internet: www.etf.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.21.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Fondazione europea per la formazione ("ETF"), che comprendono i rendiconti finanziari⁶⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ETF⁶⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.21.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ETF relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ETF e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁶⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁶⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.21.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.21.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.21.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.21.8. Gli auditor della Corte hanno controllato l'aggiudicazione di un contratto quadro per la prestazione di servizi di sostegno ai contenuti, per un importo di 1 milione di euro, a seguito di una procedura aperta indetta nel 2021.

Per dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, gli offerenti dovevano fornire conti chiusi e firmati dai quali risultasse un fatturato minimo di 250 000 euro per gli ultimi due esercizi finanziari (ossia 2019 e 2020).

La Corte ha osservato che il fatturato per il 2019 dell'offerente prescelto non aveva raggiunto la soglia richiesta. L'ETF aveva però deciso di non rigettare l'offerta da questi presentata, basandosi sul fatto che nei conti provvisori del 2021 il fatturato indicato era maggiore.

Fondazione europea per la formazione (ETF)

Accettando i conti provvisori del 2021 in sostituzione dei conti definitivi del 2019 come prova della capacità economica e finanziaria dell'offerente, l'ETF ha disatteso le specifiche tecniche. La Corte conclude quindi che la procedura di valutazione ed il risultante contratto sono irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, ammontanti nel 2022 a 100 100 euro.

3.21.9. In un'altra procedura di gara aperta per servizi di assistenza nel paese, dell'importo di 4 milioni di euro, la capacità tecnica e finanziaria degli offerenti dovevano essere valutate secondo due criteri: 1) situazione finanziaria stabile, dimostrata da un insieme di parametri, compreso un utile netto positivo; 2) fatturato annuo minimo di 1 milione di euro per gli ultimi due esercizi finanziari.

L'ETF ha aggiudicato il contratto ad un consorzio di cinque enti non commerciali, nonostante nessuno dei membri del consorzio avesse indicato utili negli ultimi due esercizi. Per di più, l'ETF ha deciso di non tener conto del requisito relativo al fatturato, che non era rispettato dall'offerente prescelto, in quanto non applicabile ad enti non commerciali.

La Corte conclude che l'ETF ha applicato i criteri di selezione in modo non corretto e che la capacità economica e finanziaria dell'offerente prescelto non è stata dimostrata. La procedura di valutazione ed il risultante contratto sono quindi irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, ammontanti nel 2022 a 70 500 euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.21.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	In una procedura di appalto pubblico concernente prestazioni di lavoro interinale, l'ETF ha applicato criteri di aggiudicazione costituiti principalmente da elementi per i quali non era possibile alcun confronto competitivo in termini di prezzo. L'ETF dovrebbe usare criteri di aggiudicazione che si concentrino su elementi per cui è possibile un confronto competitivo in termini di prezzo.	Il contratto in questione è scaduto a marzo 2023.	Aperta

Risposta dell'ETF

3.21.8. L'ETF prende atto dell'osservazione della Corte, rilevando che lo scopo della valutazione effettuata era quello di esaminare la solvibilità finanziaria complessiva dell'offerente proposto per l'aggiudicazione. Poiché non sono emersi rischi potenziali, si è deciso di aggiudicare il contratto all'offerente che aveva presentato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo. A seguito dell'osservazione della Corte, l'ETF semplificherà la sua metodologia, rendendola più adeguata all'attuale situazione finanziaria (post-pandemia e guerra), pur continuando a valutare l'affidabilità finanziaria dei contraenti.

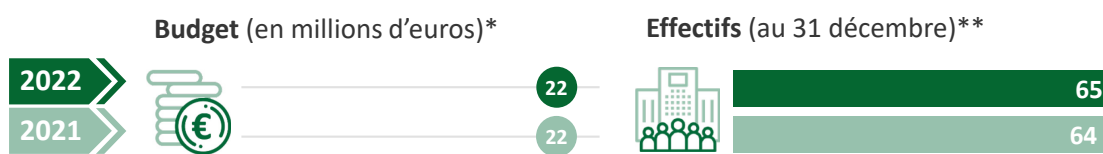
3.21.9. L'ETF prende atto dell'osservazione della Corte. Tuttavia, desidera sottolineare che il suo mandato implica la collaborazione con i paesi partner dell'ETF. Ciò a sua volta implica che la procedura di appalto in questione, che era collegata a un progetto di sovvenzione supplementare, era rivolta allo sviluppo del capitale umano in Asia centrale e poteva comportare la partecipazione di fornitori locali non commerciali nel settore degli aiuti e dello sviluppo. A seguito dell'osservazione della Corte, l'ETF proseguirà le discussioni con i servizi competenti della Commissione su possibili metodi alternativi per svolgere le attività nei suoi paesi partner. Parallelamente, l'ETF semplificherà la sua metodologia di valutazione finanziaria per rivolgersi, ove possibile, al mercato non UE.

3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Introduzione

3.22.1. L’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (“EU-OSHA”), con sede a Bilbao, è stata istituita dal [regolamento \(CE\) n. 2062/94](#) del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(UE\) 2019/126](#). Tra i compiti dell’EU-OSHA rientrano la raccolta e diffusione di informazioni sulle priorità nazionali e dell’UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché il sostegno agli organi nazionali e dell’UE interessati nella formulazione e nell’attuazione delle politiche in tale ambito. La [figura 3.22.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’EU-OSHA⁷⁰.

Figura 3.22.1 – Dati essenziali relativi all’EU-OSHA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EU-OSHA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EU-OSHA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.22.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’EU-OSHA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁷⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EU-OSHA, consultare il sito Internet: www.osha.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.22.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ("EU-OSHA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁷¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EU-OSHA⁷² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.22.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EU-OSHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EU-OSHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.22.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.22.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.22.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.22.8. L'EU-OSHA ha riportato dal 2022 al 2023 otto impegni accantonati, ammontanti a 533 676 euro. Tali riporti sono consentiti dall'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento finanziario dell'EU-OSHA, secondo il quale un impegno giuridico (come un contratto firmato) esiste alla fine dell'esercizio. Tuttavia, al 31 dicembre 2022 l'EU-OSHA non aveva firmato alcun contratto corrispondente a 109 256 euro di detti impegni accantonati. Pertanto, l'importo di 109 256 euro avrebbe dovuto essere disimpegnato invece di essere riportato al 2023.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.22.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	In una procedura di appalto aperta, i membri del comitato di valutazione avevano firmato la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.	Per le procedure per le quali bisogna nominare un comitato d'appalto, l'EU-OSHA utilizza adesso strumenti di appalto elettronico che assicurano che le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse vengano firmate in tempo utile.	Chiusa

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Risposta dell'EU-OSHA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

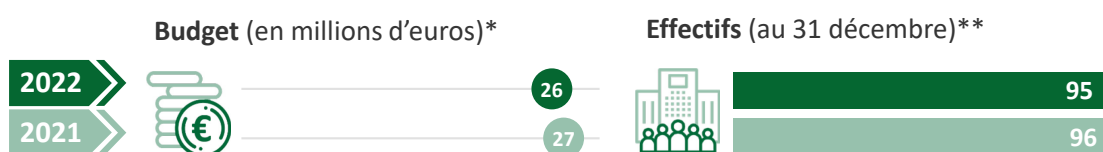
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Introduzione

3.23.1. La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro ("Eurofound"), con sede a Dublino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/127. Eurofound ha il compito di contribuire alla concezione e alla realizzazione di migliori condizioni di vita e di lavoro nell'UE sviluppando e diffondendo cognizioni in materia. La **figura 3.23.1** mostra i dati essenziali relativi all'Eurofound⁷³.

Figura 3.23.1 – Dati essenziali relativi all'Eurofound



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Eurofound per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Eurofound.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.23.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Eurofound e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁷³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Eurofound, consultare il sito Internet: www.eurofound.europa.eu.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.23.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro ("Eurofound"), che comprendono i rendiconti finanziari⁷⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Eurofound⁷⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.23.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Eurofound relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Eurofound e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.23.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.23.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.23.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.23.8. In una procedura d'appalto per servizi di creazione di rete, l'Eurofound ha utilizzato le competenze professionali e linguistiche dei membri dell'équipe come criterio di aggiudicazione. Dette competenze fanno parte dei criteri di selezione (ossia la capacità tecnica dell'offerente). La mancanza di una chiara distinzione tra criteri di selezione, riguardanti la valutazione degli offerenti, e criteri di aggiudicazione, riguardanti la valutazione delle offerte in quanto tali, viola l'articolo 167 del regolamento finanziario.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

3.23.9. La Corte ha rilevato debolezze relative al programma di tirocini dell'Eurofound. In primo luogo, le norme disciplinanti il regime di tirocinio sono state pubblicate sul sito Internet dell'Eurofound senza però essere state adottate in modo formale. In secondo luogo, contravvenendo a dette norme, nel 2022 l'Eurofound non aveva aggiornato la remunerazione dei tirocinanti in linea con le modifiche ai livelli di remunerazione di riferimento pagati dalla Commissione e al coefficiente correttore irlandese. Di conseguenza, nel 2022 l'Eurofound ha pagato in totale ai 16 tirocinanti interessati 3 330 euro in meno del dovuto. Questa costituisce una debolezza del controllo interno che espone l'Eurofound a rischi reputazionali, finanziari e legali.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.23.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	L'appalto per la fornitura di elettricità era irregolare. Ne consegue che tutti i successivi pagamenti associati a tale contratto sono irregolari.	Il contratto sottostante è scaduto a giugno 2021.	Chiusa

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Risposta dell'Eurofound

3.23.8. Si ammette che la distinzione tra criteri di selezione e di aggiudicazione nel summenzionato bando avrebbe potuto essere illustrata in modo più chiaro.

Tuttavia, l'esito della procedura non è stato influenzato in alcun modo.

I modelli del bando sono stati opportunamente modificati per sottolineare più chiaramente la distinzione in futuro.

3.23.9. La mancata sottoscrizione delle norme pubblicate è stata una dimenticanza amministrativa concernente norme altrimenti comunicate in modo trasparente.

La sovvenzione per tirocinanti non è stata concepita per l'aggiornamento automatico, dal momento che le variazioni di coefficiente e remunerazione hanno sempre effetto retroattivo. Ciò potrebbe causare difficoltà qualora occorra chiedere la restituzione della somma erogata ai tirocinanti che, nel frattempo, hanno già terminato il tirocinio.

Di conseguenza, le norme per il 2023 fissano un importo assoluto per la sovvenzione anziché collegarlo ai tirocinanti della Commissione.

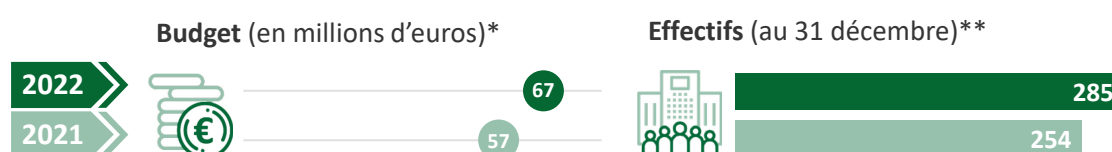
Gli aggiustamenti ai tirocinanti sono stati corrisposti da ottobre 2022 in poi.

3.24. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Introduzione

3.24.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale ("Eurojust"), con sede a L'Aia, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2018/1727](#). L'Agenzia succede ad un organismo, anch'esso denominato "Eurojust", che era stato istituito nel 2002. Eurojust ha il compito di sostenere la lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata migliorando il coordinamento delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere. Eurojust ha inoltre il compito di raccogliere, preservare e condividere prove relative a crimini di guerra. La [figura 3.24.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Eurojust⁷⁶.

Figura 3.24.1 – Dati essenziali relativi a Eurojust



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Eurojust per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti da Eurojust.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.24.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Eurojust e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁷⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Eurojust, consultare il sito Internet: www.eurojust.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.24.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale ("Eurojust"), che comprendono i rendiconti finanziari⁷⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Eurojust⁷⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.24.4. A giudizio della Corte, i conti di Eurojust relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Eurojust e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁷⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁷⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.24.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 6.10 ai conti annuali per il 2022, nella quale si descrive l'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.24.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.24.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.24.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.24.9. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2020](#) (paragrafo 3.27.9), la Corte aveva concluso che il ricorso a un contratto quadro per il leasing di veicoli con un unico operatore economico "non era adatto alla natura dei servizi richiesti". Il contratto specifico aggiudicato in esito alla procedura, così come tutti i relativi pagamenti, erano quindi irregolari. Nel 2022 Eurojust ha pagato 59 281 euro nell'ambito di questo contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.24.10. La Commissione ha deciso di sostituire ABAC, il proprio sistema contabile e di bilancio centrale, con un nuovo sistema, denominato SUMMA, entro il 1° gennaio 2025. Nel dicembre 2018 la DG BUDG ha chiesto ad Eurojust e ad altre due agenzie (CINEA ed ERA) di partecipare allo sviluppo di SUMMA nell'ambito di un progetto pilota. A partire dall'esercizio finanziario 2022, Eurojust ha utilizzato SUMMA per gestire il proprio bilancio.

Eurojust non ha aggiornato il proprio sistema di gestione e di controllo dei rischi per coprire i rischi connessi all'attuazione del sistema SUMMA. Per di più, Eurojust non ha aggiornato i propri circuiti finanziari né la strategia per i controlli ex ante ed ex post al fine di allinearli alle modifiche introdotte in seguito all'attuazione di SUMMA.

Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA dell'Eurojust è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile dell'assegnazione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite da Eurojust. Questo processo non è ancora formalmente strutturato e Eurojust non controlla in modo specifico i diritti che sono stati accordati ad un utente. Ciò genera il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA possano essere assegnati o aggiornati in modo erraneo, senza rispettare quanto disposto dall'articolo 36, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario. Inoltre, SUMMA non dispone ancora di un appropriato profilo utente per gli auditor.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.24.11. Secondo i suoi dati, nel 2022, per 1222 dei 2308 pagamenti eseguiti in totale (52,9 %), Eurojust non ha rispettato i termini ultimi fissati dall'articolo 116 del regolamento finanziario. In 720 casi (il 31,5 % del totale) i pagamenti hanno subito ritardi superiori a 30 giorni. Questa debolezza, secondo Eurojust causata dall'attuazione di SUMMA, espone Eurojust ad un rischio finanziario e reputazionale e contravviene al principio dell'economicità.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.24.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2020 , la Corte ha concluso che una procedura di appalto per il leasing di veicoli era irregolare. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tale contratto quadro sono irregolari.	Eurojust non ha concluso nessun successivo contratto specifico nell'ambito di detto contratto quadro. Il contratto dovrebbe scadere nel 2024.	Aperta

Risposta di Eurojust

3.24.10. L'agenzia non ha registrato SUMMA come rischio per il 2022 in quanto non intendeva rendere operativo il sistema. Tale problema è stato correttamente rettificato per il 2023. L'agenzia non ha aggiornato i propri circuiti finanziari né la strategia per i controlli ex-ante ed ex-post per il fatto che SUMMA è ancora in fase pilota.

Al momento dell'introduzione di SUMMA, Eurojust ha richiesto diritti di accesso basati su quelli introdotti nel sistema ABAC. I diritti degli utenti sono stati replicati e non sono state introdotte altre modifiche.

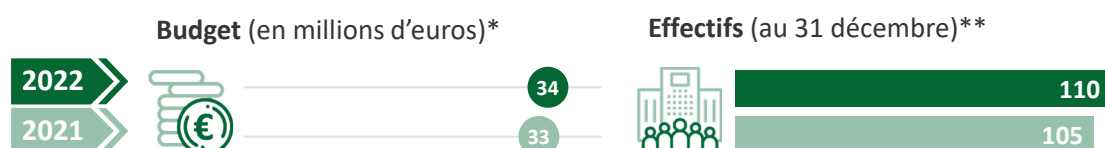
3.24.11. L'aumento generalizzato dei ritardi nei pagamenti nel 2022 è dovuto al fatto che questo è stato un anno particolarmente difficile per la gestione del bilancio di Eurojust. È stato introdotto un nuovo sistema finanziario e di bilancio, SUMMA. Tale sistema era in fase pilota e vi sono stati ritardi e difficoltà tecniche nell'elaborazione delle operazioni. Ciò ha avuto ripercussioni sulla formazione del personale di Eurojust e ha creato alcuni problemi per la gestione del bilancio. Nonostante l'aumento dei pagamenti tardivi, Eurojust non ha versato interessi di mora.

3.25. Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Introduzione

3.25.1. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ("FRA"), con sede a Vienna, è stata istituita dal [regolamento \(CE\) n. 168/2007](#) del Consiglio. La FRA mette a disposizione la sua competenza e fornisce assistenza alle autorità dell'UE e degli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'UE in materia di diritti fondamentali. La [figura 3.25.1](#) mostra i dati essenziali relativi alla FRA⁷⁹.

Figura 3.25.1 – Dati essenziali relativi alla FRA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della FRA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dalla FRA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.25.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della FRA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁷⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della FRA, consultare il sito Internet: www.fra.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.25.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ("FRA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁸⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della FRA⁸¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.25.4. A giudizio della Corte, i conti della FRA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della FRA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁸⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.25.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.25.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.25.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.25.8. La Corte ha rilevato che la FRA aveva riportato al 2023 6,4 milioni di euro (26 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, tra cui 5,9 milioni di euro (il 74 %) di stanziamenti a valere sul titolo III relativi a spese operative (la stessa percentuale del 2021). Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.25.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018/2021	Ricorrenti elevati livelli di riporti relativi ad attività operative (titolo III)	Persistono elevati livelli di riporti per il titolo III (cfr. paragrafo 3.25.9)	Aperta

Risposta dell'FRA

3.25.8. Il quadro specifico in cui opera l'Agenzia rende difficile impegnare le spese operative (T3) in un momento molto anteriore dell'anno. Sono stati compiuti alcuni sforzi, quali un monitoraggio più rigoroso e una stima precoce dei riporti per il prossimo anno (C8), entrambi grazie a un potenziamento dello strumento informatico utilizzato (MATRIX). Altre iniziative saranno valutate nel prossimo futuro. Ciononostante, l'Agenzia presenta un'ottima esecuzione del bilancio: un risultato superiore al 99 % negli ultimi dieci anni (ossia meno dell'1 % degli stanziamenti annullati).



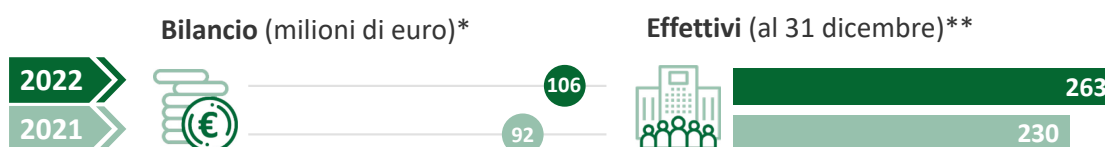
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 3 (“Risorse naturali e
ambiente”) del QFP**

3.26. Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Introduzione

3.26.1. L'Agenzia europea dell'ambiente ("AEA"), con sede a Copenaghen, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 401/2009. In collaborazione con una rete partner, spetta all'AEA fornire alla Commissione, al Parlamento europeo, agli Stati membri e, più in generale, al pubblico informazioni attendibili sullo stato dell'ambiente europeo, sui cambiamenti climatici e su questioni di sostenibilità. La *figura 3.26.1* mostra i dati essenziali relativi all'AEA⁸².

Figura 3.26.1 – Dati essenziali relativi all'AEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AEA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.26.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'AEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁸² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AEA, consultare il sito Internet: www.eea.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.26.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea dell'ambiente ("AEA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁸³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AEA⁸⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.26.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁸³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.26.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.26.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.26.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.26.8. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#), la Corte ha concluso che il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per modificare un contratto quadro, raddoppiando la dotazione finanziaria iniziale a 1 milione di euro, era irregolare. Ne consegue che tutti i successivi pagamenti effettuati in relazione a tale procedura sono irregolari. Il contratto è scaduto a dicembre 2022. I relativi pagamenti sono ammontati nel 2022 a 470 660 euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.26.9. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	L'AEA ha modificato un contratto quadro per la fornitura di servizi di riparazione e manutenzione degli edifici raddoppiandone il valore. La Corte ha ritenuto detta modifica irregolare e, di conseguenza, tutti i successivi contratti specifici e tutti i successivi pagamenti autorizzati da detta modifica sono anch'essi irregolari (cfr. paragrafo 3.26.9).	Il contratto è scaduto nel 2022. Nel 2022, i pagamenti irregolari sono ammontati a 470 660 (cfr. paragrafo 3.26.8).	Chiusa
2	2021	Per quanto riguarda la proroga di un contratto quadro per la fornitura di servizi di mensa e ristorazione oltre la durata totale consentita di quattro anni, l'AEA non ha inserito alcuna nota straordinaria nel registro centrale delle eccezioni, come invece previsto dalle sue norme di controllo interno.	Il contratto è scaduto nel 2022.	Chiusa

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	In relazione ad un contratto di servizi per la fornitura di servizi di supporto al sistema di informazione geografica, l'AEA ha modificato il contratto con effetto retroattivo senza documentarlo e senza registrare l'evento di non-conformità nel registro centrale delle eccezioni.	Nel 2022, l'AEA ha rafforzato le procedure riguardanti l'identificazione, l'approvazione e l'inserimento delle eccezioni.	Chiusa
4	2021	Dopo aver controllato un pagamento erogato nell'ambito di un contratto quadro per la fornitura di servizi informatici, la Corte ha rilevato debolezze nelle verifiche ex ante dell'estensione e della natura dei servizi resi.	L'AEA ha adottato misure correttive, iniziando a chiedere al contraente informazioni pertinenti (scomposizione dettagliata del bilancio, con giustificativi, nonché CV e schede di registrazione delle ore di lavoro prestate).	Chiusa

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Risposta dell'AEA

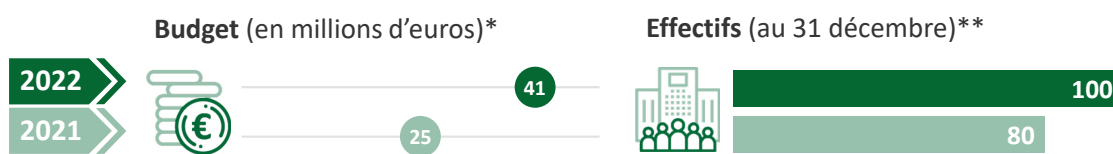
3.26.8. L'Agenzia conferma di avere effettuato pagamenti nel 2022 nell'ambito del contratto quadro in questione. Nel frattempo l'Agenzia ha aggiudicato un nuovo contratto quadro per la fornitura di servizi di riparazione, manutenzione e rinnovo di edifici per un importo complessivo stimato a 2,2 milioni di EUR.

3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Introduzione

3.27.1. L’Agenzia europea di controllo della pesca (“EFCA”), con sede a Vigo, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/473. Il compito principale dell’EFCA è coordinare le attività di controllo, ispezione e sorveglianza degli Stati membri concernenti la pesca per far sì che le norme della politica comune della pesca siano applicate in maniera efficace e uniforme. La figura 3.27.1 mostra i dati essenziali relativi all’EFCA⁸⁵.

Figura 3.27.1 – Dati essenziali relativi all’EFCA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’EFCA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’EFCA.

L’aumento della dotazione finanziaria e del numero di effettivi si spiega principalmente con i compiti aggiuntivi dell’EFCA connessi all’attuazione dell’accordo sugli scambi e la cooperazione concluso tra l’UE e il Regno Unito.

⁸⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’EFCA, consultare il sito Internet: www.efca.europa.eu.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.27.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EFCA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.27.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca ("EFCA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁸⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFCA⁸⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁸⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁸⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.27.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFCA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFCA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.27.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.27.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.27.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.27.8. Nel 2022, l'EFCA ha firmato un contratto quadro del valore di 90 milioni di euro per il noleggio di tre navi, della durata iniziale di 24 mesi, rinnovabile tacitamente per quattro volte, ogni volta per altri 12 mesi, fino ad un totale di sei anni. Il punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario consente contratti quadro della durata superiore a quattro anni, ma solo in "casi eccezionali debitamente giustificati". L'EFCA ha giustificato il contratto più lungo con la necessità di assicurare un adeguato rendimento dell'investimento ai contraenti, che erano obbligati ad attrezzare le navi con imbarcazioni pneumatiche con scafi rigidi. La Corte ha rilevato che detta giustificazione era insufficiente, perché i costi dell'attrezzatura, secondo stime, erano l'1 % circa del valore totale del contratto. Per di più, l'EFCA aveva sempre la facoltà di recedere dal contratto unilateralmente dopo i primi due anni e dopo ogni anno successivo, cosa che inficia l'argomentazione che il contraente necessitava di una durata del contratto garantita di sei anni per assicurarsi un rendimento dell'investimento. Se il contratto verrà esteso oltre il limite dei quattro anni, la Corte riterrà irregolari i pagamenti successivi ad esso relativi.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.27.9. Nel maggio 2022, l'EFCA ha indetto una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per la locazione di un pattugliatore offshore da utilizzare nelle acque tra l'UE e il Regno Unito. Nel giugno 2022, ha firmato un contratto per la locazione di un pattugliatore offshore, al fine di provvedere per il periodo compreso tra la scadenza di un precedente contratto e l'entrata in vigore di un nuovo contratto (per tre imbarcazioni) risultante da una procedura aperta ancora in corso che era durata più di quanto inizialmente previsto. L'EFCA ha giustificato la procedura negoziata con ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili non imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, un'eccezione prevista dal punto 11.1, lettera c), dell'allegato I al regolamento finanziario. La Corte ha concluso che, sebbene alcuni dei fattori che hanno prodotto detta urgenza possano essere stati imprevedibili, altri non lo erano. Il fatto che non se ne sia tenuto conto in modo appropriato denota una debolezza nella pianificazione e nella gestione, da parte dell'EFCA, dell'appalto per il noleggio delle tre navi.

3.27.10. La Corte ha riscontrato che le procedure utilizzate per selezionare ed incaricare esperti esterni mancavano sistematicamente di una pista di controllo adeguata, in violazione del disposto dell'articolo 36, paragrafo 3, del regolamento finanziario. In particolare, gli auditor della Corte non hanno potuto ottenere sufficienti elementi comprovanti che l'assegnazione degli esperti a determinati compiti fosse avvenuta sulla base di criteri di selezione predefiniti relativi ai rispettivi meriti e che fossero stati rispettati i principi di non discriminazione e parità di trattamento di cui all'articolo 237 del regolamento finanziario.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.27.11. La Corte ha rilevato che l'EFCA aveva riportato al 2023 11,9 milioni di euro (41 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, tra cui 1,6 milioni di euro (il 53 %) di stanziamenti a valere sul titolo II relativi ad attività amministrative (contro il 34 % del 2021) e 10,1 milioni di euro (il 63 %) di stanziamenti a valere sul titolo III relativi ad attività operative (contro il 42 % del 2021). Alti livelli di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio.

Risposta dell'EFCA

3.27.8. L'EFCA prende atto dell'osservazione della Corte. Nell'elaborare la procedura, l'Agenzia ha ritenuto che la normale durata del contratto di quattro anni avrebbe potuto non essere percepita dal mercato come fonte di sufficiente rendimento sul capitale investito. L'efficace erogazione del servizio oggetto del relativo contratto quadro e la sua continuità sono fondamentali per le operazioni principali dell'EFCA. Questo servizio deve essere dotato di attrezzature speciali per garantire la sicurezza e il benessere del personale e degli esperti che partecipano all'attività di controllo della pesca.

3.27.9. Nel 2021, in vista del varo dell'invito aperto per il successivo contratto quadro per servizi di noleggio, e a causa dei potenziali problemi individuati legati alla Brexit, l'EFCA aveva commissionato una relazione di ricerca di mercato. Le specifiche fornite dall'EFCA per la presente relazione erano chiaramente correlate all'analisi del mercato dell'UE e all'individuazione dei potenziali rischi derivanti dal ricorso ai soli contraenti dell'UE del settore del trasporto marittimo. Inoltre, la ragione principale del ritardo nell'aggiudicazione del contratto quadro per i servizi di noleggio, e quindi ciò che ha fatto scattare il lancio di questa PN, riguardava la natura e lo status giuridico di una delle offerte presentate.

3.27.10. L'Agenzia ha preso atto dell'osservazione della Corte e ha introdotto misure correttive per risolvere il problema.

3.27.11. Gli elevati riporti del 2022 sono la conseguenza di circostanze molto particolari che non si prevede si ripetano.



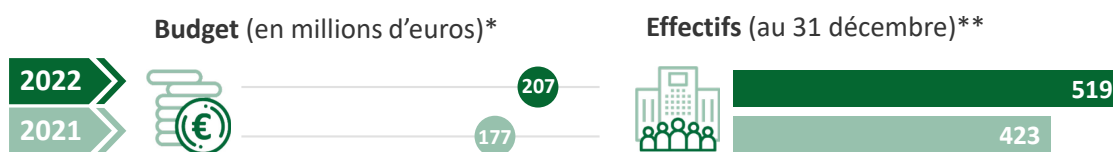
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 4 (“Migrazione e gestione delle
frontiere”) del QFP**

3.28. Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Introduzione

3.28.1. L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ("EUAA"), con sede a La Valletta, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2021/2303](#). L'EUAA ha sostituito l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo ("EASO"), che era stato istituito nel 2010. Ha uffici regionali a Cipro, in Grecia, in Italia e in Spagna. Il compito principale dell'EUAA è assistere gli Stati membri nell'applicazione del pacchetto di norme UE disciplinanti l'asilo, la protezione internazionale e le condizioni di accoglienza, noto come "sistema europeo comune di asilo" (CEAS). Nel 2022, l'EUAA disponeva di 14 piani operativi firmati da Stati membri. Il fine ultimo delle attività dell'EUAA è l'armonizzazione delle pratiche in materia di asilo in tutta l'UE, in linea con il diritto dell'UE. La [figura 3.28.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUAA⁸⁸.

Figura 3.28.1 – Dati essenziali relativi all'EUAA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della EUAA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dalla EUAA.

L'aumento della dotazione finanziaria e del numero di effettivi si spiega principalmente con i compiti aggiuntivi dell'EUAA connessi all'attuazione del CEAS.

⁸⁸ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUAA, consultare il sito Internet: www.euaa.europa.eu.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.28.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della EUAA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.28.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ("EUAA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁸⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUAA⁹⁰ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁸⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.28.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUAA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUAA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.28.5. La Corte richiama l'attenzione sulla nota 3.6.2 ai conti ("Guerra in Ucraina"), nella quale viene descritto l'impatto della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina sulle operazioni dell'EUAA.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.28.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.28.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.28.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.28.9. Nelle relazioni sugli esercizi finanziari 2017 e 2020, la Corte ha concluso che le procedure d'appalto (per complessivi 2,1 milioni di euro) per locali presi in locazione a Lesbo e a Roma erano irregolari in ragione di insufficiente concorrenza e del mancato rispetto del principio dell'economicità. Ne consegue che tutti i successivi pagamenti effettuati in relazione a tali procedure sono irregolari. Nel 2022, i pagamenti associati sono ammontati a 281 095 euro.

3.28.10. Gli auditor della Corte hanno controllato l'acquisto di 150 computer portatili nell'ambito di un contratto per la fornitura di apparecchiature informatiche. Hanno notato che l'EUAA aveva acquistato i portatili dal catalogo online del fornitore anziché utilizzare il prezzario pre-approvato allegato alle offerte finanziarie e tecniche. I portatili acquistati erano della stessa marca, con specifiche tecniche simili, ma più costosi. Un'ulteriore maggiorazione del 12 % è stata applicata ai prezzi già più costosi del catalogo online. Ne è risultato un acquisto più costoso (per una differenza di 49 224 euro, ossia il 44 %) di quello che sarebbe stato se fosse stato utilizzato il prezzario pre-approvato.

Le disposizioni contrattuali non impediscono all'EUAA di acquistare articoli sostitutivi dal catalogo online, ma limitano tali acquisti al prezzo dei singoli articoli corrispondenti, così come elencati nell'offerta iniziale del contraente. La Corte ritiene dunque che detto importo di 49 224 euro sia irregolare.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.28.11. Il regolamento interno dell'EUAA specifica che le sottodeleghe dell'autorità finanziaria verranno rinnovate appena verrà nominato un nuovo ordinatore delegato. Gli auditor della Corte hanno individuato tre casi di sottodeleghe che necessitavano di essere riconfermate nell'aprile 2021, ma erano state riconfermate solo nel febbraio 2022, quando la situazione è stata corretta.

Osservazione sulla gestione di bilancio

3.28.12. Alcune delle attività dell'EUAA sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria dell'EUAA per dette attività è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive economie (espressa in termini di PIL o RNL) rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi tra questi paesi e l'UE, che servono da base giuridica per il calcolo dei rispettivi contributi al bilancio dell'EUAA, non sono chiari e consentono interpretazioni divergenti.

La Corte ritiene che l'interpretazione data dall'EUAA non sia corretta, poiché comporta che i paesi associati Schengen apportino come contributo 0,7 milioni di euro (7 %) in meno al bilancio dell'EUAA per le attività in questione rispetto a quanto sarebbe dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE. Questa mancata proporzionalità è causata dal fatto che l'EUAA calcola i contributi di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia di quel paese per la dimensione combinata dell'insieme delle economie dell'UE e dei paesi associati Schengen, e poi moltiplicando detta frazione, o "rapporto di contribuzione", per il sussidio del bilancio dell'UE per le attività dell'EUAA in questione (e non per l'intero bilancio dell'EUAA per dette attività, comprendente sia la percentuale a carico del bilancio dell'UE che quella a carico dei paesi associati Schengen).

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.28.13. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2017	Nella relazione di audit per l'esercizio finanziario 2017, la Corte ha concluso che le procedure di appalto per la locazione dei locali dell'EASO a Lesbo erano irregolari. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti effettuati nell'ambito di tale contratto sono irregolari.	Il contratto di locazione per i locali a Lesbo ha avuto fine in data 30 aprile 2023.	Aperta
2	2018	L'EASO dovrebbe stabilire controlli finanziari ex post efficaci.	Nel 2022, l'EUAA ha svolto un esercizio di controllo ex post, riguardante gli esercizi finanziari 2021 e 2022. L'attuazione delle corrispondenti azioni correttive è ancora in corso.	Aperta
3	2020	La procedura di appalto utilizzata per i locali affittati a Roma era irregolare. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tali contratti sono irregolari.	L'EUAA ha rescisso il contratto per i propri locali a Roma con effetto dal 31 luglio 2023.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
4	2020	Numerosi posti dirigenziali sono vacanti, molti dei quali erano occupati ad interim da oltre un anno. Ciò contravviene allo Statuto del personale , che prevede una durata massima di un anno per il mandato di personale direttivo temporaneo. Tale precarietà a livello di posizioni direttive può pregiudicare la gestione e la continuità strategica dell'EASO.	Al 31 dicembre 2022, il numero di personale direttivo temporaneo era pari a sette, dei quali due avevano occupato il rispettivo posto per più di un anno. Da ottobre 2022 a metà gennaio 2023, l'EUAA ha cessato di rinnovare i contratti per questi posti temporanei che avrebbero dovuto aver fine dopo un anno ed ha abbandonato del tutto tale modo di procedere nel gennaio 2023.	Chiusa
5	2020	L'EASO non ha aggiornato la sua politica in materia di gestione e prevenzione dei conflitti di interesse.	L'aggiornamento della politica in materia di gestione e prevenzione dei conflitti di interesse è stato effettuato nel 2022 e approvato dal consiglio di amministrazione nel gennaio 2023.	Chiusa

Risposta dell'EUAA

3.28.9. L'Agenzia prende atto dell'osservazione.

3.28.10. L'Agenzia prende atto dell'osservazione. La decisione di acquistare le apparecchiature informatiche in questione è stata dettata da esigenze operative e dall'urgenza nonché dalla limitata disponibilità sul mercato di tali prodotti causata dalla crisi della carenza di chip a livello mondiale. Sono stati definiti controlli adeguati per fornire una ragionevole garanzia che in futuro l'acquisto di parti di ricambio dal catalogo online si limiterà al prezzo per l'elemento corrispondente indicato nell'offerta iniziale del contraente

3.28.11. L'Agenzia prende atto dell'osservazione.

3.28.12. L'Agenzia comprende il ragionamento alla base dell'osservazione della Corte e riconosce che gli accordi tra l'UE e i paesi associati possano essere considerati ambigui e aperti all'interpretazione. Tuttavia, l'Agenzia ritiene che il suo approccio sia in linea con le disposizioni giuridiche.

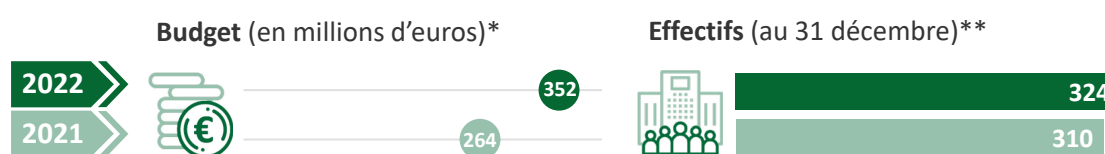
Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29. Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Introduzione

3.29.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia ("eu-LISA"), con sede a Tallinn, Strasburgo e Sankt Johann im Pongau, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2018/1726](#). Ha sostituito l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, istituita nel 2011. Il mandato dell'eu-LISA riguarda lo sviluppo e la gestione operativa del sistema di ingressi/uscite dei cittadini di paesi terzi e del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi. Il compito principale dell'eu-LISA è assicurare i compiti relativi alla gestione operativa del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema d'informazione visti (VIS) e del sistema per il confronto delle impronte digitali (Eurodac). La [figura 3.29.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'eu-LISA⁹¹.

Figura 3.29.1 – Dati essenziali relativi all'eu-LISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'eu-LISA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'eu-LISA.

⁹¹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'eu-LISA, consultare il sito Internet: www.eulisa.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

L'aumento della dotazione finanziaria e del numero di effettivi si spiega principalmente con i compiti aggiuntivi di eu-LISA connessi alla gestione di nuovi sistemi IT su larga scala e dell'interoperabilità dei sistemi IT.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.29.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'eu-LISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.29.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti annuali dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia ("eu-LISA"), che comprendono i rendiconti finanziari⁹² e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'eu-LISA⁹³ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁹² I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹³ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.29.4. A giudizio della Corte, i conti dell'eu-LISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'eu-LISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.29.5. La Corte richiama l'attenzione sulla nota 2.1.5.3 ai conti annuali per il 2022, nella quale vengono descritti i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'eu-LISA.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.29.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.29.7. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi “Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti”, i pagamenti alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.29.8. La Corte ha controllato 26 pagamenti effettuati dall'eu-LISA. Sei di questi, relativi a cinque contratti quadro, erano irregolari. Gli auditor della Corte hanno inoltre individuato altri pagamenti del 2022 connessi a tre contratti specifici che la Corte aveva giudicato irregolari nella propria [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021](#). L'importo totale della spesa inficiata è pari a 17,8 milioni di euro, ossia il 4,8 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022; la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit è dunque oltrepassata. A causa di osservazioni simili, per gli esercizi 2020 e 2021 la Corte aveva espresso un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti dell'eu-LISA.

3.29.9. L'eu-LISA ha utilizzato un contratto specifico per elementi a prezzo fisso per acquistare hardware non coperto dal relativo contratto quadro oppure con un prezzo del 23 % superiore ai corrispondenti articoli del contratto quadro. Ciò costituisce uno scostamento sostanziale dal contratto quadro. Di conseguenza, i relativi pagamenti eseguiti nel 2022, corrispondenti all'aumento del prezzo dell'elemento a prezzo fisso e ammontanti a 2,9 milioni di euro, sono irregolari.

3.29.10. Per un altro contratto specifico per lo sviluppo su misura ed il test relativi all'EES, l'eu-LISA ha concluso una modifica per innalzare il valore del contratto di 3,6 milioni di euro. Tuttavia, in linea con il relativo contratto quadro, il contratto specifico in questione era per un prezzo fisso: pertanto, tale modifica non era permessa. Di conseguenza, il pagamento effettuato nel 2022, per un valore di 0,9 milioni di euro, relativo a questi servizi aggiuntivi è irregolare.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29.11. L'eu-LISA ha acquistato licenze software e ha pagato in anticipo la manutenzione per 36 mesi. Tuttavia, il contratto prevedeva che "i diritti annuali per le licenze e i canoni annuali di manutenzione possono essere fatturati per anno civile e anticipatamente per l'intero anno" e che, "in casi eccezionali e con previa approvazione dell'amministrazione aggiudicatrice, i diritti per le licenze, i canoni di manutenzione o le spese connesse alla manutenzione possono essere fatturati per più di un anno civile e anticipatamente per l'intero periodo". Poiché l'eu-LISA non ha fornito al contraente la propria previa approvazione per una fatturazione relativa a più di un anno civile, la Corte giudica irregolare il pagamento anticipato di 24 mesi di manutenzione, del valore complessivo di 0,2 milioni di euro.

3.29.12. Nel 2016, l'eu-LISA ha firmato un contratto specifico per la fornitura di servizi di gestione dei programmi per un periodo di un anno, in linea con le disposizioni del relativo contratto quadro. Tramite successive modifiche, l'eu-LISA ha prorogato la durata del contratto di 67 mesi, sebbene i termini del contratto quadro permettessero unicamente una durata complessiva di 48 mesi per i servizi. La Corte ritiene che detto contratto specifico diverge in modo sostanziale dal contratto quadro ed è quindi irregolare. I pagamenti effettuati nel 2022, pari a 2,8 milioni di euro e relativi alla proroga oltre i 48 mesi iniziali, sono pertanto irregolari.

3.29.13. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#), la Corte ha formulato un'osservazione sugli appalti relativi a sistemi IT su larga scala. La Corte aveva concluso che un contratto specifico di 40 milioni di euro era irregolare: non aveva attuato in modo appropriato il relativo contratto quadro perché non erano stati specificati i dettagli dei servizi acquisiti (quantità, data di consegna/erogazione). Al paragrafo 2.16, nel riquadro 2.1 e al paragrafo 3.29.8 di detta relazione, la Corte ha formulato commenti circa la pressione di bilancio che ha contribuito alla decisione dell'eu-LISA di concludere questo contratto specifico in forma generica. Nel 2022 l'eu-LISA ha pagato 7,5 milioni di euro nell'ambito di questo contratto. Questi pagamenti sono irregolari.

3.29.14. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#), la Corte ha formulato un'osservazione sugli appalti per la manutenzione dell'infrastruttura comune condivisa. Per un contratto specifico comprendente una parte fissa e una variabile, mentre la parte fissa corrispondeva al prezzo stabilito dal contratto quadro, la parte variabile era quasi dieci volte superiore. Dopo una modifica del contratto specifico, la parte variabile era di oltre 22 volte superiore all'importo iniziale del contratto quadro. La Corte aveva concluso che il contratto specifico divergeva in modo sostanziale dal relativo contratto quadro e che nessuna modifica era stata apportata a quest'ultimo. Di conseguenza, il contratto specifico non era conforme al contratto quadro, come non lo erano i relativi pagamenti. Nel 2022, l'eu-LISA ha pagato 3,0 milioni di euro in relazione a detta modifica irregolare.

3.29.15. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#), la Corte ha formulato un'osservazione sull'appalto per un altro contratto specifico

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

per elementi a prezzo fisso. Il valore del contratto, 1,8 milioni di euro, era in linea con il valore del contratto quadro. Successivamente, l'eu-LISA ha firmato una modifica del contratto specifico e ha aumentato l'importo a 2,2 milioni di euro. La Corte aveva concluso che il contratto specifico divergeva in modo sostanziale dal contratto quadro e che nessuna modifica era stata apportata a quest'ultimo. Di conseguenza, il contratto specifico non era conforme al contratto quadro, come non lo erano i relativi pagamenti. Nel 2022, l'eu-LISA ha pagato 0,4 milioni di euro in relazione a detta modifica irregolare.

3.29.16. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.29.17. L'eu-LISA ha deciso di aggiudicare un contratto relativo al sistema di informazione visti utilizzando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. L'eu-LISA ha giustificato tale decisione con ragioni di estrema urgenza. L'eu-LISA ha deciso di fare ricorso a questo tipo di procedura contro il parere del proprio servizio giuridico e del proprio servizio appalti.

La Corte ha concluso che l'utilizzo di questa procedura non era giustificato e che avrebbe potuto essere utilizzata una procedura ordinaria. L'eu-LISA era stata al corrente della problematica del passaggio dal precedente contratto almeno dal 2021, quando una procedura negoziata per servizi simili era stata indetta e poi annullata. Poiché l'utilizzo di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e con un unico contraente non era adeguatamente giustificato, il contratto quadro e il contratto specifico che ne risultano sono irregolari, così come irregolari sono tutti i relativi pagamenti. Secondo informazioni ottenute dall'eu-LISA, nessun pagamento era stato effettuato nell'ambito di questo contratto nel 2022.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.29.18. Nell'ambito di un contratto con un rivenditore informatico, l'eu-LISA ha acquistato hardware per un valore di 27,7 milioni di euro. Secondo i termini contrattuali, il rivenditore avrebbe dovuto fornire all'eu-LISA il prezzario dei venditori di hardware. Secondo quanto stipulato nel contratto, il prezzo che l'eu-LISA deve corrispondere è il prezzo del venditore, meno uno sconto pre-definito, più un rialzo per il rivenditore. Gli auditor della Corte hanno constatato che l'eu-LISA non aveva ottenuto dal rivenditore i prezzari dei venditori di hardware e che non aveva svolto alcun controllo ex ante.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29.19. L'appalto di un contratto quadro per operazioni orizzontali, del valore complessivo stimato di 490 milioni di euro, è stato diviso in due lotti. L'eu-LISA ha nominato due commissioni di valutazione, ognuna con 33 membri. La Corte ritiene che un numero così elevato di membri faccia diminuire la responsabilità individuale degli stessi. In aggiunta, la Corte ha osservato che, per sei riunioni del comitato di valutazione, non era stato tenuto alcun verbale e che solo la relazione finale era stata firmata.

Osservazione sulla gestione di bilancio

3.29.20. La Corte ha rilevato che l'eu-LISA aveva riportato al 2023 14,4 milioni di euro (23 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, di cui 13,7 milioni di euro (il 95 %) di stanziamenti a valere sul titolo II relativi a spese amministrative (contro il 97 % del 2021). Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.29.21. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2017	Attualmente, l'eu-LISA gestisce tre sistemi IT su larga scala distinti e non integrati, tutti relativi alla gestione di dati nel settore di intervento dell'UE concernente lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Tale approccio potrebbe impedire all'eu-LISA di realizzare economie di scala e sinergie tra i vari sistemi.	Il progetto relativo all'interoperabilità è iniziato nell'agosto 2021. La piena attuazione del modello operativo e di approvvigionamento trasversale, pianificato per la fine del 2023, fornirà le condizioni per ottenere economie di scala e sinergie tra sistemi.	Aperta
2	2018	L'esecuzione del bilancio è stata inferiore alle previsioni. L'eu-LISA dovrebbe, assieme alla Commissione, allineare maggiormente la pianificazione di bilancio con la tempistica degli atti giuridici correlati.	Questo problema sottostante, che esula dal controllo dell'eu-LISA, non è ancora stato risolto.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	Per un appalto relativo a sistemi IT su larga scala, la Corte ha concluso che un contratto specifico di 40 milioni di euro non attuava in modo appropriato un contratto quadro, perché non venivano specificati i dettagli dei servizi acquistati (quantità, data di erogazione).	Nel 2022 l'eu-LISA ha pagato 7,5 milioni di euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.29.13). L'eu-LISA ha elaborato un piano d'azione per ovviare alle constatazioni della Corte relative all'esercizio 2021, da attuare entro la fine del 2023.	Aperta
4	2021	Per un appalto per la manutenzione dell'infrastruttura comune condivisa, la Corte ha concluso che il contratto specifico si discostava in maniera sostanziale dal contratto quadro e che non era stata apportata alcuna modifica al contratto quadro.	Nel 2022 l'eu-LISA ha pagato 3 milioni di euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.29.14). L'eu-LISA ha elaborato un piano d'azione per ovviare alle constatazioni della Corte relative all'esercizio 2021, da attuare entro la fine del 2023.	Aperta
5	2021	Per un contratto specifico, le date di consegna contrattuali non sono state rispettate. Ciononostante, l'eu-LISA ha pagato 1,2 milioni di euro senza che alcuna modifica fosse stata apportata al contratto specifico né al contratto quadro.	L'eu-LISA ha rescisso il contratto in questione.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
6	2021	<p>In un appalto per un altro contratto specifico relativo a elementi a prezzo fisso, il valore del contratto, pari a 1,8 milioni di euro, corrispondeva al valore del contratto quadro. Successivamente, l'eu-LISA ha firmato una modifica del contratto specifico e ha aumentato l'importo a 2,2 milioni di euro. La Corte ha concluso che detto contratto specifico diverge in modo sostanziale dal contratto quadro.</p>	<p>Nel 2022 l'eu-LISA ha pagato 0,4 milioni di euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo 3.29.15). L'eu-LISA ha elaborato un piano d'azione per ovviare alle constatazioni della Corte relative all'esercizio 2021, da attuare entro la fine del 2023.</p>	Aperta
7	2021	<p>L'eu-LISA ha modificato il valore di tre contratti. Dette modifiche hanno aumentato del 50 % l'ammontare massimo dei contratti.</p> <p>Poiché i contratti modificati erano prossimi alla scadenza e l'importo impegnato era ancora notevolmente inferiore all'importo massimo del contratto, l'eu-LISA avrebbe potuto avvalersi dei nuovi contratti trasversali il prima possibile, anziché modificare i contratti preesistenti aumentandoli dell'importo massimo consentito dal regolamento finanziario.</p>	<p>L'eu-LISA ha elaborato un piano d'azione per ovviare alle constatazioni della Corte relative all'esercizio 2021, da attuare entro la fine del 2023.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
8	2021	<p>Per due pagamenti sottoposti ad audit per un valore totale di 2,6 milioni di euro, la Corte ha riscontrato che i prodotti inclusi nel contratto specifico non erano presenti nel contratto quadro.</p> <p>L'eu-LISA dovrebbe migliorare la gestione dei contratti per far sì che i contratti specifici siano sempre linea con i contratti quadro.</p>	<p>L'eu-LISA ha elaborato un piano d'azione per ovviare alle constatazioni della Corte relative all'esercizio 2021, da attuare entro la fine del 2023.</p>	Aperta
9	2021	<p>La Corte ha rilevato che l'eu-LISA aveva riportato al 2022 11,4 milioni di euro di stanziamenti di impegno del 2021, di cui 11,1 milioni di euro (97 %) connessi a spese amministrative (Titolo II). Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nell'esecuzione del bilancio.</p>	<p>Tale situazione è continuata nel 2022.</p>	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Risposta dell'eu-LISA

3.29.9. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Desidera tuttavia osservare che l'aumento di prezzo rappresenta lo 0,96 % del valore totale del contratto quadro e che la configurazione dell'hardware è stata adeguata al fine di migliorare le sinergie dell'infrastruttura nel suo complesso. L'Agenzia ha già intrapreso la necessaria revisione della propria prassi di gestione dei contratti. Tali misure tuttavia non riguardano i vecchi contratti, come quello che è oggetto dell'osservazione.

3.29.10. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia ha già intrapreso la necessaria revisione della propria prassi di gestione dei contratti per verificare se i contratti specifici richiedano o meno una previa modifica del contratto quadro. Tali misure tuttavia non riguardano i vecchi contratti, come quello che è oggetto dell'osservazione.

3.29.11. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia ha già intrapreso la necessaria revisione della propria prassi di gestione dei contratti in modo da documentare meglio le deroghe per il tipo di situazioni cui si fa riferimento nell'osservazione.

3.29.12. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. I servizi trasversali erano descritti nei documenti di gara come permanenti per l'intera durata del contratto quadro, al fine di garantire il coordinamento delle diverse attività e parti interessate. Quando il contratto quadro, in linea con le relative disposizioni, è stato tacitamente prorogato per altri due anni, i servizi trasversali erano ancora necessari e il contratto specifico è stato prorogato di conseguenza. L'Agenzia desidera osservare che questo contratto è scaduto nel maggio 2022. L'Agenzia si sta adoperando per evitare situazioni analoghe in futuro.

3.29.13. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. È stato necessario firmare questo contratto specifico alla fine del 2018 per preservare la dotazione di bilancio necessaria a garantire l'interoperabilità tra il sistema di ingressi/uscite e il sistema di informazione visti. Tale esigenza è stata determinata dall'adozione tardiva della decisione di esecuzione rispetto al calendario iniziale riportato nella scheda finanziaria legislativa del regolamento EES; su tale aspetto l'Agenzia non aveva alcun controllo.

Nel 2022, non appena la Corte ha presentato la constatazione, l'Agenzia:

- ha modificato il contratto per ovviare alle carenze individuate dalla Corte, aggiungendo una descrizione più dettagliata dei servizi forniti;
- ha inoltrato solo due richieste di servizi aggiuntivi nell'ambito del contratto, necessarie per completare il test dei *deliverable* (valore totale: 0,2 milioni di EUR);
- non ha prorogato ulteriormente il contratto, che è scaduto nel 2022.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

3.29.14. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte e desidera sottolineare che il contratto è ormai scaduto.

3.29.15. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte.

3.29.17. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte e desidera sottolineare che il contratto è ormai scaduto. La decisione dell'ordinatore di ricorrere a una procedura negoziata è stata giustificata dal fatto che i tempi di attuazione del programma EES sono stati formalmente modificati solo in una fase successiva.

I tempi necessari per l'aggiudicazione del contratto e per il passaggio a un nuovo contraente erano complessivamente stimati in almeno otto mesi. Ciò significa che un contraente aggiudicatario avrebbe potuto realisticamente iniziare a fornire supporto ai sistemi solo a partire da aprile/maggio 2023, il che avrebbe comportato una carenza di manutenzione per un periodo di 5-6 mesi. Durante tale periodo l'Agenzia non sarebbe stata in grado di adempiere al suo mandato né di garantire la conformità al regolamento specifico relativo al sistema.

Le note al fascicolo dimostrano che l'Agenzia ha valutato la questione da tutte le diverse angolazioni al fine di trovare un equilibrio tra i requisiti giuridici e operativi e i requisiti derivanti dal regolamento finanziario.

3.29.18. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia aveva effettuato uno studio di mercato attraverso il quale aveva effettuato, prima dell'acquisto, un'analisi comparativa dei prezzi del fornitore della soluzione prescelta e una comparazione con i prezzi di soluzioni e venditori alternativi. In seguito all'osservazione della Corte, l'Agenzia ha ottenuto dai venditori i prezzi necessari.

3.29.19. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Le dimensioni della commissione di valutazione rispecchiavano la portata e la complessità di questa procedura di appalto trasversale. Per una valutazione completa delle offerte era necessario che fossero rappresentate tutte le specializzazioni.

3.29.20. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. L'Agenzia ha eseguito i riporti per attività amministrative necessarie o ricorrenti, fornendo rassicurazioni quanto al rispetto della sana gestione finanziaria per le operazioni sottostanti.

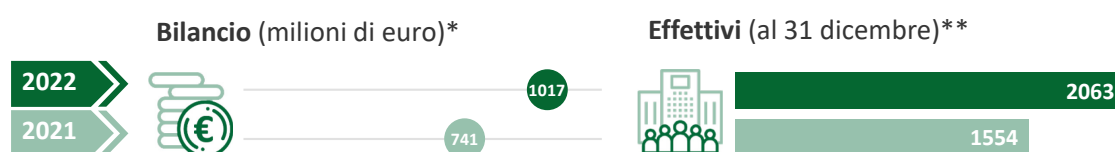
Sono in fase di definizione azioni correttive volte a migliorare la governance e l'utilizzo dei servizi di supporto esterni, ai quali negli anni si è fatto crescente ricorso per compensare la sistematica carenza di personale dell'Agenzia.

3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Introduzione

3.30.1. L’Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (“Frontex”), con sede a Varsavia, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2016/1624](#), poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(UE\) 2019/1896](#). Frontex ha sostituito l’Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell’Unione europea, istituita nel 2004. Frontex e le autorità nazionali degli Stati membri responsabili della gestione delle frontiere e delle operazioni di rimpatrio costituiscono congiuntamente la guardia di frontiera e costiera europea, condividendo le responsabilità di garantire la gestione europea integrata delle frontiere e di gestire in modo efficiente gli ingressi attraverso le frontiere esterne. La [figura 3.30.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Frontex⁹⁴.

Figura 3.30.1 – Dati essenziali relativi a Frontex



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Frontex per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti da Frontex.

Il notevole aumento della dotazione e degli effettivi di Frontex è ascrivibile all’estensione del mandato dell’Agenzia ai sensi del [regolamento \(UE\) 2019/1896](#).

⁹⁴ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Frontex, consultare il sito Internet: www.frontex.europa.eu.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.30.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Frontex e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.30.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera ("Frontex"), che comprendono i rendiconti finanziari⁹⁵ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Frontex⁹⁶ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁹⁵ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹⁶ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.30.4. A giudizio della Corte, i conti di Frontex relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Frontex e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.30.5. La Corte richiama l'attenzione sulla nota 1.3 ("Certificazione dei conti"), nella quale il contabile dichiara, per il secondo anno di seguito, che non è stato possibile convalidare il sistema contabile a causa dell'assenza di informazioni relative ad un sistema IT, di proprietà della Commissione, che fornisce dati contabili.

3.30.6. La Corte desidera attirare l'attenzione sulle note 3.2.1 ("Reddito di esercizio"), 4.0.3 ("Le fonti di finanziamento del bilancio") e 4.4 ("Conto di risultato dell'esecuzione del bilancio"), nelle quali il contabile di Frontex spiega che i contributi dei paesi associati Schengen non sono calcolati correttamente. Di conseguenza, anche il contributo apportato dall'UE al bilancio di Frontex è calcolato in modo non corretto. Per il 2022, il contributo dell'UE è sovrastimato di 3,2 milioni di euro e i contributi dei paesi associati Schengen sono sottostimati dello stesso importo.

I conti di Frontex relativi al 2022 e gli importi comparabili relativi al 2021 presentati nei conti 2022 sono stati corretti per riflettere tale situazione (fare riferimento alla nota 3.6, "Errore nell'esercizio precedente").

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.30.7. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.30.8. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Altre questioni

3.30.9. Nella [relazione annuale di attività 2022](#) di Frontex, nella sua dichiarazione di affidabilità, l'attuale direttore esecutivo dichiara di aver preso nota delle riserve espresse dal precedente direttore esecutivo e dal precedente direttore esecutivo *ad interim* (cfr. allegato 12 della relazione annuale di attività), ma di non essere in grado di fornire un giudizio su dette riserve. Dette riserve si riferiscono: a) alla gestione di diversi contratti per servizi di viaggio per il corpo permanente; b) alla gestione di una sovvenzione per attività di formazione per il personale di categoria 1 del corpo permanente. In relazione al punto a), si veda il paragrafo 3.30.13 della [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#).

3.30.10. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Osservazioni sull'affidabilità dei conti

3.30.11. Frontex ha sovrastimato di 4,7 milioni di euro (su un totale di 213,5 milioni di euro di ratei passivi) i ratei passivi maturati nel 2022 per le spese per missioni.

3.30.12. Frontex non dispone di orientamenti o di procedure formali per assicurare un calcolo coerente dei ratei passivi (per il 2022: 213,5 milioni di euro). Di conseguenza, la somma stimata varia a seconda dell'Unità responsabile della preparazione del calcolo dei ratei.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.30.13. Nell'ottobre 2021, Frontex ha firmato con un contraente un contratto per servizi per lo screening psicologico dei nuovi funzionari della guardia di frontiera e costiera europea. Il valore iniziale del contratto era di 79 000 euro. Frontex intendeva tale contratto come una "soluzione-ponte" tra il contratto quadro per servizi psicologici che aveva avuto fine nel 2021 ed un nuovo contratto per il quale era in preparazione una procedura di gara aperta. A causa di ritardi in detta nuova procedura, Frontex ha modificato il contratto quattro volte, accrescendone il valore fino a 502 900 euro, ossia il 536 % in più del valore iniziale. Frontex ha registrato dette modifiche nel registro delle eccezioni e degli eventi di non-conformità. In tali situazioni, l'articolo 172, paragrafo 3, lettera a), punto iii, del regolamento finanziario consente di aumentare il valore del contratto fino ad un massimo del 50 %. I pagamenti per questo contratto sono ammontati in totale a 502 500 euro, 384 000 euro dei quali sono irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.30.14. Nel maggio 2019, Frontex ha firmato un contratto quadro del valore complessivo di 30 milioni di euro relativo a servizi di viaggio, compresi servizi di alloggio. Gli auditor della Corte hanno constatato che le fatture emesse dall'agenzia di viaggi per l'alloggio non erano suffragate dalle effettive fatture emesse dagli alberghi. Le fatture sottostanti fornite dall'agenzia di viaggio erano in realtà state emesse da una sussidiaria dell'agenzia di viaggio. I controlli interni posti in essere da Frontex circa l'attuazione del contratto non erano sufficienti, in quanto non fornivano prova dei costi effettivamente sostenuti. Si tratta di una debolezza critica, comportante un rischio significativo di dichiarazione di sovrapproduzione.

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

3.30.15. Per gestire le proprie spese di viaggio, Frontex utilizza il sistema della Commissione. Gli auditor della Corte hanno rilevato che le informazioni contenute in detto sistema non permettono di riconciliare le spese effettivamente sostenute con i costi dell'agenzia di viaggio, che sono indicati e trattati separatamente da quelli sostenuti dal personale in viaggio di lavoro. Si tratta di una debolezza del controllo interno che espone Frontex al rischio che i pagamenti relativi ai costi dell'agenzia di viaggio possano essere inesatti.

3.30.16. Nel luglio 2022, Frontex ha introdotto nuove soglie massime per gli ordinatori delegati in relazione a pagamenti, ordini di riscossione e storni di bilancio. La decisione ha avuto effetto immediato, a decorrere dal giorno in cui è stata firmata. Tuttavia, vi sono stati ritardi nell'attuazione di dette soglie nel sistema informatico. Di conseguenza, tra luglio 2022 ed agosto 2022, data in cui è stato completato l'aggiornamento del sistema, otto ordinatori delegati hanno autorizzato 17 pagamenti superiori alla nuova soglia, ammontanti a 10,9 milioni di euro. Ciò contravviene all'articolo 41, paragrafo 1, del regolamento finanziario quadro. La Corte osserva che questa significativa debolezza del controllo interno è stata registrata nel registro delle eccezioni e degli eventi di non-conformità di Frontex.

3.30.17. In una procedura di assunzione, gli auditor della Corte hanno rilevato che la commissione di selezione aveva sommato le valutazioni individuali dei membri anziché applicare il metodo consensuale stipulato dal regolamento interno di Frontex. Inoltre, erano assenti norme o istruzioni chiare per i membri della commissione di selezione sul modo di valutare i singoli criteri di selezione. Infine, il presidente della commissione di selezione ha dichiarato una relazione gerarchica diretta con la persona assunta, senza che vi fosse alcun elemento comprovante l'adozione di misure di mitigazione per ovviare al potenziale conflitto d'interesse. Tali debolezze pregiudicano i principi di trasparenza e di parità di trattamento dei candidati nelle procedure di assunzione e possono esporre Frontex a rischi reputazionali e legali. La Corte ha formulato un'osservazione simile al paragrafo 3.30.14 della [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021](#).

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.30.18. Le attività di Frontex sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria di Frontex è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive economie (espressa in termini di PIL o RNL) rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi tra questi paesi e l'UE, che servono da base giuridica per il calcolo dei rispettivi contributi al bilancio di Frontex, non sono chiari e consentono interpretazioni divergenti.

Come già osservato nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2020](#), la Corte ritiene che l'interpretazione data da Frontex non sia corretta, poiché comporta che i paesi associati Schengen apportino come contributo circa 3,5 milioni di euro (7 %) in meno al bilancio di Frontex rispetto a quanto sarebbe dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie relativamente alla dimensione dell'economia dell'UE. Questa mancata proporzionalità è causata dal fatto che Frontex calcola i contributi di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia di quel paese per la dimensione combinata dell'insieme delle economie dell'UE e dei paesi associati Schengen, e poi moltiplicando detta frazione, o "rapporto di contribuzione", per il sussidio del bilancio dell'UE per Frontex (e non per l'intero bilancio di Frontex, comprendente sia la percentuale a carico del bilancio dell'UE che quella a carico dei paesi associati Schengen).

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.30.19. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2015	Gli Stati partecipanti alle operazioni alle frontiere dichiarano le spese sostenute utilizzando moduli di dichiarazione delle spese. Nella relazione speciale 12/2016 , la Corte ha raccomandato alle Agenzie di far ricorso, laddove opportuno, ad opzioni semplificate in materia di costi allo scopo di evitare tali inefficienze.	Nel novembre 2022, Frontex ha chiesto a tutti i beneficiari di fornirle elenchi estesi di costi unitari per semplificare il processo di rimborso e ridurre il numero di documenti da allegare ai pagamenti. Frontex sta esaminando e convalidando le proposte degli Stati membri, al fine di introdurre costi unitari per attrezzature tecniche pesanti a partire dal 3° trimestre del 2023.	Aperta
2	2016/2018	Il livello di riporti e di annullamenti è risultato elevato. Frontex dovrebbe sforzarsi di ottenere stime dei costi e previsioni di bilancio più precise.	Tale situazione è continuata nel 2022.	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2018	Le verifiche ex ante sono state inefficaci. Frontex dovrebbe lavorare allo sviluppo di un regime di finanziamento semplificato e trasparente che copra anche le spese relative all'attrezzatura.	Nel novembre 2022, Frontex ha chiesto a tutti i beneficiari di fornirle elenchi estesi di costi unitari per semplificare il processo di rimborso e ridurre il numero di documenti da allegare ai pagamenti. Frontex sta esaminando e convalidando le proposte degli Stati membri, al fine di introdurre costi unitari per attrezzature tecniche pesanti a partire dal 3° trimestre del 2023.	Aperta
4	2018	Frontex dovrebbe adottare e attuare una politica sui posti "sensibili".	Una decisione sulle funzioni sensibili è in corso di redazione e dovrebbe essere adottata nel 2023.	Aperta
5	2018/2019	Frontex non ha raggiunto il livello di occupazione previsto dalla tabella dell'organico. Frontex dovrebbe migliorare gli orientamenti forniti ai membri delle commissioni di selezione e verificare più approfonditamente i diritti finanziari dei candidati ai fini del pagamento degli stipendi.	Tale situazione è continuata nel 2022, sebbene vi sia stato un evidente miglioramento nel corso degli ultimi tre anni (2020: 61,1 %; 2021: 77 %; 2022: 82,4 %).	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
6	2020	Dichiarazione di un'autorità nazionale di operazioni di rimpatrio non precedentemente annunciate in una convenzione di sovvenzione alla chiusura finanziaria della misura. Per coprire il disavanzo di bilancio che ne è derivato, Frontex ha approvato un impegno di bilancio ex post, in contrasto con il proprio regolamento finanziario.	Nell'ottobre 2022 è stata decisa una rettifica. La soluzione tecnica è già disponibile, ma non verrà pienamente attuata prima del primo trimestre del 2023, dopo che il personale dello Stato membro verrà formato da Frontex. Al più tardi alla fine del 2023, lo strumento informatico sarà aggiornato per tenere pienamente conto della rettifica.	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
7	2020	<p>Il Mediatore europeo ha avviato due indagini: a) nel novembre 2020 ha vagliato l'efficacia e la trasparenza del meccanismo di denuncia di Frontex nonché il ruolo e l'indipendenza del responsabile dei diritti fondamentali di Frontex. Il 15 giugno 2021 il Mediatore ha formulato nove suggerimenti; b) nel marzo 2021 ha valutato in che modo Frontex ottemperi ai propri obblighi in materia di diritti fondamentali e garantisca il rispetto dell'obbligo di rendiconto in relazione alle sue nuove e accresciute responsabilità. Vi sono inoltre due indagini in corso: a) un'indagine dell'OLAF per accuse di molestie, negligenza e respingimenti illegali di migranti nei confronti di Frontex; b) un'indagine del Parlamento europeo su potenziali accuse di violazione dei diritti fondamentali contro Frontex.</p>	<p>Per attuare tutte le raccomandazioni, Frontex ha definito un piano d'azione esaustivo (115 azioni nel complesso, di cui 89 attuate alla data dell'11 gennaio 2023). I progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni vengono periodicamente comunicati al consiglio di amministrazione.</p>	Aperta
8	2020	<p>Il ritardo nell'assunzione dei necessari 40 osservatori dei diritti fondamentali comporta gravi rischi operativi e reputazionali per Frontex.</p>	<p>A fine 2022, Frontex aveva coperto 41 posti di osservatori dei diritti fondamentali (1 AD7, 28 AD5 e 12 AST4).</p>	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
9	2020	Frontex è stata esposta a un danno reputazionale e a contenziosi a causa dell'invio di offerte per posti AD7, invece di quelli AST approvati, a 47 candidati a posti di grado avanzato, in attesa della risposta della Commissione in merito a tali posti. In seguito, la Commissione ha concluso che Frontex non aveva l'autorità giuridica per riqualificare i posti in questione.	Dopo l'assegnazione di nuovi posti AD a Frontex nel 2022, Frontex ha dato seguito al proprio piano indicativo e, a febbraio 2022, ha offerto posti di grado AD7 a quei candidati che avevano accettato l'offerta nel 2021. Nessun ricorso giuridico è stato intentato per questa questione.	Chiusa
10	2020	I contributi dei quattro paesi associati Schengen nel bilancio iniziale di Frontex sono sottostimati, in quanto rappresentavano il 6,9 % anziché il 7,4 % del bilancio. È necessario che la Commissione europea emani orientamenti orizzontali per gli organi e gli organismi dell'UE sul modo in cui calcolare uniformemente i contributi dei paesi non-UE.	I conti del 2022 sono stati modificati dal contabile di Frontex per riflettere l'aggiustamento per l'esercizio. Dopo aver esaminato la questione, nel settembre 2021 il consiglio di amministrazione di Frontex ha deciso che la metodologia di calcolo di detti contributi non sarebbe cambiata.	Aperta
11	2020	Quando il contabile di Frontex ha calcolato gli indicatori di performance dell'Agenzia relativi ai conti, i tagli al bilancio non sono stati considerati come bilanci rettificativi, ma come atti di esecuzione del bilancio, in contrasto con le decisioni del consiglio di amministrazione.	Per il 2022, il contabile ha continuato con il medesimo approccio (cfr. nota 4.0.1 ai conti)	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
12	2021	Gli auditor della Corte hanno rilevato numerosi problemi relativamente alla valutazione della capacità tecnico-professionale e della capacità economica e finanziaria in una procedura d'appalto per un contratto quadro per la prestazione di servizi di viaggio. Nel febbraio 2022, Frontex ha sospeso il contratto e nel maggio 2022 il contratto è stato rescisso.	Una nuova gara aperta per la prestazione di servizi di agenzia di viaggio a Frontex verrà bandita nel 2023 tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Corte.	Aperta
13	2021	Per le procedure di assunzione controllate, gli auditor della Corte hanno constatato che la commissione di selezione aveva applicato per la quantificazione delle valutazioni individuali un metodo diverso da quello previsto nelle linee guida interne. Inoltre, erano assenti norme chiare sul modo di valutare i singoli criteri di selezione.	La stessa problematica è stata rilevata anche per il 2022 (cfr. paragrafo 3.30.17). Nel gennaio 2022, Frontex ha adottato nuove norme di attuazione.	Aperta
14	2021	Gli ordinatori non avevano accettato in modo formale le condizioni poste nella decisione del direttore esecutivo sulle deleghe. Inoltre, non avevano dichiarato in modo formale la propria conformità in materia di dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.	Dal 2022, la delega e la sottodelega di poteri vengono firmate via Ares per tutti gli ordinatori, compresa la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
15	2021	Frontex ha firmato un contratto quadro per dispositivi di protezione individuale e articoli sanitari senza un prezzo standard ma con un margine lordo massimo per ogni articolo ordinato. Tuttavia, nell'attuare il contratto, non ha svolto controlli sistematici sul margine lordo.	Frontex ha controllato il margine lordo per un campione basato sul rischio, senza rilevare discrepanze.	Chiusa
16	2021	In due procedure d'appalto gli auditor della Corte hanno rilevato le debolezze seguenti: a) un ritardo significativo nella pubblicazione della decisione di aggiudicazione; b) per la valutazione della capacità economica e finanziaria veniva richiesto un fatturato pari al doppio dell'importo massimo consentito.	Frontex ha adottato procedure interne per assicurare la pubblicazione delle decisioni di aggiudicazione nei tempi previsti e per giustificare in modo appropriato ogni scostamento dai criteri per la valutazione della capacità economica e finanziaria.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
17	2021	In tre convenzioni di sovvenzione controllate i beneficiari non hanno rispettato il termine di 75 giorni per richiedere il pagamento finale. Neanche Frontex ha effettuato il pagamento finale entro il termine ultimo di 60 giorni.	Per il 2022, vi è una diminuzione rispetto al 2021 delle presentazioni tardive e dei pagamenti di sovvenzioni tardivi. L'équipe competente monitora la situazione e, se necessario, registra l'appropriata sospensione dei pagamenti. Inoltre, Frontex ha assegnato più personale per migliorare la gestione nei tempi previsti dei compiti necessari per rispettare le tempistiche di pagamento.	Chiusa
18	2021	Un'analisi complessiva dei pagamenti effettuata nel 2021 ha messo in evidenza ritardi nel processo di pagamento che costituiscono una grave carenza dei controlli interni di Frontex.	Nonostante i rilievi sui pagamenti tardivi, vi è stato un significativo aumento del numero dei pagamenti eseguiti da Frontex rispetto agli anni precedenti. Nel 2022, vi è stato un peggioramento in termini di pagamenti tardivi, sia in volume (26 %, 2021: 16 %) che in valore (20 %, 2021: 12 %).	Aperta

Risposta di Frontex

3.30.5. La parte mancante per la convalida del sistema contabile di Frontex riguarda il sistema di gestione delle missioni (MiPS).

3.30.6. Cfr. la risposta al paragrafo 3.30.18.

3.30.11. L'Agenzia elaborerà e applicherà una metodologia per il riporto delle spese di dislocazione, garantendo la suddivisione e l'allocazione delle spese ai rispettivi esercizi finanziari.

3.30.12. L'Agenzia prende atto dell'osservazione della Corte. Poiché i diversi tipi di spese hanno specificità, accordi giuridici e ambiti propri, le diverse unità calcolano ratei diversi. Tuttavia, l'Agenzia riconosce l'opportunità di formalizzare tale approccio in un documento di orientamento.

3.30.13. Per non ritardare gli importanti processi operativi (reclutamento dei corpi permanenti), Frontex ha descritto in modo trasparente le circostanze e le motivazioni delle eccezioni, riconoscendo e accettando che ciò comporta un'irregolarità, che dovrebbe essere evitata in futuro.

3.30.14. L'Agenzia riconosce che i controlli interni posti in essere per quanto riguarda la fase di esecuzione non sono stati sufficienti.

I rischi sono stati presi in considerazione durante la progettazione della gara d'appalto in corso per i servizi di viaggio; pertanto, la fornitura da parte del contraente delle fatture pertinenti (prodotte dal prestatore del servizio) è un elemento chiave di controllo durante la fase di esecuzione del contratto.

3.30.15. The Agency acknowledges that indeed there are discrepancies between the costs with the travel Agen L'Agenzia riconosce che vi sono effettivamente discrepanze tra i costi con l'agenzia di viaggio nel sistema MiPS e in ABAC. Tali discrepanze nascono dal fatto che le fatture provenienti dall'agenzia di viaggio possono pervenire mesi dopo la conclusione della missione e dopo l'avvenuta remunerazione del membro del personale. Tuttavia, a parere dell'Agenzia ciò non comporta il rischio di effettuare pagamenti di importo inesatto. Per quanto riguarda i costi dell'agenzia di viaggio, tutte le fatture sono verificate e certificate conformi e solo successivamente sono elaborate nel sistema contabile ABAC nel pieno rispetto delle norme finanziarie applicabili.

3.30.16. Tenendo conto degli insegnamenti tratti a seguito dell'attuazione della decisione del direttore esecutivo 2022/125, nella nuova decisione del direttore esecutivo 2022/166 è stata inserita una clausola di esclusione della responsabilità relativa alle soglie, applicabile 15 giorni dopo l'entrata in vigore della suddetta decisione.

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

3.30.17. Frontex riconosce la correttezza della conclusione. Di conseguenza, l'Agenzia modificherà la propria procedura interna (punteggio/valutazione) per l'assunzione di agenti temporanei (AT) passando alla procedura già utilizzata per le assunzioni di agenti contrattuali (AC) (e per le assunzioni su larga scala del corpo permanente), in cui vi è un'unica relazione di valutazione finale concordata tra i membri della commissione di selezione e in cui non sono utilizzati punteggi individuali dei membri della commissione di selezione. Frontex riconosce altresì l'osservazione della Corte sul potenziale conflitto d'interesse, ma ritiene di aver adottato misure (ad esempio, membri della commissione di selezione esterni a Frontex, procedure interne) per garantire la mitigazione di tale rischio.

3.30.18. Esistono accordi con i paesi associati Schengen per il calcolo dei loro rispettivi contributi al bilancio di Frontex e vi è una divergenza di interpretazione tra il contabile e l'Agenzia su come applicarli.

A tale riguardo, l'Agenzia, il consiglio di amministrazione, la Commissione europea e i paesi associati Schengen concordano sulla metodologia da utilizzare per i calcoli dei contributi dei paesi associati Schengen.

Secondo l'Agenzia, la metodologia utilizzata dall'Agenzia dal 2016 è in linea con il quadro giuridico esistente e con gli accordi pertinenti con i paesi associati Schengen. Nel corso della 86^a riunione del consiglio di amministrazione, tenutasi nel settembre 2021, sulla base di un esame approfondito della metodologia effettuato dal gruppo di lavoro del consiglio di amministrazione sul bilancio e la contabilità, in cooperazione con altri attori, il consiglio di amministrazione ha concluso che la metodologia di calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen al bilancio di Frontex non sarebbe stata sottoposta a revisione.

L'Agenzia non intende modificare la metodologia utilizzata per il calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen. Non è pervenuta alcuna richiesta motivata da parte degli Stati membri o dei paesi associati Schengen di rivedere la metodologia. Qualsiasi modifica della metodologia richiederà negoziati con i paesi associati Schengen, l'eventuale adeguamento del quadro giuridico e una decisione del consiglio di amministrazione.



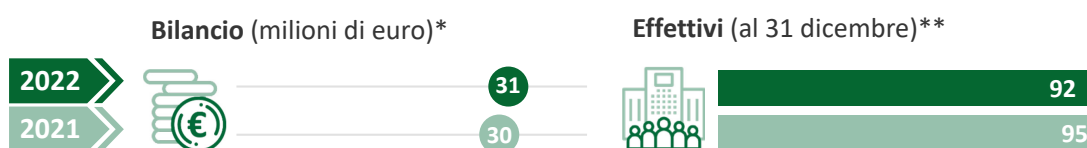
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 5 (“Sicurezza e difesa”) del QFP**

3.31. Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Introduzione

3.31.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto ("CEPOL"), con sede a Budapest, è stata istituita dal [regolamento \(UE\) 2015/2219](#). CEPOL ha sostituito l'Accademia europea di polizia (anch'essa denominata "CEPOL"), istituita nel 2005. Il compito di CEPOL consiste nel riunire gli istituti nazionali di formazione degli Stati membri per dispensare sessioni di formazione, basate su norme comuni, destinate agli alti funzionari e ufficiali di polizia. La [figura 3.31.1](#) mostra i dati essenziali relativi a CEPOL⁹⁷.

Figura 3.31.1 – Dati essenziali relativi a CEPOL



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di CEPOL per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti da CEPOL.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.31.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di CEPOL e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

⁹⁷ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di CEPOL, consultare il sito Internet: www.cepola.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.31.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto ("CEPOL"), che comprendono i rendiconti finanziari⁹⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di CEPOL⁹⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.31.4. A giudizio della Corte, i conti di CEPOL relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di CEPOL e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

⁹⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁹⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.31.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.31.6. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.31.7. Gli auditor della Corte hanno controllato due contratti quadro: uno del valore complessivo di 1,6 milioni di euro, firmato nel maggio 2018, per servizi di alloggio, navetta e parcheggio; ed un altro, del valore complessivo di 21,5 milioni di euro, firmato nel gennaio 2022, per servizi di viaggio. CEPOL ha attuato entrambi i contratti direttamente tramite buoni d'ordine (richieste di servizi) inviati per posta elettronica. Gli auditor della Corte hanno constatato che le richieste di servizi erano state inviate da membri del personale di CEPOL che non disponevano della delega d'autorità per assumere impegni giuridici, oppure da personale interinale che, a causa dello status di interinali, non poteva disporre ai sensi della normativa di tale delega. Pertanto, le richieste di servizi non costituivano validi impegni giuridici e tutti i pagamenti associati sono irregolari. Nel 2022 CEPOL ha eseguito nell'ambito di questi due contratti 359 pagamenti, del valore complessivo di 4,1 milioni di euro.

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

3.31.8. Controllando l'attuazione di un contratto quadro del valore di 1,1 milioni di euro per servizi editoriali di contenuti educativi nel 2022, gli auditor della Corte hanno riscontrato che gli importi pagati non hanno potuto essere riconciliati con i servizi prestati. Alcune categorie di compiti non riflettevano la natura dell'effettivo lavoro svolto e, per alcune categorie, l'ammontare di lavoro pagato non corrispondeva all'ammontare effettivamente svolto.

Data la mancanza di elementi probatori di audit essenziali giustificanti gli importi pagati, la Corte conclude che tutti i pagamenti eseguiti nell'ambito di questo contratto quadro, ammontanti per il 2022 a 152 655 euro, sono irregolari.

3.31.9. L'importo complessivo di spese irregolari è di 4,2 milioni di euro, ossia il 13,5 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.31.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Nell'ambiente di controllo interno di CEPOL, la Corte ha rilevato debolezze relative alla gestione degli impegni di bilancio: a) CEPOL ha contratto tre impegni giuridici prima dell'approvazione degli impegni di bilancio corrispondenti; b) due contratti specifici differenti (impegni giuridici) sono stati legati allo stesso singolo impegno di bilancio specifico.	CEPOL ha preso misure, tra cui formazione e workshop, per aumentare la consapevolezza e ridurre il ripetersi di questi errori amministrativi. Per il 2022 gli auditor della Corte non hanno rilevato alcun caso simile.	Chiusa
2	2021	I servizi richiesti esulavano dall'estensione del contratto quadro: ciò ha determinato l'irregolarità dei pagamenti effettuati per detti servizi.	Il contratto in questione ha avuto fine, ed un nuovo contratto quadro omnicomprensivo è in vigore dal gennaio 2022.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	Nel corso del processo di valutazione di una procedura d'appalto, CEPOL ha posto l'enfasi su un criterio che non era illustrato in modo chiaro nel capitolato d'onere. Ciò ha generato il rischio che gli offerenti non venissero trattati in modo pari.	L'attuale contratto resterà in vigore fino a settembre 2023 e CEPOL non intende avvalersi della possibilità di rinnovarlo per altri 12 mesi.	Aperta
4	2021	In una procedura d'appalto, i criteri di selezione si sovrapponevano ai criteri di aggiudicazione.	Il contratto ha avuto fine il 31 agosto 2021.	Chiusa
5	2021	A causa della mancanza di controlli interni sul monitoraggio dei pagamenti non ancora effettuati, CEPOL ha chiuso un impegno di bilancio prima che tutti i pagamenti fossero stati eseguiti.	CEPOL ha preso misure, tra cui formazione e workshop, per aumentare la consapevolezza e ridurre il ripetersi di questi errori amministrativi. Per il 2022 gli auditor della Corte non hanno rilevato alcun caso simile.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Risposta di CEPOL

3.31.7. Sebbene in linea di principio concordi con tale constatazione, CEPOL evidenzia quanto segue: nonostante la debolezza in termini di formalizzazione dell'impegno giuridico, i servizi sono stati ordinati compatibilmente con le esigenze dell'Agenzia e i controlli sono stati eseguiti integralmente per garantire la corretta esecuzione dei pagamenti in questione; controlli interni sono stati condotti per garantire che i fondi fossero utilizzati per lo scopo previsto e che non si verificassero perdite effettive; CEPOL ha immediatamente introdotto misure correttive, ancor prima che il processo di audit volgesse al termine.

3.31.8. CEPOL prende atto dell'osservazione della Corte e ha adottato misure correttive per affrontare le problematiche individuate. CEPOL concorda con la Corte sul fatto che non vi era piena corrispondenza in relazione al numero di pagine ordinate, consegnate e pagate, poiché la natura del lavoro, ovvero lo sviluppo di contenuti editoriali e didattici, non consentiva sempre una precisa quantificazione preventiva. CEPOL desidera tuttavia far presente che sui prodotti finali sono stati effettuati dei controlli. Infine, le categorie di compiti si basavano su quelle elencate in un precedente contratto con l'Ufficio delle pubblicazioni.

3.31.9. Si rimanda alle risposte ai paragrafi 3.31.7 e 3.31.8.

3.32. Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)

Introduzione

3.32.1. L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze ("EMCDDA"), con sede a Lisbona, è stato istituito dal [regolamento \(CEE\) n. 302/93](#) del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal [regolamento \(CE\) n. 1920/2006](#). Il compito principale dell'EMCDDA consiste nel raccogliere, analizzare e disseminare dati sul fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze per elaborare e pubblicare informazioni obiettive, affidabili e comparabili a livello europeo. Le informazioni devono servire come punto di partenza per analizzare la domanda di droghe e i mezzi per ridurla nonché altri fenomeni associati al mercato della droga. La [figura 3.32.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EMCDDA¹⁰⁰.

Figura 3.32.1 – Dati essenziali relativi all'EMCDDA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMCDDA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMCDDA.

¹⁰⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMCDDA, consultare il sito Internet: www.emcdda.europa.eu.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.32.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMCDDA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.32.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze ("EMCDDA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMCDDA¹⁰² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹⁰¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.32.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMCDDA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMCDDA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.32.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMCDDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.32.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMCDDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.32.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.32.8. Gli auditor della Corte hanno constatato che il sistema di gestione del bilancio utilizzato dall'EMCDDA aveva etichettato il 7 % dei pagamenti di bilancio (107 su 1 595) come pagamenti tardivi. Tuttavia, la maggior parte dei pagamenti così etichettati non erano davvero tardivi. L'EMCDDA ha pagato interessi di mora solo nel caso di un pagamento tardivo. Detta discrepanza è causata da una incorretta impostazione dei parametri e/o da inserimento di dati non esatti circa la data alla quale era dovuto il pagamento o la ricezione dei documenti comportanti un obbligo di pagamento. Avere nel sistema un notevole numero di “falsi positivi”, a causa dell'impostazione inappropriata dei parametri e/o della inadeguata qualità dei dati potrebbe esporre l'EMCDDA a rischi finanziari e reputazionali.]

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.32.9. Gli auditor della Corte hanno rilevato che, per un contratto concluso nel maggio 2021, dell'importo di 75 000 euro, l'impegno giuridico non era stato preceduto da un impegno di bilancio dello stesso ammontare. L'impegno di bilancio era stato creato per la prima volta nell'aprile 2021, per un importo di 55 000 euro. Pertanto, 20 000 euro dei 75 000 euro dell'impegno giuridico non erano inizialmente coperti da un corrispondente impegno di bilancio. Nel dicembre 2021, detta differenza è stata ridotta a 3 000 euro, nel momento in cui l'impegno di bilancio iniziale è stato aumentato fino a 72 000 euro. La stessa situazione si è ripetuta nel 2022, quando il rinnovo di un contratto dell'importo di 75 000 euro non era stato pienamente coperto da un corrispondente impegno di bilancio, con una differenza ammontante a 8 000 euro. Ciò non è in linea con gli obblighi disposti dagli articoli 10.3 (contabilità di bilancio) e 73.2 (operazioni di spesa) del regolamento finanziario dell'EMCDDA.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.32.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	L'EMCDDA ha assunto lavoratori interinali mediante un contratto quadro, contravvenendo alle disposizioni della direttiva 2008/104/CE e del diritto del lavoro portoghese. L'EMCDDA dovrebbe analizzare le condizioni di lavoro dei lavoratori interinali di cui si avvale e fare in modo che siano in linea con il diritto del lavoro nazionale ed europeo.	Il contratto quadro in questione è scaduto a marzo 2022. L'ultimo pagamento concernente lavoratori interinali ha avuto luogo nel gennaio 2022.	Chiusa

Risposta dell'EMCDDA

3.32.8. Il riferimento alla «segnalazione» incoerente (di pagamenti tardivi) causata dal sistema elettronico dell'EMCDDA per la gestione finanziaria e contabile (ABAC) non ha inciso sulla regolarità delle operazioni interessate, vale a dire il pagamento delle somme dovute e degli interessi, come richiesto nel caso in questione. In tale contesto, l'EMCDDA ha adottato alcune misure per ridurre al minimo il rischio citato di «falsi positivi» e per garantire ulteriormente che il proprio sistema ABAC fosse in grado di fornire un quadro chiaro e preciso degli eventuali ritardi di pagamento. Tali misure affrontano sia gli aspetti individuati della parametrizzazione che la qualità dell'immissione/inserimento dei dati (nel sistema ABAC) della data di scadenza del pagamento o la data di ricevimento dei documenti a supporto di una richiesta/un obbligo di pagamento.

3.32.9. Sulla base degli accordi in vigore per la ripartizione dei costi/delle spese relativamente ai locali dell'EMCDDA il cui utilizzo è condiviso con altre due entità, l'EMCDDA ha dovuto sostenere solo una parte dei costi/delle spese complessivi per il contratto in questione. In tale contesto, i costi/le spese a carico dell'EMCDDA erano basati sui corrispondenti impegni di bilancio, mentre i costi rimanenti (a carico delle altre due parti, conformemente agli accordi in vigore) erano basati sulle operazioni di compensazione/liquidazione contabile, applicate in conformità delle norme pertinenti. Questa soluzione è stata attuata sulla base dei suddetti accordi in vigore e al fine di massimizzare l'uso efficiente delle limitate risorse di bilancio disponibili, a causa dei notevoli vincoli che gravano sul bilancio dell'EMCDDA. Considerando il prossimo aumento, che si prevede sostanziale, del proprio bilancio, l'EMCDDA si troverà in una posizione migliore per adottare le misure eventualmente necessarie a garantire l'impegno di bilancio relativo ai costi complessivi/"lordi" del contratto in questione, fatta salva la ripartizione concordata di tali costi con terze parti.

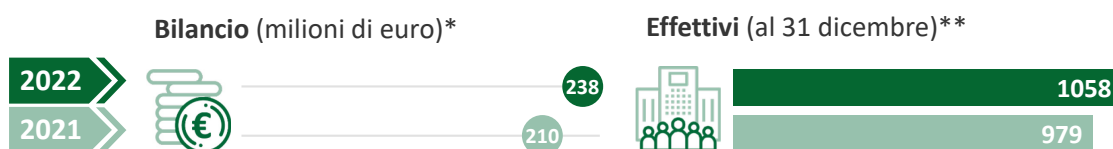
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

3.33. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Introduzione

3.33.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto ("Europol"), con sede a L'Aia, è stata istituita dalla [decisione 2009/371/GAI](#) del Consiglio, successivamente abrogata e sostituita dal [regolamento \(UE\) 2016/794](#). Europol ha il compito di sostenere l'azione delle autorità di polizia e degli altri servizi incaricati dell'applicazione della legge degli Stati membri. Inoltre, favorisce la loro reciproca collaborazione nella prevenzione e lotta contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri, il terrorismo e le forme di criminalità che ledono un interesse comune oggetto di una politica dell'UE. La [figura 3.33.1](#) mostra i dati essenziali relativi a Europol¹⁰³.

Figura 3.33.1 – Dati essenziali relativi a Europol



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Europol per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti da Europol.

¹⁰³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Europol, consultare il sito Internet: www.europol.europa.eu.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.33.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Europol e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.33.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto ("Europol"), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Europol¹⁰⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹⁰⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.33.4. A giudizio della Corte, i conti di Europol relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Europol e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.33.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.33.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.33.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.33.8. Tra il 2020 e il 2022, Europol ha pagato indennità giornaliera a tre cittadini olandesi impiegati come esperti nazionali distaccati (END). Poiché Europol è situato nei Paesi Bassi, secondo il regolamento interno di Europol i tre END non avevano diritto a tali indennità. Europol ha rilevato il problema nel dicembre 2022 e nel febbraio 2023 ha deciso di chiedere il rimborso dei pagamenti effettuati ai tre END nel passato. L'importo stralciato è stato indicato nei conti annuali del 2022 (punto 5.3.4., "Pagamenti in eccesso accumulati"). Dal dicembre 2023, è cessato il pagamento delle indennità giornaliera ai tre END. I pagamenti effettuati a favore dei tre END nel periodo 2020-2022, ammontanti in totale cumulativamente a 155 553 euro, sono irregolari. Per il 2022, i pagamenti irregolari sono ammontati in totale a 90 605 euro.

3.33.9. Nel 2022, Europol ha pagato una sovvenzione di 3,3 milioni di euro per finanziare le attività di una forza di polizia nazionale in uno Stato membro, compresi 1,4 milioni di euro come rimborso per l'acquisto di cinque imbarcazioni e una percentuale del 7 % per le relative spese generali, compresa l'IVA. Tuttavia, per l'acquisizione di imbarcazioni per operazioni di polizia l'IVA non dovrebbe essere rimborsata, perché, secondo le disposizioni dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c, del regolamento finanziario, il beneficiario è un'autorità pubblica, disciplinata dal diritto pubblico e impegnata in attività in quanto autorità pubblica. La Corte conclude quindi che una parte della sovvenzione, ammontante a 0,2 milioni di euro e corrispondente all'IVA non ammissibile e alla relativa porzione di spese generali connesse, è irregolare.

Su richiesta della Corte, Europol ha individuato altre sovvenzioni nell'ambito delle quali per attività simili è stata rimborsata l'IVA per ulteriori 0,2 milioni di euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.33.10. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Europol ha effettuato i pagamenti in ritardo nel 33 % dei casi. Simili livelli di ritardo sono stati osservati nel 2019, 2018 e 2017. Tali debolezze ricorrenti espongono Europol a un rischio reputazionale.	Rispetto al 2020 (32,8 %) e al 2021 (7,8 %), nel 2022 la percentuale di pagamenti tardivi è ulteriormente diminuita fino al 7,2 %. In valore, la percentuale di pagamenti tardivi è diminuita, passando dal 4,6 % di fine 2021 all'1,9 % di fine 2022.	Chiusa
2	2021	Tra il 2019 e il 2021, Europol ha valutato un caso di potenziale conflitto di interesse riguardante un funzionario di inquadramento superiore che aveva assunto un altro impiego lavorativo altrove; Europol non ha emesso una decisione entro il termine ultimo previsto ed ha così di fatto autorizzato la persona in questione ad assumere il nuovo impiego senza alcuna restrizione.	Europol si è impegnata a rispettare i termini ultimi previsti dalla normativa nel futuro. Nel 2022, non vi è stato nessun funzionario di inquadramento superiore che ha lasciato Europol.	Chiusa

Risposta di Europol

3.33.8. Alla fine di dicembre 2022 Europol ha individuato, e comunicato alla Corte dei conti europea e nei conti annuali per l'esercizio finanziario 2022, pagamenti in eccesso pari a 155,553 EUR per l'indennità giornaliera corrisposta a tre esperti nazionali distaccati (END) dei Paesi Bassi. In linea con i requisiti di cui all'articolo 101 del regolamento finanziario 2018/1046, Europol ha deciso di rinunciare al recupero dei pagamenti in eccesso, anche in considerazione dell'interesse a mantenere il rapporto di fiducia e la cooperazione con le autorità di invio. Europol ha effettuato una serie di controlli approfonditi, a seguito dei quali non sono stati individuati ulteriori casi di pagamenti in eccesso riguardanti i diritti finanziari per gli END. Per quanto riguarda il futuro, una verifica ex ante rafforzata, basata su conoscenze specialistiche e su un'adeguata assegnazione delle risorse all'interno dell'unità Risorse umane, contribuirà a fornire un'efficace garanzia della legalità dei corrispondenti diritti finanziari prima del pagamento.

3.33.9. Europol prende atto dell'osservazione della Corte. L'articolo 5 della decisione 2008/617/GAI del Consiglio relativa al miglioramento della cooperazione tra le unità speciali d'intervento degli Stati membri dell'UE prevede che tali unità assicurino l'organizzazione di formazioni ed esercitazioni comuni. La sovvenzione operativa riguardava le attività delle unità speciali d'intervento coordinate da uno Stato membro. Europol ha ritenuto che, ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario 2018/1046 e dei corrispondenti orientamenti specifici di attuazione della Commissione europea sull'amministrazione delle sovvenzioni, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sia un costo ammissibile quando non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale applicabile e riguarda attività di formazione e sensibilizzazione o attività analoghe nel settore della sicurezza, fatta eccezione per l'IVA pagata dagli Stati membri quando agiscono in qualità di autorità pubbliche nella loro veste sovrana, in particolare quando le imprese private non possono fornire i relativi servizi. Per il futuro, Europol valuterà l'ammissibilità dell'IVA nelle sovvenzioni operative alla luce delle osservazioni della Corte.



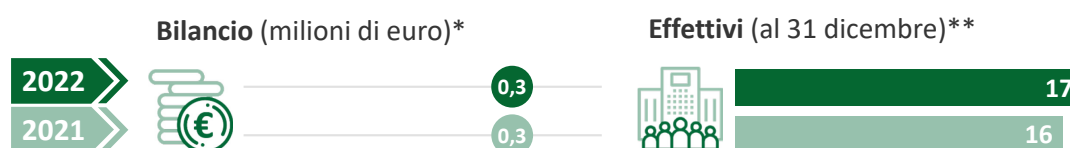
**Agenzie finanziate a valere sulla
rubrica 7 (“Pubblica amministrazione
europea”) del QFP**

3.34. Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Introduzione

3.34.1. L'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA), con sede a Lussemburgo, è stata istituita nel 1958 con l'adozione, da parte del Consiglio della Comunità europea dell'energia atomica, dello [Statuto dell'ESA](#), poi abrogato e sostituito dalla [decisione 2008/114/CE, Euratom](#) del Consiglio. Il compito principale dell'ESA è di assicurare che vi sia un regolare approvvigionamento di materiali nucleari, in particolare combustibili nucleari, agli utilizzatori dell'UE, mediante la gestione di una politica comune di approvvigionamento basata sul principio dell'uguale accesso alle risorse. La [figura 3.34.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'ESA¹⁰⁶.

Figura 3.34.1 – Dati essenziali relativi all'ESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ESA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ESA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.34.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ESA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹⁰⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ESA, consultare il sito Internet: <http://ec.europa.eu/euratom/index.html>.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.34.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom ("ESA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹⁰⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESA¹⁰⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.34.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ESA al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ESA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹⁰⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹⁰⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti]

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.34.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.34.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.34.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.34.8. L'ESA aggiudica sistematicamente contratti di valore modesto (di valore inferiore a 15 000 euro) senza comunicare le corrispondenti relazioni di valutazione e decisioni di aggiudicazione. Ciò viola i punti 30.3 e 30.4 dell'allegato I del regolamento finanziario.

Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Risposta dell'ESA

3.34.8. L'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom concorda con tale constatazione. L'agenzia fornirà orientamenti adeguati a tutto il personale coinvolto nella gestione delle forniture e della gestione finanziaria, compresi modelli, per garantire che le forniture siano adeguatamente approvate e documentate.



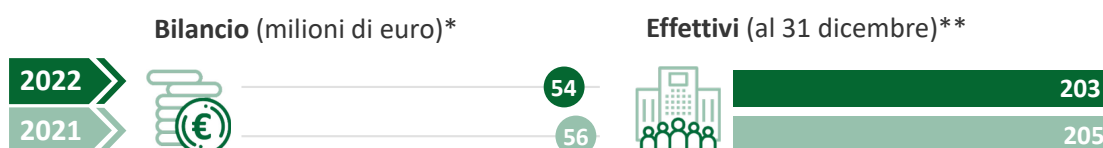
Agenzie autofinanziate

3.35. Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Introduzione

3.35.1. Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea ("CdT"), con sede a Lussemburgo, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2965/94. Il CdT fornisce servizi di traduzione agli organismi dell'Unione europea. Si tratta di un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dai corrispettivi imputati ai suoi clienti. La *figura 3.35.1* mostra i dati essenziali relativi al CdT¹⁰⁹.

Figura 3.35.1 – Dati essenziali relativi al CdT



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del CdT per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dal CdT.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.35.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del CdT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹⁰⁹ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del CdT, consultare il sito Internet: www.cdt.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.35.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea ("CdT"), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹⁰ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del CdT¹¹¹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.35.4. A giudizio della Corte, i conti del CdT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria del CdT al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del CdT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹⁰ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹¹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.35.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.35.6. A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti della questione descritta al paragrafo "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.35.7. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#) (cfr. paragrafo 3.35.9), la Corte aveva concluso che tre contratti (per un totale di 0,7 milioni di euro) che il CdT aveva aggiudicato in esito ad una procedura negoziata erano irregolari, perché le motivazioni addotte dal CdT per il ricorso a tale procedura (necessità di tutelare i diritti esclusivi in due casi, estrema urgenza in un caso) non erano giustificate. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti effettuati nel quadro di detti contratti sono irregolari. Nel 2022, solo uno di questi tre contratti ha comportato un pagamento, per un importo di 0,6 milioni di euro.

3.35.8. Nel corso del lavoro di audit per l'esercizio finanziario 2022, gli auditor della Corte hanno rilevato due casi simili. In entrambi i casi, il CdT aveva firmato un contratto (uno per 110 000 euro e l'altro per 52 000 euro) utilizzando una procedura negoziata con un unico fornitore, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ed aveva giustificato tale scelta della procedura con ragioni di estrema urgenza. La Corte ha constatato che la giustificazione adottata dal CdT era insufficiente, in quanto l'estrema urgenza non era dimostrata. Di conseguenza, la Corte conclude che i contratti sono irregolari, così come l'importo totale di 0,1 milioni di euro dei relativi pagamenti per il 2022.

3.35.9. Il CdT gestisce 117 distinti contratti quadro, derivanti da una singola procedura d'appalto, divisa in 20 lotti, relativa alla traduzione di testi di natura giuridica dall'inglese verso 20 lingue ufficiali dell'UE. Il massimale complessivo per questa procedura era di 1 milione di euro, ma, in violazione dell'articolo 2, paragrafo 31, del regolamento finanziario, i relativi contratti quadro non specificavano il rispettivo valore complessivo. La Corte ha constatato che il CdT aveva monitorato la spesa correlata soltanto al livello della linea di bilancio in questione, senza monitorare il raggiungimento del massimale né al livello del singolo contratto quadro né al livello dell'intera procedura. Di conseguenza, a fine 2022 il CdT aveva pagato 1,7 milioni di euro nell'ambito dei contratti in questione. L'importo pagato oltre il massimale (0,7 milioni di euro) è irregolare. Una parte di questo importo eccedente il massimale (0,2 milioni di euro) era stata già pagata nel 2021. Per il 2022, i pagamenti irregolari sono ammontati a 0,5 milioni di euro.

3.35.10. L'importo complessivo di spese irregolari è di 1,3 milioni di euro, ossia il 2,4 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

3.35.11. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.35.12. In tre procedure d'appalto di servizi controllate, i capitolati d'onere non elencavano criteri importanti per la valutazione della capacità tecnica e professionale degli offerenti. Nel richiedere prova della capacità finanziaria dell'offerente, il CdT non aveva definito un insieme di livelli minimi pertinenti, specifici e misurabili al di sotto dei quali gli offerenti non sarebbero stati accettati. A giudizio della Corte, questa costituisce una debolezza nella valutazione della capacità degli offerenti di prestare i servizi richiesti.

3.35.13. Il CdT non monitora il raggiungimento dei massimali finanziari né al livello delle singole procedure né al livello dei contratti quadro per le traduzioni. Si tratta di una debolezza critica nei sistemi di gestione e di controllo del CdT.

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.35.14. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Debolezze in tre appalti pubblici: firma dei contratti senza previa pubblicazione di un bando di gara. Giustificazioni insufficienti circa la necessita di tutelare diritti esclusivi e circa l'estrema urgenza.	Nel 2022, solo uno di questi tre contratti era in vigore ed ha comportato un pagamento (cfr. paragrafo 3.35.7).	Aperta
2	2021	Debolezze nella documentazione di due procedure di appalto pubblico	Il CdT ha aggiornato le proprie procedure ed i propri modelli per ovviare alle debolezze individuate.	Chiusa

Risposta del CdT

3.35.7. Il Centro prende atto della constatazione della Corte. Questa constatazione è collegata al precedente audit organizzato lo scorso anno, per il quale il Centro ha fornito una spiegazione dettagliata delle sue posizioni e dei motivi sottostanti la decisione sulla procedura di appalto. Il pagamento unico della fattura è stato effettuato per attrezzature che erano già state consegnate quando la Corte dei conti ha sollevato un'osservazione durante l'audit dello scorso anno.

3.35.8. Il Centro prende atto delle argomentazioni della Corte in merito alle ragioni che in questo caso giustificano l'uso dell'allegato I, punto 11.1, lettera c) del regolamento finanziario. Poiché il Centro non ha potuto adottare una soluzione chiara che collegasse il vecchio e il nuovo contratto quadro, l'ordinatore del Centro ha deciso, dopo aver ponderato i diversi elementi, di ottenere l'estensione del servizio mediante tali procedure negoziate.

3.35.9. Il Centro prende atto della constatazione. Nel frattempo, il Centro ha preparato una relazione di contabilità finanziaria che elenca tutti i contratti quadro in vigore e include tutti i dettagli necessari per monitorare il raggiungimento del massimale di ciascuno di essi. Questa relazione, generata quotidianamente, sottolinea che potrebbe essere necessario intervenire non appena si raggiunge una percentuale di raggiungimento del 75 %. Il Centro ha inoltre sviluppato nella sua piattaforma di flusso di lavoro una funzione in grado di individuare automaticamente quando un determinato contratto quadro raggiunge una percentuale di raggiungimento del bilancio del 90 % e invia per posta elettronica messaggi di avvertimento giornalieri a una serie di destinatari interni fino a quando non viene intrapresa un'azione.

3.35.12. I documenti di gara utilizzati per queste procedure si basavano su modelli più vecchi e non contenevano un'indicazione chiara della capacità finanziaria minima dell'offerente. È necessario che tali cifre siano specificate e compilate con chiarezza nei nuovi modelli utilizzati dal Centro.

3.35.13. Come indicato nella risposta del Centro all'osservazione 3.35.9, il Centro ha preparato una relazione di contabilità finanziaria che elenca tutti i contratti quadro in vigore e include tutti i dettagli necessari per monitorare il raggiungimento del massimale di ciascuno.

3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Introduzione

3.36.1. L'Ufficio comunitario delle varietà vegetali ("UCVV"), con sede ad Angers, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2100/94 del Consiglio. Ha principalmente il compito di registrare ed esaminare le domande di concessione della privativa dell'UE relativa alla proprietà industriale delle varietà vegetali, nonché di fare eseguire agli uffici competenti degli Stati membri gli esami tecnici necessari. L'UCVV è un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dalle tasse imputate alle imprese private. La *figura 3.36.1* mostra i dati essenziali relativi all'UCVV¹¹².

Figura 3.36.1 – Dati essenziali relativi all'UCVV



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'UCVV per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'UCVV.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.36.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'UCVV e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹¹² Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'UCVV, consultare il sito Internet: www.cpvo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.36.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali ("UCVV"), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹¹⁴ dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.36.4. A giudizio della Corte, i conti dell'UCVV relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'UCVV al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'UCVV e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.36.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.36.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.36.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.36.8. Nella [relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021](#) (cfr. paragrafo 3.36.9), la Corte aveva concluso che un contratto quadro per servizi di sicurezza era irregolare, perché l'UCVV aveva escluso due offerenti sulla base di obblighi di dimostrare la capacità finanziaria irregolari. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti effettuati nel quadro di detti contratti sono irregolari, compresi i pagamenti effettuati nel 2022, ammontanti a 63 231 euro.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.36.9. In una procedura di appalto per servizi IT, la Corte ha riscontrato le seguenti carenze:

- a) i criteri di selezione elencati nel capitolato d'oneri prescrivevano un fatturato annuo pari a quattro volte il valore annuo stimato del contratto. Ciò è in contrasto con il punto 19 dell'allegato I del regolamento finanziario, che stabilisce che il fatturato minimo annuo non deve superare il doppio del valore annuo stimato dell'appalto;
- b) il capitolato d'oneri non includeva la dotazione finanziaria annua del contratto e, quindi, non era chiaro come calcolare il fatturato minimo richiesto dai criteri di selezione. Di conseguenza, nel valutare la capacità finanziaria dell'unico offerente che ha presentato un'offerta, la commissione di valutazione non ha applicato detto criterio.

La poca chiarezza del capitolato d'oneri a proposito di alcuni criteri pregiudica la trasparenza e l'oggettività della procedura e il requisito relativo al fatturato minimo fissato ad un livello eccessivo potrebbe aver dissuaso alcuni potenziali offerenti dal presentare un'offerta.

3.36.10. Il 1° settembre 2021, l'attuale presidente dell'UCVV ha assunto le funzioni di presidente ad interim. Tuttavia, all'epoca non ha concesso nuove deleghe dei propri poteri di ordinatore e non ha riconfermato le deleghe esistenti concesse dal precedente presidente. Tale stato di cose è continuato dopo la nomina dell'attuale presidente dell'UCVV su base permanente, avvenuta il 1° febbraio 2022, protraendosi fino alla visita degli auditor della Corte nel novembre 2022. Il regolamento interno dell'UCVV non contemplava l'automatica continuità delle deleghe esistenti al mutare del presidente.

Per un lungo periodo, il bilancio dell'UCVV è stato quindi eseguito sulla base di deleghe obsolete. Ciò denota una debolezza nei relativi sistemi di gestione e di controllo.

3.36.11. Per due sovvenzioni (ammontanti a 489 037 euro) per il finanziamento di progetti di ricerca, gli auditor della Corte hanno rilevato che l'UCVV non aveva definito i criteri da usare per valutare gli aspetti operativi e tecnici dei progetti proposti prima di attribuire una sovvenzione; non lo aveva fatto neanche per i criteri di fissazione dei tassi di cofinanziamento. Inoltre, l'UCVV non svolge controlli esaustivi ex ante ed ex post (compresi controlli in loco) sulla realtà ed ammissibilità delle attività e delle spese finanziate nell'ambito delle proprie sovvenzioni. Per di più, le domande di pagamento finale non sono corredate da sufficiente documentazione giustificativa, come schede di registrazione delle ore di lavoro prestate, buste paga e fatture. Queste costituiscono debolezze sistematiche nei sistemi di gestione e di controllo dell'UCVV: viene quindi violato l'articolo 111 del regolamento finanziario e viene accresciuto il rischio di pagamenti in eccesso.

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.36.12. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2014	Sebbene l'UCVV sia operativo dal 1995, non è stato ancora stipulato un accordo sulla sede con lo Stato membro ospitante.	Ciò esula dal controllo dell'UCVV. Dopo numerose richieste indirizzate alla Francia, il 3 marzo 2023 l'UCVV ha ricevuto un progetto di accordo sulla sede e può formulare osservazioni al riguardo.	Aperta
2	2016	Il regolamento istitutivo dell'UCVV non richiede valutazioni esterne periodiche della performance.	Ciò esula dal controllo dell'UCVV. L'UCVV ed il suo consiglio d'amministrazione hanno chiesto alla Commissione di aggiornare il regolamento. Tale questione è stata nuovamente sollevata nella riunione del consiglio di amministrazione del 31 marzo 2023.	Aperta

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	<p>Procedure di appalto per servizi di sicurezza (conclusasi con un contratto di 249 609 euro) e relativi pagamenti giudicati irregolari a causa dell'applicazione, da parte della commissione di valutazione, di disposizioni illegali del capitolato d'onori ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria dell'offerente, che ha comportato l'esclusione di due offerenti</p>	<p>Nel 2022, nell'ambito di questo contratto l'UCVV ha effettuato pagamenti (cfr. paragrafo 3.36.9). L'intenzione dell'UCVV è di porre fine all'attuale contratto il prima possibile.</p> <p>Gli auditor della Corte hanno riscontrato problematiche simili nell'audit svolto nel 2022 (cfr. paragrafo 3.36.10).</p> <p>L'UCVV ha accettato di rivedere ed aggiornare i capitoli d'onori a proposito della dimostrazione della capacità finanziaria degli offerenti</p>	Aperta

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Risposta dell'UCVV

3.36.8. L'UCVV prende nota delle osservazioni formulate dalla Corte. L'UCVV ha deciso di porre fine all'attuale contratto non appena sarà in grado di stipularne uno nuovo (dopo la pubblicazione di un nuovo bando di gara).

3.36.9. L'UCVV prende nota dell'osservazione formulata dalla Corte. Nei futuri bandi di gara sarà documentato un calcolo esplicito e la procedura sarà aggiornata.

3.36.10. L'UCVV prende nota dell'osservazione formulata dalla Corte. Il 31 marzo 2023 sono state adottate nuove linee guida sulla procedura di sostituzione del presidente dell'UCVV in caso di assenza o indisposizione (allegate alla presente risposta).

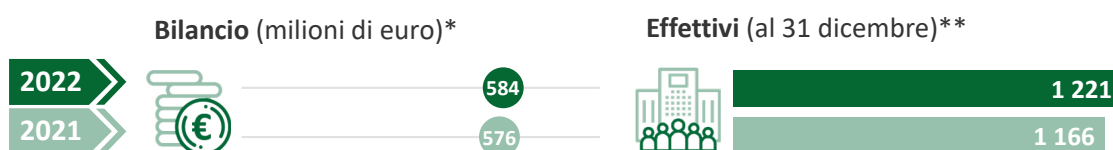
3.36.11. L'UCVV riconosce che sussistono debolezze nella procedura relativa alla R&S. La procedura sarà aggiornata per renderla più rigorosa. L'UCVV esaminerà attentamente le future proposte alla luce delle osservazioni della Corte.

3.37. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Introduzione

3.37.1. L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale ("EUIPO"), con sede ad Alicante, è stato istituito dal [regolamento \(UE\) 2017/1001](#). L'EUIPO ha sostituito l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno ("UAMI") istituito nel 1994. L'EUIPO è responsabile della gestione del marchio dell'UE e dei disegni comunitari registrati, nonché della cooperazione europea e internazionale nel campo della proprietà intellettuale. Gestisce inoltre l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. L'EUIPO è un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dalle tasse imputate ai richiedenti. La [figura 3.37.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EUIPO¹¹⁵.

Figura 3.37.1 – Dati essenziali relativi all'EUIPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUIPO per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUIPO.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.37.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUIPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹¹⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUIPO, consultare il sito Internet: www.euipo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.37.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale ("EUIPO"), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹¹⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.37.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUIPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUIPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹¹⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.37.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.37.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.37.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.37.8. L'EUIPO ha aggiudicato un contratto di 5 milioni di euro per servizi di agenzia di viaggio dopo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, indetta per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili, quando è impossibile rispettare i termini stabiliti, ai sensi del punto 11.1, lettera c), dell'allegato I del regolamento finanziario.

Detto contratto è divenuto necessario dopo che i precedenti contraenti (classificatisi primo e secondo a cascata) hanno informato l'EUIPO della loro decisione di non rinnovare il contratto esistente.

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

La Corte giudica ingiustificato il ricorso a detta procedura, perché la decisione del contraente di non rinnovare il contratto, presa in linea con le disposizioni contrattuali definite dall'EUIPO, non può essere considerata un evento imprevedibile non ascrivibile all'amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, la Corte ritiene che il tempo intercorso tra la data alla quale l'EUIPO è stato informato dell'intenzione di non rinnovare il contratto e la data di aggiudicazione del nuovo contratto era sufficiente per indire una procedura aperta accelerata. Nel 2022, l'EUIPO non ha effettuato alcun pagamento nell'ambito di detto contratto.

3.37.9. Nella [relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2018](#), la Corte aveva concluso che l'EUIPO aveva firmato un contratto per servizi di pulizia con un offerente che aveva presentato un'offerta anormalmente bassa e che quindi la procedura d'appalto ed i relativi pagamenti erano irregolari. Nel 2022 l'EUIPO ha pagato 798 197 euro nell'ambito di questo contratto.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.37.10. Nell'[allegato](#) viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2018	L'EUIPO ha firmato un contratto per servizi di pulizia con un offerente che ha presentato un'offerta anormalmente bassa. La procedura d'appalto e i pagamenti che ne sono alla base sono irregolari. L'EUIPO dovrebbe analizzare le situazioni di offerte potenzialmente anormalmente basse in modo rigoroso per assicurare che vi sia conformità con il regolamento finanziario e concorrenza leale.	Nel 2022, nell'ambito di questo contratto sono stati effettuati pagamenti (cfr. paragrafo 3.37.9). Il contratto ha avuto fine a marzo 2022.	Aperta
2	2019	L'EUIPO ha pubblicato un avviso di posto vacante allo scopo di compilare un elenco di riserva di specialisti di progetto presso il proprio dipartimento Clienti. La procedura di selezione presentava una serie di debolezze pregiudicanti i principi di trasparenza e di parità di trattamento dei candidati.	La validità dell'elenco di riserva ha avuto fine alla fine del 2021.	Chiusa

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	<p>L'EUIPO ha modificato la struttura del proprio bilancio nel 2021, facendo figurare nel titolo 4 ("Contributo alle politiche dell'UE"), invece che nel titolo 1 ("Spese relative alle persone che lavorano con l'Ufficio"), il pagamento di 8,5 milioni di euro effettuato in favore della Scuola europea di Alicante, come di prassi avveniva negli esercizi precedenti.</p> <p>In sostanza, la Corte ritiene che il cofinanziamento della Scuola europea sia uno strumento della politica in materia di risorse umane, connesso al benessere del personale dell'EUIPO e delle rispettive famiglie. La riclassificazione dei relativi pagamenti quale contributo alle politiche dell'UE contravviene alla natura stessa della spesa.</p>	<p>Tale situazione è continuata nei conti del 2022. Nel 2023 l'EUIPO presenterà detta constatazione al proprio comitato del bilancio.</p>	Aperta

Risposta dell'EUIPO

3.37.8. Al fine di ridurre il rischio che il contratto precedente non sia pienamente attuato, l'Ufficio aveva optato per un contratto a cascata con due contraenti. Purtroppo, come riferito dalla Corte, non solo il primo contraente, ma anche il secondo nella cascata ha notificato all'Ufficio il mancato rinnovo del contratto quasi simultaneamente, un evento eccezionale e senza precedenti per l'Ufficio riguardante un settore di attività particolarmente colpito dalla pandemia di COVID-19.

In tale contesto, l'Ufficio ha ritenuto che l'opzione migliore, fornendo le garanzie necessarie per la conclusione tempestiva di un contratto, fosse la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. Attraverso questa procedura, l'Ufficio ha firmato un contratto quadro rigorosamente limitato nel tempo, in particolare per colmare il divario fino al completamento di una nuova procedura d'appalto aperta.

3.37.9. Come indicato nella risposta dell'Ufficio inclusa nella relazione di audit 2018, l'Ufficio ha seguito tutte le fasi previste dal regolamento finanziario nel trattare un'offerta che avrebbe potuto apparire anormalmente bassa. Di conseguenza, l'Ufficio non condivide l'affermazione della Corte secondo la quale l'offerta di un servizio (eccezionale e raramente utilizzato) a un prezzo ridotto costituisce una pratica commerciale sleale e conferisce un vantaggio competitivo ingiusto rispetto ai concorrenti.

L'Ufficio non ha individuato motivi per una risoluzione anticipata del contratto che, di conseguenza, è rimasto in vigore fino alla sua scadenza nel marzo 2022.

3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB)

Introduzione

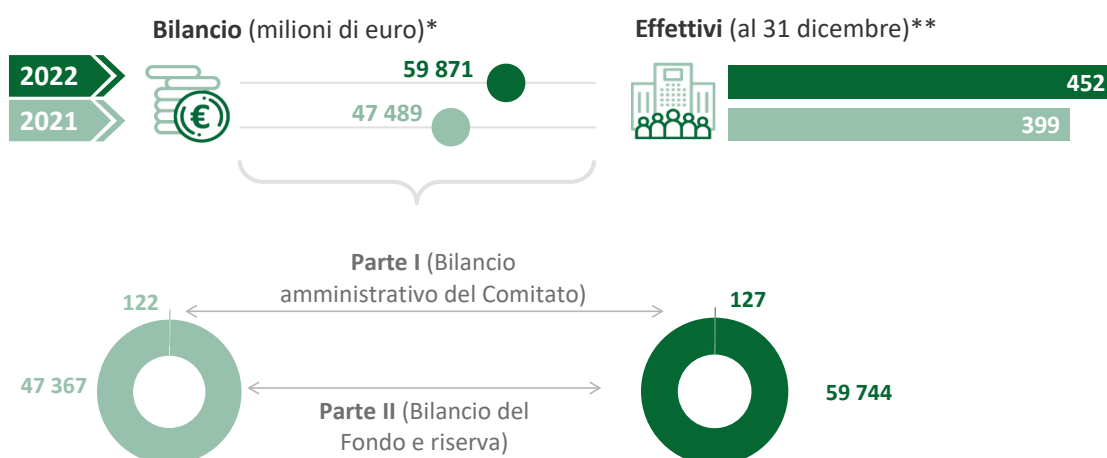
3.38.1. Il Comitato di risoluzione unico (“SRB”), con sede a Bruxelles, è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 relativo al meccanismo di risoluzione unico (“regolamento sull’SRM”). La sua missione è garantire la possibile risoluzione ordinata degli enti creditizi e di talune imprese di investimento (“enti creditizi”) in dissesto o a rischio di dissesto, con il minore impatto possibile sull’economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell’unione bancaria. L’SRB è incaricato dell’amministrazione del Fondo di risoluzione unico, istituito dal regolamento SRM e inteso a sostenere il meccanismo di risoluzione unico.

3.38.2. L’SRB dispone di un bilancio proprio che non rientra nel bilancio dell’Unione europea. I contributi provengono dagli enti creditizi situati negli Stati membri partecipanti all’unione bancaria. La *figura 3.38.1* mostra i dati essenziali relativi all’SRB¹¹⁸.

¹¹⁸ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell’SRB, consultare il sito Internet: <https://www.srb.europa.eu/>.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Figura 3.38.1 – Dati essenziali relativi all’SRB



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’SRB per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’SRB.

Il Fondo di risoluzione unico (SRF) viene gradualmente sviluppato nel periodo 2016-2023 e, al 31 dicembre 2023, dovrà aver raggiunto almeno l’obiettivo dell’1 % dell’importo dei depositi protetti di tutti gli enti creditizi dell’unione bancaria europea.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.38.3. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell’SRB e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.38.4. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti del Comitato di risoluzione unico ("SRB"), che comprendono i rendiconti finanziari¹¹⁹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio¹²⁰ dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.38.5. A giudizio della Corte, i conti dell'SRB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'SRB e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹¹⁹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁰ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Paragrafo d'enfasi

3.38.6. La Corte richiama l'attenzione sulla nota 8.L "Informazioni relative ai ricorsi e ai procedimenti giudiziari" dei conti dell'SRB, che descrive ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari relativi ai contributi ex ante tra alcuni enti creditizi e le autorità nazionali di risoluzione e l'SRB, nonché le altre azioni legali intentate contro l'SRB dinanzi al Tribunale e alla Corte di giustizia dell'UE. L'SRB ritiene probabile che uno dei contenziosi pendenti comporterà un impiego di risorse economiche. Di conseguenza, l'esposizione relativa a questo contenzioso è riconosciuta come accantonamento, per un importo di 64 200 euro, corrispondente alle spese dei rappresentanti legali della parte avversa (cfr. nota 7.F). L'SRB non ritiene probabile che i restanti contenziosi comporteranno un impiego di risorse economiche. Pertanto, la relativa esposizione non è iscritta come accantonamento nel prospetto della situazione patrimoniale. Il loro possibile impatto sui rendiconti finanziari dell'SRB (in particolare sulle passività potenziali, gli accantonamenti e le passività) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è oggetto di uno specifico audit annuale, come disposto dall'articolo 92, paragrafo 4, del [regolamento SRM](#).

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.38.7. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Paragrafo d'enfasi

3.38.8. La Corte osserva che il paragrafo d'enfasi sull'affidabilità dei conti descritto al paragrafo [3.38.6](#) si applica pienamente anche alla legittimità e regolarità delle entrate.

Altre questioni

3.38.9. Senza mettere in discussione il giudizio espresso ai paragrafi precedenti, la Corte osserva che i contributi al Fondo vengono calcolati sulla base delle informazioni fornite dagli enti creditizi (e da talune imprese di investimento) all'SRB. L'audit espletato dalla Corte sulle entrate dell'SRB è stato basato su queste informazioni ma non ne ha verificato l'attendibilità. Il regolamento SRM non prescrive che venga posto in essere un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'attendibilità di tali informazioni. Tuttavia, l'SRB svolge controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché controlli ex post a livello degli enti creditizi. La Corte ha inoltre osservato che, per le entità che fanno parte di un gruppo di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento SRM, le procedure concordate dagli auditor sono obbligatorie a partire dal 2022. Ciò aumenta le garanzie circa l'affidabilità delle informazioni fornite dagli enti creditizi.

L'SRB non può comunicare dettagli del calcolo dei contributi effettuato in base alla valutazione del rischio per ciascun ente creditizio, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altri enti creditizi. Sebbene ciò possa incidere sulla trasparenza di tali calcoli, la Corte di giustizia ha ritenuto che l'obbligo dell'SRB di motivare le sue decisioni relative al contributo ex ante debba essere bilanciato dall'obbligo di rispettare il principio della protezione dei segreti commerciali. La Corte ha statuito¹²¹ che "il regolamento delegato 2015/63 non osta in alcun modo alla possibilità, per il CRU [SRB], di comunicare, in forma aggregata e anonima, informazioni sufficienti a consentire a un ente di comprendere in che modo la sua situazione individuale sia stata presa in considerazione nel calcolo del suo contributo ex ante al FRU [SRF], tenuto conto della situazione di tutti gli altri enti interessati". La Corte ha osservato che, come già avvenuto per i contributi per il 2021, anche per il calcolo dei contributi per il 2022 l'SRB ha organizzato una fase di consultazione per gli enti in questione, in modo che questi potessero formulare osservazioni su qualsiasi aspetto dell'esercizio di calcolo. In tale consultazione, sono stati comunicati punti di dati comuni tratti dall'esercizio di calcolo del contributo che consentivano agli enti, insieme ai dati contenuti nel modulo di segnalazione dei dati individuali dell'ente, di simulare il calcolo del contributo ex ante per il 2022. La Corte osserva altresì che la consultazione del 2022 ha coperto anche l'impatto degli aggiustamenti nei dati inizialmente trasmessi dagli enti creditizi. Questa fase aggiuntiva relativa a nuove dichiarazioni nel processo di consultazione ha aumentato la trasparenza dell'SRB nei confronti degli enti.

¹²¹ Sentenza del 15 luglio 2021, Commissione contro Landesbank Baden-Württemberg / Comitato di risoluzione unico (cause riunite C-584/20 P e C-621/20 P), punti 120 e 139.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.38.10. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.38.11. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.38.12. L'SRB aveva firmato con un contraente un contratto specifico per servizi della durata di 12 mesi, avente fine ad ottobre 2021. Ad aprile 2022, l'SRB ha ricevuto la fattura per il pagamento finale per servizi resi da settembre 2021 a gennaio 2022, oltre il periodo del contratto. Il pagamento è poi rimasto in sospeso fino a che il presidente dell'SRB lo ha approvato, nel luglio 2022. L'operazione è stata debitamente annotata dall'SRB come evento di non-conformità. L'importo di 87 315 euro, pagato per i servizi prestati dopo la scadenza del contratto, è irregolare, in quanto non è stata conclusa alcuna modifica del contratto con il contraente per estendere la durata del contratto.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.38.13. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2020	Per il caso di una banca centrale nazionale alla quale è stato assegnato sia il ruolo di gestore degli investimenti che quello di depositario del SRF, l'SRB non ha svolto una valutazione delle disposizioni organizzative e amministrative esistenti atte a mitigare un potenziale conflitto d'interessi derivante dall'assunzione di detti ruoli.	Il piano di audit interno del 2023 è stato approvato dall'SRB nella sessione plenaria del novembre 2022. Uno degli audit approvati era un sopralluogo/un'ispezione presso il gestore degli investimenti/depositario. Ciò dovrebbe aver luogo alla fine del 2023.	Aperta
2	2020	Il processo di gestione dei rischi dell'SRB ha una capacità limitata di monitorare in modo indipendente il portafoglio di investimento dell'SRF. La prima limitazione consiste nel fatto che non è automatico. La seconda è che fa affidamento su relazioni e analisi del <i>front office</i> della banca centrale nazionale e dell'SRB.	L'SRB ha sviluppato un nuovo strumento per il monitoraggio indipendente del portafoglio di investimenti. Ha inoltre creato una serie di relazioni che permettono al dipartimento Rischi di poter svolgere compiti analitici un modo pienamente autonomo con un elevato livello di flessibilità.	Chiusa

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	<p>La Corte ha rilevato alcune carenze nelle procedure di assunzione:</p> <p>a) per una procedura, il comitato di selezione ha deciso di aumentare il numero dei candidati iscritti nell'elenco di riserva dopo la loro valutazione;</p> <p>b) non vi era un nesso diretto tra alcune competenze generali elencate nell'avviso di posto vacante e le prove della procedura.</p>	<p>a) L'SRB adesso documenta, ove applicabile, le ragioni di eventuali modifiche del numero predefinito dei candidati da iscrivere nell'elenco di riserva.</p> <p>b) L'SRB ha introdotto un documento interno aggiuntivo per far coincidere esplicitamente le competenze con i documenti di valutazione.</p>	Chiusa

Risposta dell'SRB

3.38.9. I contributi annuali ex-ante al Fondo di risoluzione unico (SRF) sono calcolati sulla base delle informazioni fornite dagli enti creditizi e da talune imprese di investimento al Comitato di risoluzione unico (SRB). Sebbene il regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRM) non preveda un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'affidabilità di tali informazioni, l'SRF affronta tale questione nella misura del possibile. I dati forniti sono controllati a fronte di quelli trasmessi dagli enti nell'esercizio precedente e di quelli contenuti nella banca dati della Banca centrale europea (BCE). Nel portale di raccolta dei dati sono applicate norme di convalida e presso gli enti significativi viene acquisita una garanzia supplementare, sotto forma di relazione sulle procedure concordate. Le discrepanze sono segnalate alle autorità nazionali di risoluzione (ANR) con la richiesta di chiarimenti, il che ha permesso di migliorare la qualità dei dati nei cicli precedenti. In aggiunta alle fasi di verifica dei dati ex-ante già attuate dall'SRB, sono effettuati controlli ex-post sotto forma di verifiche documentali per l'acquisizione di prove aggiuntive sull'affidabilità dei dati. Inoltre, per quanto riguarda la trasparenza, oltre all'attuazione della fase di consultazione stessa e alla fornitura di punti di dati comuni, l'SRB ha anche fornito ulteriori motivazioni nel testo della decisione, allegati aggiuntivi alla decisione e documenti di supporto dettagliati quali lo strumento di calcolo e gli orientamenti per il calcolo. Gli orientamenti per il calcolo elencavano tutte le fasi di calcolo necessarie e fornivano spiegazioni sul modo in cui lo strumento di calcolo dovrebbe essere utilizzato per il ricalcolo dei contributi ex-ante. In questo modo le istituzioni sono state in grado di ricalcolare integralmente il loro contributo ex-ante per il 2022.

3.38.12. L'SRB prende atto della constatazione della Corte dei conti europea. L'importo in questione riguarda i risultati attesi stabiliti nel contratto specifico, compresa la conclusione dei servizi in corso richiesti nell'ambito dell'appalto iniziale (ossia 87,315 EUR su 1 248 173 EUR). Non sono stati prestati servizi aggiuntivi e l'importo totale finale era inferiore al massimale di cui al contratto specifico. L'SRB ritiene che vi sia stato un accordo reciproco in quanto entrambe le parti hanno accettato le prestazioni del contratto specifico e il loro reale intento comune era chiaro di concludere i servizi previsti nel contratto. In ogni caso, ogni potenziale problema riguardante il contratto specifico è stato corretto tramite la procedura per la gestione delle eccezioni e degli eventi di non conformità, che è stata seguita con diligenza.

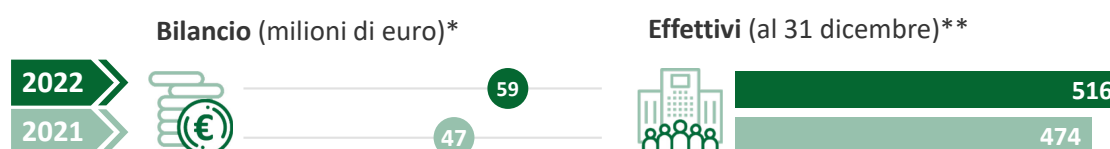
Agenzie esecutive della Commissione

3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Introduzione

3.39.1. L'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente ("CINEA"), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, a decorrere dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2028. La CINEA ha sostituito l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti ("INEA"), istituita nel 2013, e succede all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto, istituita nel 2007. La missione della CINEA è sostenere le parti interessate nella realizzazione del Green Deal europeo. Attua inoltre parti di vari programmi dell'UE, la maggior parte dei quali connessi alla politica in materia di ambiente e clima. La [figura 3.39.1](#) mostra i dati essenziali relativi alla CINEA¹²².

Figura 3.39.1 – Dati essenziali relativi alla CINEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della CINEA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dalla CINEA.

¹²² Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della CINEA, consultare il sito Internet: https://cinea.ec.europa.eu/index_en.

Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.39.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della CINEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.39.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente ("CINEA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹²³ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della CINEA¹²⁴ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹²³ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁴ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.39.4. A giudizio della Corte, i conti della CINEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della CINEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.39.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla parte introduttiva dei conti annuali della CINEA per il 2022, nella quale si descrive l'attuazione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario utilizzato nel quadro di un progetto pilota per lo sviluppo del sistema per la Commissione europea. In riferimento a tale questione il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.39.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.39.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.39.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.39.9. La Commissione ha deciso di sostituire ABAC, il proprio sistema contabile e di bilancio centrale, con un nuovo sistema, denominato SUMMA, entro il 1° gennaio 2025. Nel dicembre 2018 la DG BUDG ha chiesto alla CINEA e ad altre due agenzie (Eurojust ed ERA) di partecipare allo sviluppo di SUMMA nell'ambito di un progetto pilota. A partire dall'esercizio finanziario 2022, la CINEA ha utilizzato SUMMA per gestire il proprio bilancio amministrativo.

Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA della CINEA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile dell'assegnazione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dalla CINEA. Il fatto che la CINEA non gestisce direttamente i diritti di accesso, come invece avveniva con il sistema precedente, potrebbe generare il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA possano essere assegnati o aggiornati in modo erraneo, senza rispettare quanto disposto dall'articolo 36, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario. Inoltre, SUMMA non dispone ancora di un appropriato profilo utente per gli auditor.

Il manuale di procedure finanziarie della CINEA non è stato ancora aggiornato per riflettere i flussi di lavoro e la terminologia di SUMMA.

La relazione del contabile sulla convalida di SUMMA conteneva dettagli di un incidente nel corso del quale, nel gennaio 2023, un agente iniziatore aveva potuto effettuare una modifica di bilancio relativa al dicembre 2022, che aveva modificato il risultato dell'esecuzione del bilancio per l'esercizio, nonostante l'esercizio 2022 fosse stato chiuso e non avrebbe dovuto essere soggetto a modifiche. Gli auditor della Corte hanno inoltre individuato due altri incidenti in cui la rendicontazione di bilancio era stata inficiata da incoerenze (suddivisione artificiale degli importi pagati). Tutto ciò dimostra la necessità che in SUMMA vengano integrati controlli che garantiscano l'integrità dei dati.

Risposta della CINEA

3.39.9. La CINEA non è responsabile della gestione dei profili utente in SUMMA; tuttavia, l'Agenzia contatterà la DG BUDG per suggerire la creazione di un appropriato profilo utente per gli auditor.

Nel 2022, l'obiettivo principale della CINEA è stato quello di garantire che le operazioni elaborate in SUMMA fossero eseguite in modo legittimo e regolare. Questo, unitamente al fatto che il sistema informatico non era ancora stabile e che le linee guida centrali esistenti erano limitate, non ha favorito un aggiornamento affidabile del manuale di procedure della CINEA. Nel frattempo la situazione è diventata più stabile, consentendo alla CINEA di effettuare gli aggiornamenti necessari, che saranno ultimati entro la fine del 2023.

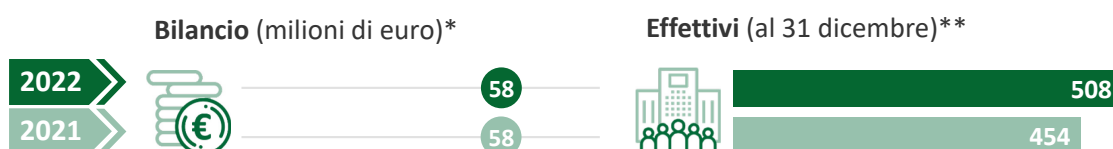
La CINEA concorda sul fatto che la versione pilota di SUMMA manca ancora di alcune funzionalità e controlli integrati. L'Agenzia ha segnalato alla DG BUDG la necessità di soluzioni adeguate e urgenti. Si prevede che i problemi saranno risolti con la versione per la Commissione europea nel 2025.

3.40. Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Introduzione

3.40.1. L'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura ("EACEA"), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, a decorrere dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2028. L'EACEA ha sostituito l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, istituita nel 2005. L'orientamento tematico dell'EACEA rimane sulle attività educative e creative, nonché sui progetti vicini ai cittadini dell'UE. L'EACEA gestisce finanziamenti per istruzione, cultura, il settore audiovisivo, sport, cittadinanza e volontariato. La [figura 3.40.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'EACEA¹²⁵.

Figura 3.40.1 – Dati essenziali relativi all'EACEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EACEA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EACEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.40.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EACEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹²⁵ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EACEA, consultare il sito Internet: www.eacea.ec.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.40.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura ("EACEA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹²⁶ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EACEA¹²⁷ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.40.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EACEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EACEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹²⁶ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁷ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.40.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.40.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.40.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.40.8. La Corte ha rilevato che l'EACEA aveva riportato al 2023 5 milioni di euro (8,5 %) di stanziamenti di impegno disponibili del 2022, tra cui 2,7 milioni di euro (il 61,8 %) di stanziamenti a valere sul titolo III relativi a spese operative (54,3 % nel 2021). Un ricorrente tasso elevato di riporti è in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivela problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.40.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Un ricorrente tasso elevato di riporti è in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivela problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.	Tale situazione è continuata nel 2022.	Aperta

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risposta di EACEA

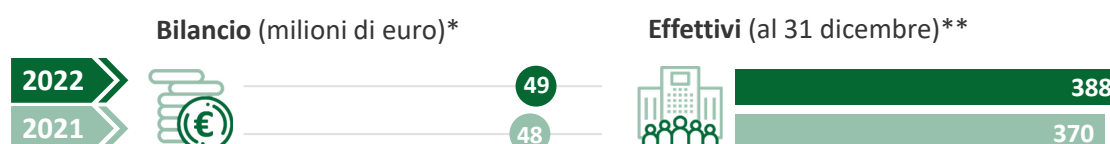
3.40.8. L'Agenzia concorda sulle cifre. Per quanto riguarda la natura strutturale dei riporti, l'Agenzia sottolinea che la presenza di riporti è un sottoprodotto del meccanismo SLA. In termini assoluti, i riporti sono in calo rispetto al 2021 e alcune azioni di mitigazione sono in corso, altre sono in discussione e i loro effetti dovrebbero essere visibili già l'anno prossimo.

3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismae)

Introduzione

3.41.1. L'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI ("Eismae"), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, a decorrere dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2028. L'Eismae sostituisce l'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese ("EASME"), istituita nel 2013, e succede all'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente, istituita nel 2003. La missione dell'Eismae consiste nel rafforzare la posizione dell'UE come leader mondiale nella ricerca e nell'innovazione fornendo sostegno agli innovatori, ai ricercatori, alle imprese e ai consumatori europei. La [figura 3.41.1](#) mostra i dati essenziali relativi all'Eismae.

Figura 3.41.1 – Dati essenziali relativi all'Eismae



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Eismae per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Eismae.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.41.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Eismae e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.41.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI ("EisMEA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹²⁸ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EisMEA¹²⁹ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.41.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EisMEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EisMEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹²⁸ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹²⁹ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.41.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EisMEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.41.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EisMEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.41.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.41.8. Gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze di controllo interno nell'attuazione di un contratto di servizi per comunicazioni digitali di 80 500 euro.

- a) Contrariamente a quanto disposto dal contratto specifico, le fatture per tre pagamenti intermedi non erano corredate da relazioni di attività. L'EisMEA non ha quindi rispettato l'articolo 115, paragrafo 2, del regolamento finanziario, il quale dispone che i pagamenti devono essere corredate dalla prova che l'articolo che si paga è conforme al contratto.
- b) Vi sono stati notevoli ritardi nella ricezione delle fatture. Di conseguenza, l'EisMEA ha effettuato il primo pagamento intermedio solo dopo il pagamento finale. Ciò indica che l'EisMEA non ha monitorato attivamente i servizi che venivano prestati.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA)

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.41.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2019	L'EASME ha sottoscritto un impegno giuridico senza disporre di un impegno di bilancio corrispondente. Questo caso di non conformità non è stato riportato nel registro delle eccezioni e l'Agenzia non vi ha dato seguito. Altri quattro casi analoghi si sono verificati in circostanze simili. Le descrizioni di questi ulteriori errori erano state inserite nel registro delle eccezioni. Ciò suscita preoccupazioni specifiche riguardo al rischio di irregolarità nella gestione degli impegni dell'EASME.	L'Eismaea sta rivedendo le linee guida per la segnalazione degli scostamenti. Fornirà inoltre formazioni per sensibilizzare sulle norme applicabili.	Aperta
2	2020	L'EASME ha pagato per una licenza di software e per la manutenzione nell'ambito di un contratto quadro per l'acquisizione di licenze software e servizi IT senza effettuare controlli interni per verificare se il contraente avesse applicato i prezzi e la maggiorazione corretti. Ciò denota controlli interni ex ante deboli.	L'Eismaea richiede adesso l'analisi delle fatture originali e della maggiorazione prevista.	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EisMEA)

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
3	2021	In una procedura di appalto interistituzionale per servizi di comunicazione e organizzazione di eventi, per un valore totale stimato di 130 milioni di euro, la stima iniziale dell'EASME circa la propria quota era di 30 milioni di euro. A causa di successive diminuzioni della quota delle altre entità partecipanti, tale stima è stata aumentata fino a 52 milioni di euro, ossia con una riserva di 22 milioni di euro, al fine di mantenere il bilancio iniziale stimato di 130 milioni di euro. Ciò costituisce una violazione del regolamento finanziario.	L'EisMEA ha rivisto le proprie procedure per ovviare alle debolezze individuate.	Chiusa
4	2021	Nel 2020 e nel 2021, l'EisMEA ha inserito nel proprio registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità diverse voci relative a questioni concernenti la gestione dei contratti. Il ripetersi di eventi di non conformità durante l'esecuzione dei contratti è indizio di una debolezza dei controlli interni dell'EisMEA. Ciò potrebbe esporre l'EisMEA a rischi finanziari, giuridici e reputazionali.	Per il 2022, le annotazioni in detto registro relative alla gestione dei contratti si sono ridotte rispetto agli anni precedenti. L'EisMEA sta ponendo in essere misure per sensibilizzare ulteriormente sulla questione.	Aperta

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eisma)

Risposta dell'Eisma

3.41.8. a) Il contraente partecipava alle riunioni settimanali in cui presentava relazioni orali sul lavoro svolto durante la settimana precedente e pianificava le settimane a venire. Non sono state richieste relazioni scritte in quanto tutte le attività sono state discusse durante le riunioni e sono state riportate nei verbali. Per i contratti *intra-muros* in corso, le prestazioni eseguite sono elencate nella scheda oraria del mese pertinente.

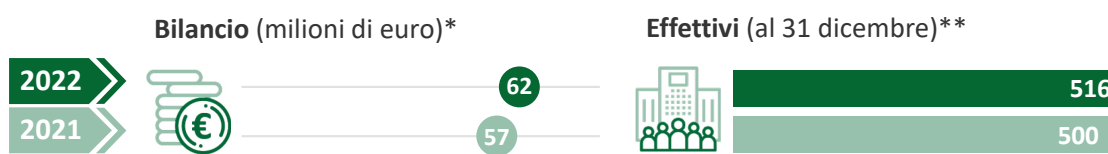
b) Sono state messe in atto nuove procedure per evitare situazioni analoghe.

3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Introduzione

3.42.1. L’Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (“ERCEA”), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione n. 2008/37/CE](#) della Commissione, abrogata e sostituita da ultimo dalla [decisione di esecuzione 2013/779/UE](#) della Commissione, applicabile dal 1° aprile 2021 al 31 dicembre 2028. L’ERCEA è responsabile dell’attuazione delle azioni del Consiglio europeo della ricerca nell’ambito di Orizzonte Europa. La [figura 3.42.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’ERCEA¹³⁰.

Figura 3.42.1 – Dati essenziali relativi all’ERCEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di ERCEA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti da ERCEA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.42.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di ERCEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹³⁰ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’ERCEA, consultare il sito Internet: <https://erc.europa.eu/about-erc/erc-executive-agency-ercea>.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.42.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca ("ERCEA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹³¹ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERCEA¹³² per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
 - b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,
- come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.42.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERCEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERCEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹³¹ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹³² Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.42.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.42.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.42.7. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	<p>Gli stanziamenti di bilancio del 2021 erano insufficienti, per un importo di 222 667 euro, a coprire l'obbligo giuridico dell'ERCEA riguardante l'imposta comunale.</p> <p>Questa problematica è stata annotata nel registro delle eccezioni solo dopo l'audit della Corte, contravvenendo ai principi di controllo interno.</p>	<p>L'ERCEA ha annotato la questione nel registro delle eccezioni il 18 maggio 2022.</p> <p>L'ERCEA ha impegnato questi 222 667 euro nel proprio bilancio 2022.</p>	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Risposta dell'ERCEA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Introduzione

3.43.1. L’Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (“HADEA”), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, per il periodo che va dal 16 febbraio 2021 al 31 dicembre 2028. Tra i suoi compiti figurano la gestione dell’azione dell’UE nel settore della sanità pubblica ed il coordinamento dei programmi digitali in settori quali industria e spazio. La [figura 3.43.1](#) mostra i dati essenziali relativi all’HADEA¹³³.

Figura 3.43.1 – Dati essenziali relativi all’HADEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell’HADEA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dall’HADEA.

L’HADEA ha acquisito autonomia finanziaria nell’aprile 2021. L’aumento del personale e della dotazione finanziaria deriva dalla crescita avvenuta nel periodo di avviamento dell’HADEA e dal fatto che si raffronta un intero anno (2022) con un periodo di nove mesi nel 2021. Si prevede che tanto la dotazione finanziaria quanto il personale continueranno ad aumentare nel corso dei prossimi anni.

¹³³ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell’HADEA, consultare il sito Internet: https://hadea.ec.europa.eu/index_en.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.43.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'HADEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.43.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale ("HADEA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹³⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'HADEA¹³⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹³⁴ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹³⁵ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.43.4. A giudizio della Corte, i conti dell'HADEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'HADEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.43.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.43.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.43.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.43.8. Gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze in quattro delle sei procedure di appalto di valore modesto (inferiore a 15 000 euro) controllate. Fra esse figuravano: descrizioni non chiare dell'oggetto del contratto, negoziati con potenziali contraenti iniziati prima dell'invio degli inviti a presentare un'offerta, inclusione di alcuni costi nell'offerta del contraente ma non nei buoni d'ordine, decisione di aggiudicazione non firmate dall'ordinatore.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.43.9. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero sequenziale	Anno di formulazione dell'osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive adottate e/o altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2021	Il direttore generale della DG SANTE ha delegato la propria autorità di agire in qualità di direttore ad interim dell'HADEA fino a quando quest'ultima non ha acquisito la capacità di eseguire il proprio bilancio. Tale situazione non era in linea con la decisione istitutiva dell'HADEA.	Si è trattato di un evento isolato. L'HADEA ha adesso un direttore esecutivo permanente.	Chiusa
2	2021	Al 31 dicembre 2021, l'HADEA non aveva firmato un accordo sul livello dei servizi con la Commissione per la locazione dei suoi spazi per uffici.	L'HADEA ha concluso l'accordo sul livello dei servizi con la Commissione.	Chiusa

Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Risposta dell'HADEA

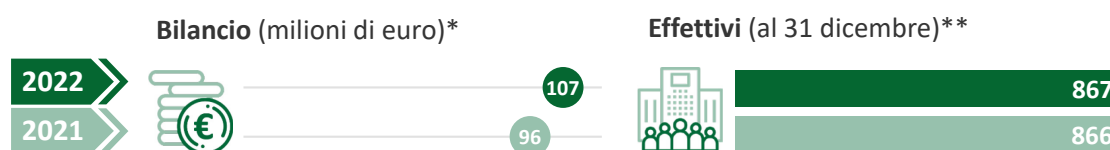
3.43.8. L'HaDEA concorda con l'osservazione. A partire da settembre 2022, HaDEA applica lo strumento informatico dedicato PPMT (Prescribed Procurement Management Tool), che ottimizza ulteriormente i processi di approvvigionamento.

3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)

Introduzione

3.44.1. L’Agenzia esecutiva europea per la ricerca (“REA”), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2021/173](#) della Commissione, a decorrere dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2028. La REA ha sostituito l’Agenzia esecutiva per la ricerca, istituita nel 2007. La REA sostiene la politica dell’UE in materia di ricerca e innovazione gestendo progetti finanziati dal programma quadro Orizzonte Europa e dal suo predecessore Orizzonte 2020. La REA gestisce il Fondo di ricerca carbone e acciaio e misure di promozione riguardanti i prodotti agricoli. La [figura 3.44.1](#) mostra i dati essenziali relativi alla REA¹³⁶.

Figura 3.44.1 – Dati essenziali relativi alla REA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell’esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell’UE, agenti temporanei e contrattuali dell’UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della REA per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; dati concernenti gli effettivi forniti dalla REA.

Informazioni a sostegno della dichiarazione di affidabilità

3.44.2. L’approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione della REA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell’auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione 3.1 della presente relazione. La firma a pagina 371 è parte integrante del giudizio.

¹³⁶ Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della REA, consultare il sito Internet: www.ec.europa.eu/rea.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.44.3. L'audit della Corte ha riguardato:

- a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca ("REA"), che comprendono i rendiconti finanziari¹³⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della REA¹³⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.44.4. A giudizio della Corte, i conti della REA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della REA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

¹³⁷ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

¹³⁸ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.44.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.44.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Risposta della REA

L'Agenzia prende atto della relazione della Corte.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Mihails Kozlovs, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo nella riunione del 19 settembre 2023.

Per la Corte dei conti europea



Tony Murphy
Presidente

DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2023

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che ne è consentito il riutilizzo, a condizione di citare la fonte in maniera appropriata e di indicare le eventuali modifiche. Chiunque riutilizzi materiale della Corte non deve distorcerne il significato o il messaggio originari. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Nel caso un contenuto specifico permetta di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o includa lavori di terzi, occorre richiedere una autorizzazione aggiuntiva.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea